

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA E DEL LAVORO

UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA

STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1909



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

VIA UMBRIA

1912



I N D I C E

INTRODUZIONE.

CAPO I. — Avvertenze preliminari.

§ 1. — Metodo e fonti.	Pag.	III
§ 2. — Distribuzione della materia nelle Tavole e nell'Introduzione.	"	V
§ 3. — Popolazione sulla quale sono stati calcolati i quozienti di mortalità	"	V

CAPO II. — Mortalità nel Regno e nelle singole provincie.

§ 1. — Morti nel Regno durante il 1909 e confronti cogli anni precedenti.	"	X
§ 2. — Cause delle morti avvenute nel Regno negli anni 1887-1909	"	XIII
§ 3. — Morti avvenute nell'anno 1909 in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia	"	XXXIII
§ 4. — Distribuzione geografica di alcune malattie, specialmente infettive, negli anni 1907, 1908 e 1909	"	XXXV
§ 5. — Influenza delle stagioni sulla mortalità	"	XLIII
§ 6. — Cause di morte predominanti in ciascun sesso	"	XLIII
§ 7. — Cause di morte predominanti nelle diverse età	"	XLIII
§ 8. — Influenza della legittimità dei natali sulla mortalità dei bambini	"	XLIX
§ 9. — Influenza della professione sulla mortalità della popolazione maschile	"	LI

CAPO III. — Mortalità nei comuni urbani più importanti.

§ 1. — Confronto fra la mortalità dei Comuni urbani più importanti e quella degli altri Comuni, durante il periodo 1881-1909	"	LV
§ 2. — Mortalità nelle Città principali durante gli anni 1908 e 1909	"	LVIII

CAPO IV. — Notizie particolari sulle morti violente.

§ 1. — Morti per causa violenta ripartiti per sesso, durante il periodo 1887-1909	"	LXIV
§ 2. — Morti per infortunio accidentale negli anni 1907-1909 classificati per compartimenti, sesso, età, specie dell'infortunio e natura del veleno nei casi di avvelenamento	"	LXV
§ 3. — Morti per omicidio negli anni 1907-1909 classificati secondo il sesso e il mezzo d'uccisione	"	LXX
§ 4. — Morti per suicidio negli anni 1907-1909 classificati per compartimenti, sesso, età, stato civile, professione, mesi e mezzi o modi di uccisione	"	LXX
Elenco nosologico adottato per la statistica delle cause di morte	"	LXXVII

TAVOLE.

TAV. I. — Morti classificati secondo 168 cause di morte:	
A. — Per provincie	Pag. 2
B. — Per compartimenti e pel complesso del Regno	32
” II. — Morti nel Regno in ciascun trimestre dell'anno 1909, classificati per sesso e per principali cause di morte	42
” III. — Morti nel Regno classificati per età, sesso e principali cause di morte	44
” IV. — Maschi morti in età di oltre 15 anni compiuti, classificati per professioni e principali cause di morte	52
” V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di provincia o di circondario e in altri 83 Comuni, classificati secondo le principali cause di morte.	56
” VI. — Bambini illegittimi ed esposti morti nel Regno in età di non oltre 5 anni compiuti, classificati per sesso e principali cause di morte	76
” VII. — Morti violente accidentali classificate per età, per sesso e secondo le cause che le produssero	77
” VIII. — Morti violente accidentali classificate secondo le cause che le produssero, per sesso e per mesi	78
” IX. — Maschi morti per causa violenta accidentale in età di oltre 15 anni compiuti, classificati secondo la causa della morte e la condizione o professione	80
” X. — Suicidi classificati per compartimenti, per sesso, per mesi e per mezzi o modi di uccisione	82
” XI. — Suicidi classificati secondo i mezzi o modi di uccisione, il sesso e l'età	83
” XII. — Suicidi classificati secondo lo stato civile, il sesso ed i mezzi o modi di uccisione.	84
” XIII. — Suicidi in età di oltre 15 anni compiuti, classificati per sesso e secondo la condizione o professione.	85

STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE

nell'anno 1909

INTRODUZIONE.

CAPO I.

AVVERTENZE PRELIMINARI.

§ 1. — Metodo e fonti.

La statistica annuale delle cause di morte fu iniziata coll'anno 1881, e fino a tutto il 1886 fu eseguita per i soli Comuni capoluoghi di provincia e di circondario o distrette; col principio del 1887 essa fu estesa a tutti i Comuni del Regno.

Questa statistica si fa raccogliendo, sopra una scheda nominativa per ciascun defunto, la dichiarazione della malattia o dell'accidente che causò la morte, formulata e firmata dal medico curante, o, in mancanza di esso, dal medico necroscopo che ha dato il permesso di seppellimento; per bambini morti poco dopo il parto si accettano anche le dichiarazioni fatte dalle levatrici.

Le dichiarazioni originali si spediscono ogni mese dai sindaci dei singoli Comuni all'Ufficio centrale di Statistica, dove vengono esaminate da un medico, il quale contrassegna ciascuna di esse con un numero corrispondente alla voce analoga di una classificazione prestabilita. Non mancano adunque le guarentigie di autenticità nei documenti e di competenza tecnica, sia in coloro che dichiarano le cause di morte, sia in quelli che ne fanno la classificazione per gli scopi statistici, poichè gli uni e gli altri sono medici, e le notizie si traggono da documenti originali e non da copie.

I medici hanno sempre concorso volenterosamente a fornire le attestazioni delle cause di morte secondo loro scienza e coscienza; poche, relativamente, sono state le lacune per mancate denunce, come vedremo in appresso; e queste non furono cagionate quasi mai da rifiuto dei medici a rilasciare il certificato, ma dal fatto che in parecchi Comuni molto appartati, specialmente di montagna, non di rado soccombono persone, senza aver ricevuto assistenza sanitaria, e in tali casi riesce difficile al medico necroscopo di determinare la malattia che fu causa della morte, in modo che si possa poi classificare sotto una delle voci dell'elenco nosologico adottato.

Con la legge 22 dicembre 1888, n. 5849, sull'ordinamento dell'assistenza sanitaria, è stato fatto obbligo tassativo ai medici di denunciare al Sindaco del rispettivo Comune, in ogni caso di morte, la malattia o l'accidente che ne fu la causa, cosicchè la raccolta delle notizie, dal 1889 in poi, non dipende più unicamente dalla spontanea collaborazione dei medici (a).

Nella classificazione adottata per questa statistica, tutte le morti, delle quali si è potuto accertare la causa, sono distribuite sotto 168 voci, secondo un elenco preparato nel 1881 da apposita Commissione medica, e leggermente ritoccato una prima volta nel 1883 ed una seconda volta nel 1899. Questi ritocchi consistono nell'aver separato in due o più rubriche i morti per talune malattie che prima erano raggruppate in una rubrica sola, al fine di rendere più analitica l'indagine circa le cause delle morti, e per meglio coordinare la nostra alle statistiche di altri Paesi, in omaggio, anche, ai voti espressi dall'Istituto internazionale di statistica e dalla Commissione internazionale per l'ordinamento delle statistiche sanitarie.

La presente statistica non potrebbe dare la specificazione delle morti in 168 voci per ciascuno dei Comuni separatamente, senza eccedere le giuste dimensioni in cui deve contenersi una pubblicazione annuale di questo genere. Conviene conciliare le ragioni della spesa con quelle della scienza che ama entrare nei particolari; e ciò facciamo coll'offrire la classificazione analitica completa, non per i singoli Comuni, ma per l'insieme dei Comuni di ciascuna provincia e per il complesso del Regno; limitandoci a dare per ciascun Comune capoluogo di provincia o di circondario, per parecchi Comuni capoluoghi di distretto e per alcuni altri Comuni più popolosi, le cifre dei morti per talune malattie meritevoli di speciale considerazione sotto l'aspetto della sanità pubblica (b).

In fine della presente Introduzione (pagina LXXVII) è riportato l'elenco delle malattie secondo il quale sono fatte le classificazioni.

(a) Vedasi art. 3 del Regolamento approvato con regio decreto 25 luglio 1892, n. 448, sulla polizia mortuaria.

(b) Nelle statistiche per gli anni dal 1894 al 1901 i Comuni non capoluoghi per i quali furono date separatamente le cifre dei morti per le malattie più importanti erano quelli che al 1° gennaio 1882 contavano più di 15,000 abitanti. A cominciare dall'anno 1902 furono date a parte le notizie, oltrechè nei Comuni capoluoghi di provincia, di circondario e per taluni capoluoghi di distretto, anche nei Comuni che al 10 febbraio 1901 avevano più di 20,000 abitanti e per altri 5, che quantunque nel 1901 non avessero raggiunto quel numero di abitanti, erano già considerati a parte nei volumi dal 1894 al 1901 perchè ne contavano oltre 15,000, e ciò allo scopo di mantenere, nei limiti del possibile, l'uniformità, e quindi la possibilità dei confronti, fra le statistiche degli anni 1902-1909 e quelle degli anni precedenti.

§ 2. — Distribuzione della materia nelle Tavole e nell'Introduzione.

La presente statistica si svolge in XIII tavole.

La prima dà la classificazione dei morti, in ciascuna provincia, in ciascun compartimento e nel Regno, secondo l'elenco nosologico completo che consta, come si è detto, di 168 voci.

La seconda dà la classificazione dei morti nel complesso del Regno in ciascun trimestre dell'anno 1909, colla divisione per sesso e per le cause di morte più frequenti o più importanti per lo studio delle condizioni sanitarie.

La terza dà la classificazione dei morti per sesso e per età, combinata con la notizia delle cause di morte più importanti, nel complesso del Regno.

La quarta dà la classificazione dei maschi morti nel Regno in età di oltre 15 anni compiuti per professioni e secondo le cause più importanti che ne determinarono la morte.

La quinta dà la classificazione delle cause di morte più frequenti o più caratteristiche nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, nei 137 capoluoghi di circondario, nei 17 principali capoluoghi di distretto e in 66 altri Comuni.

La sesta classifica i bambini illegittimi e gli esposti morti nel Regno in età non superiore a 5 anni compiuti secondo le principali cause di morte.

Le rimanenti tavole danno la classificazione delle morti accidentali e dei suicidi per sesso, età, stato civile, professione, mesi e compartimenti, oltre alla indicazione della causa nei casi d'infortunio e dei mezzi o modi di uccisione nei casi di suicidio.

In questa Introduzione sono riassunti ed illustrati i dati esposti nelle tavole analitiche; inoltre le cifre del 1909 vi sono poste a confronto con quelle dei due anni precedenti e, per le notizie principali, anche con quelle di anni anteriori, risalendo fino al 1887 e, quando era possibile, fino al 1881.

Questi dati sono esposti, tanto in cifre assolute, quanto in rapporti proporzionali alla popolazione calcolata col metodo indicato nel paragrafo seguente.

§ 3. — Popolazione sulla quale sono stati calcolati i quozienti di mortalità.

I quozienti di mortalità esposti in questo volume si sono ottenuti dal confronto del numero dei morti colla popolazione presumibilmente presente alla metà di ciascuno degli anni del periodo preso in esame (dedotta dalle popolazioni calcolate al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, poichè, rappresentando essa con maggiore esattezza la popolazione media, permette di ottenere proporzioni più precise.

Fino al 1900 la popolazione media di ciascun anno è stata calcolata sottraendo dalle cifre della popolazione presente al 10 febbraio 1901 (32,475,253) quella rilevata col censimento del 1° gennaio 1882 (28,459,628), per dedurne l'aumento complessivo

avvenuto nell'intervallo e quindi l'aumento medio annuale, nella supposizione che questo aumento fosse avvenuto in proporzione aritmetica.

Se non che, il movimento d'emigrazione per l'estero si è fortemente accentrato a cominciare dal 1901, superando annualmente di gran lunga quello verificatosi negli anni intercedenti fra il terzo ed il quarto censimento; di guisa che l'aumento medio annuale della popolazione deve essere ora più basso di quello avvenuto fra il 1882 ed il 1901. Si è perciò creduto opportuno di modificare il calcolo dell'aumento della popolazione, a cominciare dall'anno 1901, seguendo un metodo più diretto (a).

Per disposizione del R. decreto 4 aprile 1873, n. 1363, serie II, ogni Comune tiene un registro della sua *popolazione stabile*, nel quale nota le variazioni che avvengono per fatto di nascite, morti, immigrazioni ed emigrazioni. La tenuta di questo registro fu resa più semplice e sempre meglio rispondente a' suoi scopi con altro R. decreto in data 21 settembre 1901, n. 445. A ciascun Comune si è chiesta notizia delle variazioni avvenute nel numero degli abitanti residenti, per effetto di immigrazioni e di emigrazioni in rapporto con altri Comuni del Regno e coll'estero, e per cambiamenti nella guarnigione militare, dal 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1909; per ciò che riguarda il movimento delle nascite e delle morti nello stesso periodo di tempo, si è preferito attenersi alle risultanze dei registri degli atti dello stato civile, che sono più sicure di quelle dei registri anagrafici; e quanto alla popolazione avventizia, si è mantenuta invariata la cifra indicata dal censimento del 1901, non avendosi gli elementi necessari per calcolare gli aumenti o le diminuzioni che possono essere avvenuti in questo gruppo dal 1901 in poi.

Le due fonti di notizie sopra indicate hanno fornito per il detto periodo (10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1909), i dati seguenti:

Nati vivi	N.	9,623,536
Morti (esclusi i nati morti)	„	6,415,406
Nuovi iscritti nel registro di popolazione perchè immigrati:		
Da altri Comuni del Regno	N.	5,071,642
Dall'estero	„	587,281
Cancellati dal registro di popolazione perchè emigrati:		
Per altri Comuni del Regno	N.	4,308,668
Per l'estero (emigrazione propria)	„	1,705,061

Devono essere iscritti nel registro della popolazione stabile di ciascun Comune, come provenienti da altri Comuni del Regno, gli individui isolati e le famiglie che

(a) Per gli anni corsi fra il 1900 e il 1904 si era supposto che avesse continuato a verificarsi un aumento medio annuale identico a quello riscontrato nell'intervallo fra i due ultimi censimenti; perciò le cifre di popolazione pubblicate nei volumi concernenti la statistica delle cause di morte in quegli anni sono alquanto diverse da quelle indicate in questo volume e calcolate con procedimento differente.

vengono a fissare nel Comune la loro dimora abituale, lasciando quella che avevano altrovè nel Regno; contemporaneamente essi dovrebbero essere cancellati dai registri dei Comuni di loro precedente dimora. Adunque, a un totale di 5,071,642 nuove iscrizioni, fatte fra il 10 febbraio 1901 ed il 31 dicembre 1909, avrebbero dovuto corrispondere altrettante cancellazioni, ma queste ultime si effettuarono solamente per 4.308,668 individui. La differenza di 762,974 fra le due cifre dimostra che per ogni 100 nuove iscrizioni, si ebbero soltanto 85 cancellazioni.

Gli Uffici municipali possono più facilmente aver notizia delle persone le quali vengono a fissare la loro dimora nell'ambito del rispettivo territorio (poichè esse, per molteplici esigenze amministrative e fiscali o per richieste di pubblica assistenza, devono dare contezza di sè e delle loro famiglie alle Amministrazioni locali), che non essere informati di quelle che partono senza darne alcun avviso; donde consegue che le cifre della popolazione dei singoli Comuni, dedotte dai registri anagrafici, riescono d'ordinario più alte di quelle rilevate ad una stessa data per mezzo di un censimento generale.

Questo difetto nella cancellazione degli emigrati non vizia il calcolo dei movimenti di migrazione interna permanente che si faccia per l'insieme del Regno, potendosi esso basare sul solo numero delle nuove iscrizioni, che è più esatto; ma volendo stabilire un bilancio per provincie e compartimenti, degli aumenti e delle diminuzioni dipendenti da questi scambi reciproci, occorre integrare le cifre delle emigrazioni per farle coincidere nel loro complesso con quelle delle immigrazioni.

Per fare questa integrazione si è supposto che la deficienza riscontrata nelle cifre riguardanti l'intero Regno, siasi verificata in uguale proporzione nella tenuta dei registri anagrafici di tutti i Comuni d'ogni provincia. In altri termini, si sono aumentate le cifre dei cancellati per emigrazione in altri Comuni del Regno, risultanti dai registri anagrafici per ciascuna provincia, del 25. 8 per cento nel 1901 e 1902, del 27. 9 nel 1903, del 13. 9 nel 1904, del 12. 0 nel 1905, del 13. 3 nel 1906, del 13. 8 nel 1907, del 15. 9 nel 1908 e del 17. 3 nel 1909.

Per ciò che riguarda i movimenti migratorii in rapporto coll'estero, nei registri anagrafici non si prende nota di tutti gli emigrati, nè di tutti i rimpatriati; ma si cancellano soltanto quelli per i quali l'Ufficio municipale o ha ricevuto l'esplicita dichiarazione di trasferire all'estero la dimora abituale, o ha fondati motivi di ritenere che intendano di espatriare a tempo indefinito, e si inscrivono come immigrati coloro che dopo essere stati cancellati in anni precedenti ritornarono in patria, come pure gli individui italiani e stranieri venuti per la prima volta dall'estero in Italia a fissarvi la propria dimora.

Con queste norme è stata calcolata la popolazione media dell'anno 1909 in ciascuna provincia (prospetto n. 1), risultante dalla semisomma di quelle calcolate pel 1° gennaio e pel 31 dicembre dello stesso anno.

Non si può assicurare che le cifre degli immigrati e degli emigrati in rapporto coll'estero, desunte dai registri anagrafici, rappresentino esattamente questo movi-

mento dislocativo; ciò non di meno il calcolo così istituito lo indica con un'approssimazione maggiore di quella che si poteva ottenere col metodo adottato prima del 1905. Secondo tale calcolo, alla metà dell'anno 1909, si sarebbero trovati nel Regno 34,417,831 abitanti, cioè 214,088 in meno di quelli che sarebbero risultati con l'altro procedimento; ed in cinque provincie, e cioè in quelle di Mantova, Pavia, Potenza, Messina e Palermo, la popolazione sarebbe diminuita in confronto di quella censita nel 1901, mentre col metodo precedente si supponeva invariata la popolazione di una sola provincia (Potenza) ed in continuo aumento quella di tutte le altre.

Con procedimento analogo si è calcolata la popolazione in ciascuno dei 69 Comuni capoluoghi di provincia alla metà dell'anno 1909 (al quale si riferisce la presente statistica), colla sola differenza che nel determinare l'aumento naturale per eccedenza delle cifre dei nati su quelle dei morti non si è tenuto conto di tutti gli atti di stato civile formati nel Comune, ma soltanto delle nascite e delle morti avvenute nella popolazione stabile, sia nel territorio del Comune, sia fuori di esso. Si è adottato questo procedimento, che è pure quello prescritto dal regolamento vigente per la tenuta del registro di popolazione, perchè nelle grandi Città, che sono sedi di importanti istituti ospitalieri e di grosse guarnigioni, avvengono numerosi casi di morte di persone che vi si trovavano solo occasionalmente. La popolazione nel complesso dei 69 capoluoghi di provincia, alla metà dell'anno 1909, è risultata di 6,164,508 abitanti.

Si è ommesso di fare un calcolo analogo per ciascuno dei 137 capoluoghi di circondario, dei 17 principali capoluoghi di distretto e dei 61 Comuni non capoluoghi che contavano più di 20,000 abitanti, per i quali si danno separatamente alcune principali notizie in questo volume, perchè il modo imperfetto col quale sono registrate le migrazioni fra Comune e Comune, rende questo calcolo tanto meno sicuro quanto più piccola è la circoscrizione territoriale alla quale lo si deve applicare. Per procedere ad uno studio speciale sulla mortalità di questi tre gruppi di Comuni, si attende che il nuovo censimento del 1911 fornisca cifre esatte, circa il numero dei loro abitanti.

Nel prospetto n. 1 è indicata la popolazione di ciascuna provincia e di ciascun Comune capoluogo di provincia alla metà dell'anno 1909 calcolata col metodo suaccennato, e nel prospetto n. 2 è segnata la popolazione del Regno e quella dei 69 Comuni capoluoghi di provincia, presi insieme, alla metà di ciascuno degli anni dal 1887 al 1909.

**Popolazione presente in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia,
calcolata alla metà dell'anno 1909 (a).**

PROSPETTO N. 1.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE CALCOLATA alla metà dell'anno 1909		PROVINCIE E COMPARTIMENTI	POPOLAZIONE CALCOLATA alla metà dell'anno 1909	
	delle province e dei comparti- menti	dei Comuni capoluoghi di provincia (b)		delle province e dei comparti- menti	dei Comuni capoluoghi di provincia (b)
Alessandria	851 036	72 586	Ancona	313 185	63 588
Cuneo	662 257	27 376	Ascoli Piceno	252 230	28 319
Novara	788 327	55 697	Macerata	260 016	23 881
Torino	1 178 626	379 326	Pesaro e Urbino	263 594	25 706
PIEMONTE	3 480 216	534 985	MARCHE	1 089 025	141 494
Genova	1 046 445	280 439	Perugia - UMBRIA	701 146	66 942
Porto Maurizio	156 483	8 588	Roma - LAZIO	1 333 232	555 017
LIGURIA	1 202 928	289 027	Aquila degli Abruzzi	411 383	19 725
Bergamo	523 449	55 532	Campobasso	372 107	14 382
Brescia	576 688	76 464	Chieti	384 356	26 544
Como	631 419	43 142	Teramo	324 455	23 505
Cremona	332 988	41 283	ABRUZZI E MOLISE	1 492 301	84 136
Mantova	311 084	29 210	Avellino	410 332	22 473
Milano	1 622 059	596 909	Benevento	263 759	23 941
Pavia	491 286	37 082	Caserta	806 476	33 219
Sondrio	135 035	8 787	Napoli	1 222 081	600 858
LOMBARDIA	4 623 168	888 469	Salerno	568 710	44 147
Belluno	217 709	21 824	CAMPANIA	3 271 358	724 638
Padova	491 990	91 743	Bari delle Puglie	881 297	85 994
Rovigo	235 288	10 410	Foggia	456 589	62 017
Treviso	472 725	36 950	Lecce	774 849	36 362
Udine	680 378	41 835	PUGLIE	2 112 735	184 373
Venezia	446 623	162 139	Potenza - BASILICATA	476 455	15 471
Verona	448 792	79 601	Catanzaro	501 343	33 421
Vicenza	488 710	50 296	Cosenza	492 124	22 541
VENETO	3 482 215	494 798	Reggio di Calabria	444 858	33 624
Bologna	546 242	168 144	CALABRIE	1 438 325	89 586
Ferrara	292 960	91 072	Callanissetta	342 595	46 431
Forlì	296 033	42 905	Catania	745 886	165 690
Modena	336 227	67 260	Girgenti	389 216	25 262
Parma	300 270	52 625	Messina	500 446	112 000
Piacenza	249 718	45 816	Palermo	777 896	321 776
Ravenna	241 732	68 367	Siracusa	456 203	36 859
Reggio nell'Emilia	293 028	66 351	Trapani	374 242	67 539
EMILIA	2 556 210	602 040	SICILIA	3 584 484	775 557
Arezzo	282 733	49 353	Cagliari	523 079	55 240
Firenze	993 084	230 058	Sassari	341 977	40 314
Grosseto	157 052	13 351	SARDEGNA	865 056	95 534
Livorno	136 902	109 387	Regno	34 417 831	6 164 508
Lucca	341 949	82 239			
Massa e Carrara	218 512	31 969			
Pisa	340 190	64 546			
Siena	238 585	41 558			
TOSCANA	2 769 007	622 461			

(a) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione delle singole provincie e dei 69 Comuni capoluoghi, veggansi le spiegazioni date nel paragrafo 3 del Capo I (pag. V e seg.).

(b) Nel calcolare la popolazione dei 69 Comuni capoluoghi di provincia, si è tenuto conto delle variazioni di territorio avvenute dal 10 febbraio 1901 al 1° luglio 1909.

CAPO II.

MORTALITÀ NEL REGNO E NELLE SINGOLE PROVINCE.

§ 1. — Morti nel Regno durante il 1909 e confronti cogli anni precedenti.

Durante l'anno 1909 morirono 738,460 individui, esclusi i bambini nati-morti, ma compresi quelli che diedero segni di vita dopo l'atto del parto, quantunque fossero morti prima che ne venisse dichiarata la nascita all'Ufficiale dello stato civile: vi figurano, ad esempio, 734 bambini morti per asfissia o apoplessia nel parto, i quali vissero pochi minuti o, al massimo, qualche ora.

Se si fa astrazione dal numero delle vittime del terremoto calabro-siculo del 28 dicembre 1908, la cifra dei morti nell'anno 1909 sarebbe riuscita alquanto più alta di quella che si era verificata nei tre anni precedenti; infatti, nel 1909 i morti furono in numero di 738,460, pari a 21.46 per ogni mille abitanti, mentre nel 1908 furono 692,771 (escluse le 77,283 vittime del terremoto), nel 1907 700,333 e nel 1906 696,875; e cioè 20.30, 20.73 e 20.78, rispettivamente, su 1000 abitanti. Ma considerando la mortalità italiana attraverso una lunga serie di anni, si nota in essa una forte diminuzione, tantochè nello spazio di circa mezzo secolo è scemata di $\frac{1}{3}$ (31.06 per ogni mille abitanti nell'anno 1862, contro 21.46 nel 1909).

Nei 69 Comuni capoluoghi di provincia morirono, durante l'anno 1909, 143,653 individui, ciò che dà un quoziente di mortalità di 23.30 ogni 1000 abitanti.

Diamo nel prospetto seguente il numero dei morti nel Regno e nel complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia, durante gli anni corsi dal 1887 al 1909.

Numero dei morti nel Regno e nel complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia durante gli anni 1887-1909.

PROSPETTO N. 2.

ANNI	REGNO			CAPOLUOGHI DI PROVINCIA (69 Comuni)		
	Popolazione calcolata alla metà dell'anno	Morti		Popolazione calcolata alla metà dell'anno	Morti	
		cifre assolute	per ogni 1000 abitanti		cifre assolute	per ogni 1000 abitanti
1887	29 614 430	828 992	27.99	4 835 074	140 275	29.01
1888	29 825 022	820 431	27.51	4 892 157	139 566	28.53
1889	30 035 038	768 068	25.57	4 949 084	130 600	26.39
1890	30 245 054	795 911	26.32	5 006 011	138 504	27.67
1891	30 455 070	795 327	26.11	5 062 938	139 629	27.58
1892	30 665 662	802 779	26.18	5 120 021	138 259	27.00
1893	30 875 678	776 713	25.16	5 176 948	136 759	26.42
1894	31 085 694	776 372	24.98	5 233 875	131 030	25.03
1895	31 295 710	783 813	25.05	5 290 802	134 987	25.51
1896	31 506 302	758 129	24.06	5 347 885	129 789	24.27
1897	31 716 318	695 602	21.93	5 404 812	120 710	22.33
1898	31 926 334	732 265	22.94	5 461 739	128 167	23.47
1899	32 136 350	703 393	21.89	5 518 666	126 147	22.86
1900	32 346 366	768 917	23.77	5 575 594	134 547	24.13
1901	32 545 437	715 036	21.97	5 633 204	128 814	22.87
1902	32 744 745	727 181	22.21	5 691 898	129 683	22.78
1903	32 921 317	736 311	22.37	5 750 592	130 549	22.70
1904	33 139 697	698 604	21.08	5 809 447	127 517	21.95
1905	33 362 167	730 340	21.89	5 878 452	137 515	23.39
1906	33 541 094	696 875	20.78	5 942 913	131 728	22.17
1907	33 776 087	700 333	20.73	6 030 781	134 631	22.32
1908	34 129 304	(a) 770 054	(b) 22.56	6 129 702	(c) 200 837	(d) 32.76
1909	34 417 831	738 460	21.46	6 164 508	143 653	23.30

La mortalità nei 69 Comuni capoluoghi di provincia apparisce, in tutti gli anni del periodo 1887-1909, alquanto più alta che nel complesso di tutti i Comuni, e a ciò contribuisce essenzialmente il fatto che i maggiori centri di popolazione sono sede di

(a) Compresa le vittime del terremoto, in numero di 77,283.

(b) Il quoziente di mortalità nel Regno durante l'anno 1908, fatta astrazione dalle vittime del terremoto, sarebbe stato di 20.30 per ogni mille abitanti.

(c) Compresa le vittime del terremoto, in numero di 68,283.

(d) Il quoziente di mortalità nel complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia nell'anno 1908, fatta astrazione dalle vittime del terremoto, sarebbe stato di 21.62 per ogni mille abitanti.

ospedali o di altri luoghi di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei Comuni rurali finitimi.

Le cause delle morti avvenute nel 1909 furono specificate dai medici curanti o necroscopi, per 733,025 casi e restarono ignote per 5,435, cioè in 7 casi su 1000, dipendenti in gran parte da che il defunto non aveva ricevuto assistenza medica, o dal fatto che la causa di morte non era stata designata con precisione sufficiente per poterla classificare in una delle voci dell'elenco. Si noti anche, che ad ingrossare la cifra dei morti per causa ignota nel 1909, ha contribuito il fatto che per i morti nel Comune di Messina durante i primi sette mesi dell'anno 1909, in numero di 1,719, non si poterono avere i relativi certificati, non avendo funzionato in detto Comune l'Ufficio di stato civile, distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Confrontando le morti delle quali restò ignota la causa col totale delle morti avvenute nell'anno 1909 in ciascun compartimento, si forma il prospetto seguente, da cui si rileva che il numero delle prime è venuto scemando dal 1887 in poi.

Numero delle morti delle quali non si poté determinare la causa negli anni 1887-1909.

PROSPETTO N. 3.

COMPARTI- MENTI	TOTALE dei morti nell'anno 1909	MORTI PER CAUSA IGNOTA O NON DICHIARATA															
		Cifre assolute	Cifre proporzionali a 1000 morti														
			Anni												Trienni		
			1909	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1896-98	1893-95	1890-92
Piemonte	64 990	427	7	10	9	13	15	19	21	22	25	28	28	29	47	76	72
Liguria	23 421	41	2	3	4	3	5	6	5	4	4	6	8	10	13	18	15
Lombardia	106 061	182	2	2	2	2	2	2	2	2	2	1	2	3	6	7	8
Veneto	72 680	276	4	4	4	3	5	6	6	6	5	6	6	9	11	15	11
Emilia	56 764	183	3	4	4	4	4	6	7	7	5	6	6	8	8	11	10
Toscana	55 205	83	2	2	2	1	2	4	3	3	2	3	2	4	5	10	12
Marche	23 952	52	2	4	6	6	11	9	10	9	11	11	10	14	13	18	17
Umbria	14 549	26	2	1	1	1	3	3	2	3	2	3	4	6	9	13	12
Lazio	26 105	89	3	5	7	7	8	9	9	11	14	7	9	9	14	11	13
Abruzzi e Molise	34 007	355	10	10	7	10	16	20	20	17	21	21	24	27	34	39	37
Campania	75 481	186	2	3	4	4	8	9	12	10	9	7	5	7	11	11	15
Puglie	47 688	114	2	2	6	4	6	6	7	9	9	6	5	7	7	10	8
Basilicata	10 611	89	8	10	10	14	22	31	29	20	26	16	19	26	23	43	32
Calabria	29 166	380	13	9	15	16	22	35	37	43	46	39	32	46	61	70	55
Sicilia	78 653	2 101	27	9	4	6	8	10	10	8	10	12	12	20	27	31	23
Sardegna	19 124	851	44	38	40	46	59	63	97	96	109	123	114	121	142	137	103
Regno	738 460	5 435	7	6	6	6	9	11	12	12	13	14	13	16	22	28	25

I casi di persone morte senza assistenza medica, o per le quali non potè determinarsi la causa del decesso, sono più frequenti che altrove in Sardegna e nelle regioni montuose del Piemonte e degli Abruzzi, o in quelle con popolazione poco densa, come la Basilicata e le Calabrie, dove parecchi piccoli centri sono tuttora privi di sanitario, o distano molto dal luogo dove questo risiede. Per la Sicilia vale la spiegazione già data.

§ 2. — Cause delle morti avvenute nel Regno negli anni 1887-1909.

Nel prospetto seguente sono indicate, in cifre assolute ed in cifre proporzionali ad un milione di abitanti, le morti avvenute nel Regno, negli anni corsi dal 1887 al 1909, classificate secondo le malattie che le causarono.

Morti avvenute nel Regno, negli anni corsi

Segue PROSPETTO N. 4.

Table with columns: NUMERO dell'elenco nosologico, CAUSE DI MORTE, TRIENNI (1887-89, 1890-92), and years 1893, 1894, 1895, 1896, 1897. Includes rows for various diseases like Sinovite e artrite fungosa, Rachitide, Anemia e leucemia, etc.

Segue A) Cifre

dal 1887 al 1909, classificate secondo le cause.

Table with columns: ANNI (1898-1909) and NUMERO dell'elenco nosologico. Contains absolute numbers for various diseases from 1898 to 1909.

assolute.

(a) Queste cifre si riferiscono alla sola sinovite fungosa e non comprendono i morti per tubercolosi delle ossa, che, negli anni anteriori al (b) Esclusi i tumori maligni. (c) Per gli anni 1899-1909 la voce: « bronchite acuta e cronica » comprende due numeri: nel primo si sono classificati i morti per bronchite

1895, si sommano con quelli per malattie delle ossa in genere. acuta, nel secondo quelli per bronchite cronica.

Dal prospetto n. 4 si rileva che, in generale, le malattie infettive si vennero facendo meno gravi dal 1887 al 1909. La mortalità per *vaiuolo* ebbe i suoi massimi nel periodo dal 1887 al 1890, dopo il quale anno essa cominciò a discendere rapidamente, tantochè negli anni 1898-1900 si ebbero pochissime vittime per questo morbo (10 morti all'anno ogni milione di abitanti). Dall'anno 1901 al 1904 il vaiuolo assunse di nuovo una maggiore gravità, ed infatti esso causò 104 morti per ogni milione di abitanti nel 1901, 74 nel 1902, 184 nel 1903 e 93 nel 1904. Negli anni dal 1905 al 1909 si ebbero poche vittime per vaiuolo; 22 ogni milione di abitanti nel 1909.

La mortalità per *morbillo* discese dal quoziente 803 nel 1887 a 321 nel 1909; quella per *scarlattina* da 494 nel 1887 a 79 nel 1909; quella per *febbre tifoidea* da 939 nel 1887 a 283 nel 1909. Il *tifo petecchiale*, che aveva causato parecchie morti nei primi anni di questo periodo di osservazione, in seguito è quasi scomparso dalle tavole necrologiche; la mortalità per *difterite* e *laringite crupale* è diminuita da 952 nel 1887 a 168 nel 1909 ogni milione di abitanti; quella per *ipertosse* da 376 nel 1887 a 152 nel 1909 e quella per *febbre puerperale* da 85 nel 1887 a 36 nel 1909.

Anche la mortalità per *febbri e cachessia da malaria* presenta un forte miglioramento dal 1887 al 1909 (710 morti ogni milione di abitanti nel primo anno e 103 nell'ultimo) e la diminuzione maggiore si è osservata negli ultimi otto anni (1902-1909).

Il *colera asiatico*, che nel 1887 aveva causato 8150 casi di morte, in cifre assolute, non ne causò alcuno negli anni corsi dal 1888 al 1892; tornò a far sentire i suoi effetti nell'anno 1893, con 3040 decessi. Vi furono ancora 20 morti di colera nel gennaio del 1894 e negli anni seguenti non si verificarono casi di morte per detta malattia.

È invece aumentata la mortalità per *influenza*. Questa causa che, nei tre anni 1887-1889, aveva determinato soltanto 18 morti ogni milione di abitanti, nel 1890 aggravò la mortalità di 11,771 casi (389 per un milione di abitanti); fu gravissima nel 1892 (20,039 morti, cioè 653 ogni milione di abitanti) e nel 1894 (14,668 morti, cioè 472 ogni milione di abitanti). Fra il 1895 e il 1899 la mortalità per *influenza* scemò notevolmente, ma nel 1900 si ebbe una nuova recrudescenza, con 17,306 morti, vale a dire 535 ogni milione di abitanti, che è il quoziente più alto, dopo quello dell'anno 1892; nell'anno 1901 essa discese al quoziente di 125 morti per ogni milione di abitanti, nel 1902 a quello di 117; tornò ad aggravarsi nel 1903, dando un quoziente di 217 morti ogni milione di abitanti, per discendere nuovamente a quello di 114 nell'anno 1904 e risalire a 206 nel 1905 ed a 238 nel 1907; nel 1908 il quoziente fu di 130 e nel 1909 di 166.

La mortalità per *sifilide* è aumentata di anno in anno dal 1887 al 1893, ma negli anni susseguenti si è notata una leggiera diminuzione, almeno per quanto concerne la mortalità infantile, giacchè quella che si verifica negli adulti sfugge in gran parte a questa indagine.

I morti per *rabbia*, che avevano superato il centinaio in ciascuno degli anni 1887, 1888 e 1889, ed erano scesi fino a 53 nel 1895, furono 47 nel 1905, 60 nel 1906, 56 nel 1907, 71 nel 1908 e 50 nel 1909. La serie delle cifre annuali, quantunque irregolare nel suo andamento, accenna ad una diminuzione nel numero dei morti per *rabbia*.

nel corso del periodo di osservazione dal 1887 al 1909. Tale fatto può dipendere dall'efficacia dei mezzi adoperati per impedire che si sviluppi l'infezione (sistema Pasteur), o da una più accurata vigilanza esercitata dalle amministrazioni municipali sui cani vaganti, oppure dalla circostanza che la rabbia, del pari che altre malattie infettive, può presentare da un anno all'altro forti oscillazioni nel suo grado di frequenza (a).

Variò in modo irregolare, ma con tendenza a diminuire, la mortalità per *carbonchio e pustola maligna* (da 726 morti nel 1887 a 322 nel 1909 in cifre assolute).

La *lebbra* causò, in cifre assolute, 22 morti nel 1887 e 14 nel 1909.

La mortalità per *malattie tubercolari* accenna, durante il periodo di osservazione, ad una diminuzione abbastanza sensibile. Infatti, ogni milione di abitanti, nel triennio 1887-1889, si ebbero in media 2128 morti per tubercolosi, considerata nelle sue varie manifestazioni; invece nel 1909 la proporzione è stata solamente di 1668 morti (b). Tenendo divisi i casi di morte, secondo le localizzazioni della tubercolosi, si hanno, per gli anni dal 1887 al 1909, le cifre seguenti:

Morti per malattie tubercolari nel Regno, per ogni milione di abitanti, negli anni dal 1887 al 1909.

PROSPETTO N. 5.

MALATTIE TUBERCOLARI	TRIENNI		ANNI																
	1887-89	1890-92	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909
Tubercolosi disseminata	307	290	274	279	315	247	242	244	147	72	71	81	111	111	179	204	183	168	163
Tubercolosi polmonare, tisi	1070	1028	970	1013	1015	1057	977	957	1032	1218	1113	1010	1010	1071	1030	1015	1080	1050	1060
Scrofola disseminata e lupo	103	86	70	70	63	64	60	52	48	47	41	37	38	35	37	34	33	27	29
Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	187	189	203	177	144	154	140	142	184	183	177	168	166	165	170	169	174	175	175
Tabe mesenterica e tubercolosi intestinale	422	364	351	326	324	329	292	286	273	233	249	240	220	220	218	184	174	161	165
Artriti e sinoviti fungose, tubercolosi delle ossa, morbo di Pott	(c) 39	(c) 38	(c) 40	(c) 35	54	60	60	65	66	61	62	61	66	67	75	71	74	75	76
TOTALE	2128	1995	1911	1900	1915	1911	1771	1746	1810	1864	1713	1600	1611	1669	1709	1677	1698	1656	1668

La diminuzione è stata più notevole nelle morti per *scrofola, tabe mesenterica e tubercolosi intestinale* che non in quelle per *tubercolosi polmonare o disseminata in più organi*, prese complessivamente.

Il numero dei morti per malattie tubercolari è probabilmente superiore a quello indi-

(a) Nei 284 Comuni capoluoghi di provincia e di circondario o distretto, che complessivamente comprendono circa un quarto della popolazione del Regno, avvennero 29 casi di morte per rabbia nel 1881, 22 nel 1882, 28 nel 1883, 27 nel 1884, 36 nel 1885 e 29 nel 1886.

(b) Nel formare i valori medii si sono compresi fra i morti per malattie tubercolari, per tutti gli anni del periodo d'osservazione, anche i casi attribuiti al *morbo di Pott*, che nei volumi concernenti le statistiche degli anni 1887-1905 erano stati esclusi.

(c) Non compresi i morti per tubercolosi delle ossa, che prima dell'anno 1895 venivano classificati assieme alle morti per malattie delle ossa in genere.

cato nel prospetto precedente, non essendovi compresi quei casi che, pur avendo natura tubercolare, possono essere stati dai medici dichiarati come casi di *diarrea*, di *bronchite cronica*, di *meningite*, o di *polmonite cronica*, senza specificare se provenissero da neoformazioni tubercolari. Ma ove si consideri che i morti di *polmonite cronica*, per ogni milione di abitanti, erano stati dichiarati in numero di 227 nel 1887, di 180 nel 1888, e sono venuti gradatamente diminuendo negli anni susseguenti fino a 21, in media, nel triennio 1907-1909; che le dichiarazioni di morte per *bronchite cronica* non sono aumentate dal 1899 in poi (dal quale anno si cominciò a tenerle distinte da quelle di *bronchite capillare acuta*); e che il numero dei morti per *meningite acuta* e per *diarrea* si è mantenuto quasi invariato fra il 1887 ed il 1909, si può legittimamente ritenere che la diminuzione riscontrata nel numero dei morti per malattie tubercolari non dipenda dall'aver i medici, negli ultimi anni di osservazione, celata più spesso la diagnosi di tali malattie, sostituendovi dichiarazioni di morte per polmonite cronica o per bronchite o per meningite semplice.

Se si paragona il numero delle madri morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio (compresa la febbre puerperale) ed il numero dei bambini morti per accidenti sopravvenuti durante il parto, col totale dei parti avvenuti nel Regno, si trova che la mortalità per queste cause è venuta scemando dal 1887 in poi.

**Mortalità delle gestanti e dei neonati in dipendenza del parto
negli anni dal 1887 al 1909.**

PROSPETTO N. 6.

	ANNI	NUMERO dei parti semplici e multipli (a)	NUMERO delle donne morte per malattie di gravidanza, parto e puerperio	NUMERO dei bambini morti per accidenti sopravvenuti nel parto	OGNI 1000 parti mortuari	
					gestanti	neonati
	1909	1 152 735	3 127	734	2 7	0 6
	1908	1 176 201	3 315	833	2 8	0 7
	1907	1 097 223	3 074	759	2 8	0 7
	1906	1 105 899	2 791	711	2 5	0 6
	1905	1 120 631	3 198	976	2 9	0 9
	1904	1 120 856	2 981	811	2 7	0 7
	1903	1 075 851	2 771	679	2 6	0 6
	1902	1 127 901	2 807	864	2 5	0 8
	1901	1 090 907	2 767	848	2 5	0 8
REGNO	1900	1 100 055	3 034	1 007	2 8	0 9
	1899	1 121 084	3 572	1 031	3 2	0 9
	1898	1 102 373	3 230	1 000	2 9	0 9
	1897	1 135 505	3 342	1 101	2 9	1 0
	1896	1 128 782	3 627	1 213	3 2	1 1
	1895	1 125 131	3 407	1 568	3 0	1 4
	1894	1 135 460	4 048	2 188	3 6	1 9
	1893	1 158 552	3 990	2 202	3 4	1 9
	1890-92	3 416 431	12 236	6 481	3 6	1 9
	1887-89	3 508 892	19 930	9 660	5 7	2 8

(a) Il totale dei parti comprende anche quelli di nati morti.

La mortalità per *pellagra* variò in modo irregolare durante il periodo dal 1887 al 1900, ma dopo tale anno essa incominciò a diminuire notevolmente, tantochè nella media del triennio 1907-1909 si ebbero soltanto 43 morti per *pellagra* ogni milione di abitanti, contro 115 osservati nel triennio 1887-89.

I morti per *diabete* furono, in cifre assolute, 490 nel 1887, 559 nel 1888 e 546 nel 1889, ed aumentarono fino a 1535 nel 1907, a 1503 nel 1908 ed a 1551 nel 1909. Si nota invece una diminuzione nel numero dei morti per *scorbuto*, da 532 nel 1887 a 159 nel 1909, in cifre assolute. Anche i morti per *gota* presentano, in genere, una diminuzione nel periodo d'osservazione; però nel 1908 e nel 1909 essi hanno raggiunto una cifra quasi eguale a quella del 1887.

Le cifre dei bambini morti poco dopo la nascita per *atrofia congenita*, si sono mantenute quasi invariate in ciascun anno del periodo 1887-95; ma diminuirono alquanto negli anni susseguenti per la scemata mortalità infantile e perchè parecchi bambini morti per anemia in età di oltre un mese furono nelle statistiche degli ultimi anni classificati fra i morti per anemia (n° 39 dell'elenco) e non più fra i morti per debolezza congenita, come si era fatto antecedentemente. Al contrario, col prolungarsi della vita media dell'uomo, è venuto crescendo il numero dei morti per *marasmo senile*.

La mortalità per *tumori maligni* crebbe d'anno in anno (da 427 morti ogni milione d'abitanti nella media del triennio 1887-89 a 635 nel 1909).

Se si dividono i morti per *tumori maligni*, secondo la sede del tumore, si ottengono i dati seguenti:

Morti causate da tumori maligni localizzati o disseminati in più organi, negli anni dal 1887 al 1909.

PROSPETTO N. 7.

SEDE DEI TUMORI MALIGNI	MEDIA ANNUALE				NUMERO DEI MORTI NEGLI ANNI										
	1887-89	1890-92	1893-95	1896-98	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909
disseminati in più organi o di sede non specificata	2 787	2 963	3 489	3 553	3 624	3 761	3 770	3 542	3 905	3 974	3 948	4 609	4 400	5 378	4 578
dell'utero, vagina, ovaia	2 403	2 375	2 322	2 469	2 578	2 554	2 501	2 590	2 502	2 572	2 535	2 778	2 725	2 713	2 715
delle mammelle	1 013	862	874	908	916	950	863	927	855	973	974	1 019	983	1 010	1 042
della vesiccia, uretra, prostata, pene, testicoli, rene	308	285	259	306	283	311	327	346	325	394	408	453	405	430	466
della bocca, labbra, lingua, palato, fauci, tiroide, laringo, trachea	437	415	555	858	1 145	1 059	1 095	1 143	1 067	1 233	1 049	865	947	934	957
dello stomaco, esofago	3 341	3 739	4 021	4 510	4 613	4 613	4 865	4 928	5 179	5 356	5 909	6 108	6 444	6 806	6 855
del fegato, milza, pancreas, intestino, peritoneo	2 122	2 235	2 380	2 998	3 240	3 312	3 401	3 559	3 445	3 877	3 974	4 416	4 198	3 723	4 419
delle ossa ed articolazioni	254	79	81	202	139	237	257	544	409	359	429	283	311	286	261
dei centri nervosi ed organi dei sensi	61	44	73	123	142	76	62	55	87	122	122	122	255	493	578
TOTALE	12 726	13 027	14 054	15 927	16 680	16 873	17 141	17 634	17 774	18 860	19 348	20 653	20 668	21 828	21 871

Una leggiera diminuzione si è osservata dal 1887 al 1909 nel numero dei morti di *epilessia*, di *epatite* e di *reumatismo cronico*; il fatto opposto si è verificato per le malattie delle *arterie*, per i *vizi di cuore* e per le *malattie dei reni*. A determinare questi ultimi aumenti ha contribuito anche il fatto che i medici ora, meno spesso che in passato, rilasciano certificati di cause di morte colle dichiarazioni generiche di asma, idrope ascite, tumori addominali.

Sono scemate le dichiarazioni di morte per *eclampsia infantile*, da 805 per un milione d'abitanti nel 1887 a 439 nel 1909. È noto che le convulsioni nei bambini non sono molte volte che l'accidente terminale di altre malattie, specialmente di meningiti e di disturbi dell'apparato digerente; e perciò la diminuzione avvertita dipende in parte dall'aver i medici dato una maggiore importanza alla malattia primaria che non all'accidente terminale.

Un miglioramento sensibile si è osservato dal 1887 al 1909 nella mortalità per malattie infiammatorie dell'apparato respiratorio; infatti i morti per *bronchite acuta e cronica* diedero un quoziente di 2416 ogni milione di abitanti nella media degli anni 1887-92, si mantennero intorno a questo numero fino all'anno 1895, e diminuirono notevolmente negli anni seguenti, tantochè nel triennio 1907-1909 scesero a 1554.

A partire dall'anno 1899 i morti di *bronchite* sono stati divisi in due gruppi, secondochè si trattava di una infiammazione acuta (per lo più di bronchite capillare infantile) oppure d'infiammazione cronica. Quest'ultima, che spesso si collega con neoformazioni tubercolari, è stata, nella media del periodo 1899-1909, dichiarata causa di morte di 247 individui per ogni milione di abitanti, ossia di circa un settimo del totale dei morti per *bronchite*, e non è aumentata nel periodo d'osservazione.

La *polmonite crupale* e la *bronco-polmonite acuta* aggravarono la mortalità di 2350 casi, in media, ogni milione di abitanti negli anni 1887-92, e più ancora nel periodo 1893-96 (2514 ogni milione di abitanti); negli anni seguenti il quoziente di mortalità per queste cause scemò sensibilmente, fino a 2103 nel 1904, a 2190 nel 1905 ed a 2196 nel 1906. Nel 1907 invece il quoziente salì a 2385, nel 1908 si ridusse a 2185 e nel 1909 risali a 2356. Anche per questa malattia si è fatta, a partire dal 1899, la distinzione dei morti per polmonite cruposa da quelli morti per bronco-polmonite acuta. Nella media del periodo 1899-1909, i primi risultarono nella proporzione di 1232 ed i secondi di 1049 per un milione di abitanti.

I morti per *malattie della pleura* discesero da 159 ogni milione di abitanti nel 1887 a 83 nell'anno 1909.

La mortalità per *diarrea*, *enterite*, *colera indigeno*, *colite*, *proctite* ed *ulcera intestinale* presenta, nel periodo di tempo da noi considerato, un andamento irregolare. Nell'anno 1887 essa diede un quoziente di 3147 morti ogni milione di abitanti, attorno al quale si aggirò sino al 1890; negli anni susseguenti si aggravò, tantochè nel 1895 il quoziente salì a 3650 (il più alto nel periodo), nel 1897 scese a 3141, per risalire subito nell'anno appresso a 3511 e scendere di nuovo nel 1899 a 2955. Nel 1900 la mortalità per le suddette cause tornò ad aggravarsi fortemente, dando un altro massimo quoziente

di 3560 ogni milione di abitanti; nel 1906 la proporzione fu di 3245, nel 1907 soltanto di 2877, nel 1908 di 2782, che è il quoziente più basso in tutto il periodo di osservazione, e nel 1909, invece, il quoziente tornò a salire a 3054.

I morti per *elmintiasi* sono stati 5104 nel 1887 in cifre assolute, ma le cifre sono diminuite gradatamente negli anni susseguenti fino a 1115 nel 1909. La diminuzione soltanto in parte è un fatto reale e dipende dall'essere in molti Comuni migliorata la qualità dell'acqua potabile; in parte essa deve essere stata causata da una maggiore accuratezza dei medici nel fare le diagnosi delle malattie. Un tempo, parecchi casi di malattie dell'apparato digerente nei bambini erano dai medici attribuiti alla presenza, effettiva o supposta, di vermi nell'intestino; posteriormente invece si è assegnata un'importanza secondaria alla presenza dei vermi nell'intestino, considerando come causa principale della morte i processi di fermentazione sviluppatisi nel canale digerente. Probabilmente dipende dallo stesso motivo la grande diminuzione che si è verificata nel numero dei morti per *dissenteria*, i quali da 6279 nel 1887, in cifre assolute, sono venuti rapidamente scemando, tanto che se ne osservano pochissimi casi negli anni dal 1906 al 1909. Pei i primi anni figuravano sotto questa rubrica molti casi di morte per diarrea, mentre negli ultimi vi furono iscritti i soli casi di dissenteria cruenta.

La maggiore precisione di diagnosi da parte dei medici, mentre ha fatto diminuire la cifra dei morti per eclampsia infantile, per elmintiasi e per dissenteria, ha contribuito a tener alto il numero dei morti per diarrea e gastroenterite.

L'*alcolismo cronico* nel 1887 causò 434 morti, in cifre assolute. Questo numero si mantenne pressochè invariato sino al 1891, ma nell'anno successivo salì improvvisamente a 625 e durante tutto il triennio 1892-94 si mantenne ugualmente alto, per ritornare nel 1895 a 473. Dal 1896 al 1900 il numero dei morti oscillò fra 504 e 557, scemò nei quattro anni susseguenti, ma poi risalì a 837 nel 1905, a 702 nel 1906, a 663 nel 1907, a 901 nel 1908 ed a 1408 nel 1909. Si è avuto, dunque, un forte aumento nel numero dei morti per alcolismo cronico nel 1909 in confronto del 1908; ed a spiegazione di questo fatto, si ritiene da molti medici che ad elevare il quoziente di mortalità per alcolismo abbia contribuito il movimento di emigrazione e d'immigrazione in rapporto coll'estero, fattosi molto più intenso in questi ultimi anni. Secondo il loro avviso, le nostre popolazioni rurali abituate ad una vita sobria in paese, messe in contatto colle masse operaie dell'Europa centrale e settentrionale e degli Stati Uniti d'America, dove l'abuso degli alcoolici è molto più frequente che in Italia, vi avrebbero contratto abitudini viziose, che conservano anche dopo il rimpatrio. Inoltre, nell'anno 1909 avvennero 180 casi di morte per causa violenta accidentale in individui ubbriachi.

Delle morti violente, siano esse dovute ad infortunio accidentale, ad omicidio od a suicidio, ci occuperemo in modo particolare nel capo IV della presente Introduzione.

§ 3. — **Morti avvenute nell'anno 1909 in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia.**

Il prospetto seguente fa conoscere le morti avvenute nell'anno 1909 in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia, tanto in cifre assolute, quanto in cifre proporzionali a 1000 abitanti. Le cifre di popolazione, alle quali sono ragguagliate quelle dei morti, trovansi indicate nel prospetto I a pagina ix.

Numero dei morti e quozienti di mortalità per l'anno 1909 in ciascuna provincia ed in ciascun Comune capoluogo di provincia.

PROSPETTO N. 8.

PROVINCIE	PROVINCIA		COMUNE capoluogo		PROVINCIE	PROVINCIA		COMUNE capoluogo	
	Cifre assolute dei morti	Cifre proporzionali dei morti a 1000 abitanti	Cifre assolute dei morti	Cifre proporzionali dei morti a 1000 abitanti		Cifre assolute dei morti	Cifre proporzionali dei morti a 1000 abitanti	Cifre assolute dei morti	Cifre proporzionali dei morti a 1000 abitanti
Alessandria	14 602	17.16	1 447	19.93	Ancona	6 752	21.56	1 256	19.75
Cuneo	13 423	20.27	697	25.46	Ascoli Piceno	5 471	21.69	676	23.87
Novara	13 635	17.30	1 150	20.65	Macerata	5 567	21.41	514	21.52
Torino	23 330	19.79	7 435	19.60	Pesaro e Urbino	6 162	23.38	653	25.40
Genova	20 662	19.74	6 140	21.89	Perugia	14 549	20.75	1 472	21.99
Porto Maurizio	2 759	17.63	115	13.39	Roma	26 105	19.58	11 146	20.08
Bergamo	13 887	26.53	1 688	30.40	Aquila degli Abruzzi	10 320	25.09	661	33.51
Braschia	14 359	24.90	2 254	29.48	Campobasso	9 021	24.24	284	19.75
Corno	13 534	21.43	1 066	24.71	Chieti	7 951	20.69	534	20.12
Cremona	8 276	24.92	1 579	38.25	Teramo	6 715	20.70	657	27.95
Mantova	7 104	22.84	1 134	38.82	Avellino	9 074	22.11	470	20.91
Milano	26 982	22.80	12 098	20.27	Benevento	5 465	20.72	517	21.59
Pavia	9 022	18.36	1 042	28.10	Caserta	17 499	21.70	758	22.82
Sondrio	2 897	21.45	176	20.03	Napoli	30 350	24.83	15 233	25.35
Belluno	4 578	21.03	498	22.82	Salerno	13 096	23.03	1 056	23.92
Padova	10 517	21.38	2 482	27.05	Bari delle Puglie	19 245	21.84	2 206	25.65
Rovigo	5 617	23.87	316	30.36	Foggia	10 215	22.37	1 267	20.43
Treviso	9 019	19.08	1 057	28.61	Lecce	18 228	23.52	687	18.89
Udine	13 514	19.86	1 301	31.10	Potenza	10 611	22.27	331	21.39
Venezia	10 136	22.69	3 988	24.60	Catanzaro	11 241	22.42	808	24.18
Verona	9 198	20.50	2 102	26.41	Cosenza	9 781	19.88	555	24.62
Vicenza	10 101	20.67	1 328	26.40	Reggio di Calabria	8 144	18.31	545	16.21
Bologna	11 796	21.59	3 739	22.24	Caltanissetta	8 281	24.17	854	18.39
Ferrara	6 261	21.37	2 056	22.58	Catania	19 091	25.66	5 166	31.18
Forlì	7 300	24.66	1 019	23.75	Girgenti	8 318	21.37	530	20.98
Modena	7 691	22.87	1 839	27.34	Messina	9 721	19.42	2 111	18.85
Parma	6 562	21.85	1 551	29.47	Palermo	16 206	20.83	7 510	23.34
Piacenza	5 125	20.52	1 163	25.66	Siracusa	10 444	22.89	989	26.83
Ravenna	4 645	19.22	1 338	19.57	Trapani	6 592	17.61	1 242	18.39
Reggio nell'Emilia	7 384	25.20	2 060	31.05	Cagliari	12 088	23.11	1 350	24.44
Arezzo	6 249	22.10	1 142	23.14	Sassari	7 036	20.57	935	23.19
Firenze	20 422	20.56	5 460	23.73	Regno	738 460	21.46	143 653	23.30
Grosseto	2 887	18.38	301	22.55					
Livorno	2 919	21.32	2 357	21.55					
Lucca	6 238	18.24	1 779	21.63					
Massa e Carrara	5 095	23.32	1 044	32.66					
Pisa	6 154	18.09	1 386	21.47					
Siena	5 241	21.97	1 353	32.56					

I quozienti massimi di mortalità, nell'anno 1909, si ebbero nelle provincie di Bergamo con 26.53 ogni 1000 abitanti, di Catania (25.66), di Reggio Emilia (25.19), di Aquila (25.09), di Cremona (24.92), di Brescia (24.90), di Napoli (24.83), di Forlì (24.66), di Campobasso (24.24) e di Caltanissetta (24.17). I quozienti minimi furono dati dalle provincie di Alessandria con 17.16 ogni 1000 abitanti, di Novara (17.30), di Trapani (17.61), di Porto Maurizio (17.63), di Pisa (18.09), di Lucca (18.24), di Reggio Calabria (18.31), di Pavia (18.36) e di Grosseto (18.38).

Paragonando fra loro i 69 Comuni capoluoghi di provincia, si rilevano pure differenze notevoli nei quozienti di mortalità. Dalle cifre massime di 38.82 morti ogni 1000 abitanti in Mantova, di 38.25 in Cremona, di 33.51 in Aquila, di 32.66 in Massa, di 32.56 in Siena, di 31.18 in Catania, di 31.10 in Udine, di 31.05 in Reggio Emilia, di 30.40 in Bergamo e di 30.36 in Rovigo, si scende alle cifre minime di 13.39 in Porto Maurizio, di 16.21 in Reggio Calabria, di 18.39 in Trapani e Caltanissetta, di 18.85 in Messina, di 18.89 in Lecce, di 19.57 in Ravenna, di 19.60 in Torino, di 19.75 in Ancona e Campobasso e di 19.93 in Alessandria. Questi quozienti sono stati calcolati ragguagliando il numero totale delle morti avvenute in ciascun Comune, comprese quelle verificatesi nella popolazione avventizia o con dimora occasionale, a 1000 abitanti pure della popolazione totale, e perciò nelle Città ove trovansi grandi istituti ospitalieri civili e militari ed altre case di ricovero che servono per l'assistenza anche di persone dimoranti in altri Comuni, tali quozienti sono aggravati dal contingente che apporta alla mortalità la popolazione estranea al Comune.

§ 4. — **Distribuzione geografica di alcune malattie, specialmente infettive, negli anni 1907, 1908 e 1909.**

Per la singolare importanza delle malattie infettive, come indice delle condizioni igieniche locali, stimiamo utile di mettere in evidenza dove siano state più frequenti e dove meno quelle che nel nostro paese hanno una maggior diffusione. A ciò è inteso il prospetto seguente, in cui è indicato, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 100,000 abitanti, il numero dei morti per *vaiuolo*, *morbillo*, *scarlattina*, *difterite* e *crup*, *ipertosse*, *sifilide*, *pustola maligna* e *carbonchio*, *febbre tifoidea*, *febbri da malaria*, *febbre puerperale*, *tubercolosi disseminata* e *sue manifestazioni locali*, *polmonite acuta* ed inoltre quelli per *pellagra*, nei singoli compartimenti del Regno, durante gli anni 1907, 1908 e 1909.

Osservando la frequenza delle morti causate dalle malattie sopra indicate, durante l'anno 1909, si trova che il *vaiuolo* colpì principalmente la popolazione della Campania (15 morti ogni 100,000 abitanti) e delle Puglie (10); non causò alcuna morte nella Sardegna, e fu mite negli altri compartimenti.

Il *morbillo* dominò particolarmente nella Sicilia (56 morti ogni 100,000 abitanti) e

nel Lazio (52); le proporzioni più basse si ebbero nelle Marche (6), nel Piemonte (13) e nell'Emilia (15).

La *scarlattina* colpì principalmente la popolazione delle Calabrie (16 morti ogni 100,000 abitanti), della Sicilia (15), della Campania (14), della Basilicata (13) e degli Abruzzi (12).

La *difterite* fu grave nell'Emilia (27) e nel Veneto (24); causò un numero minore di morti nelle Puglie, nella Basilicata, nelle Calabrie e nella Sardegna (11). Coi morti per difterite sono compresi anche quelli per *laringite crupale*.

La *febbre tifoidea* fece maggiori vittime nella Sicilia (38), nella Lombardia, nel Veneto e nelle Puglie (35). Le proporzioni più basse si ebbero nel Piemonte (15), nella Basilicata (17), nella Campania (18) e nella Liguria (19).

Le morti per *ipertosse* furono numerose nel Veneto (29), nella Sardegna (28) e nella Lombardia (24); e meno frequenti nella Campania (4), nella Sicilia (5); nel Piemonte (6), e nelle Calabrie (7).

Le *febbri da malaria* e la *cachessia palustre*, che nelle provincie continentali situate a nord del parallelo di Roma causarono pochissime morti, nella Sardegna ne causarono 73 ogni 100,000 abitanti, nelle Calabrie (36), nella Basilicata (35), nella Sicilia (28), nelle Puglie (24), nel Lazio (10), negli Abruzzi (8) e nella Campania (5).

La *siflide* cagionò un numero relativamente più grande di morti, massime nell'infanzia, nelle Calabrie (12), nel Lazio (8) (a), nella Campania (pure 8) e nelle Puglie (6); ed un minor numero nel Piemonte, nel Veneto e nelle Marche (2).

Le morti per *pustola maligna* furono più frequenti nell'Italia meridionale (Sardegna 6, Basilicata 4 e Calabrie 3); e rarissime nelle provincie dell'Italia settentrionale.

Le morti per *febbre puerperale* si presentarono presso a poco colla stessa frequenza nei diversi compartimenti; nel Regno avvennero nella proporzione di 4 ogni 100,000 abitanti.

Le *affezioni tubercolari* (sotto la quale rubrica sono comprese le morti per *tubercolosi disseminata* in più organi, per *tisi polmonare*, per *meningite tubercolare* e *idrocefalo acquisito*, per *scrofolo disseminata* e per *lupo*, per *tube mesenterica* e *tubercolosi intestinale*, per *sinovite* e *artrite fungosa*, per *tubercolosi delle ossa* e per *morbo di Pott*) diedero quozienti più alti di mortalità nella Lombardia (217 morti ogni 100,000 abitanti), nella Liguria (215), nella Sardegna (212), nella Toscana (202) e nel Veneto (197); e più bassi nelle Calabrie (98), nella Basilicata (106), nella Sicilia (114), negli Abruzzi (124) e nella Campania (127).

Le morti per *polmonite crupale* e per *bronco polmonite acuta* dominarono più che altrove nella Liguria (355 morti ogni 100,000 abitanti), nella Campania (302), nella Lombardia (267), nella Toscana (252), nel Piemonte (248) e nella Sardegna (245); e meno

(a) Conviene rammentare, quando si parla del Lazio, che si indica il territorio della sola provincia di Roma, nella quale la città capitale comprende circa la metà della popolazione totale, onde questo compartimento male si può confrontare con quelli che hanno una superficie più estesa, ed in cui prevale, per numero, la popolazione rurale.

nelle Marche (177), nell' Umbria (187), nel Veneto (191), nella Basilicata (192), nelle Puglie (195) e nella Sicilia (198).

Differenze notevoli secondo i compartimenti presentò pure la mortalità per *rabbia*; infatti, sopra 50 casi di morte dichiarati nel 1909 in tutto il Regno, se ne ebbero 8 tanto nella Sicilia, quanto nella Campania e nella Lombardia, 6 nelle Puglie, 5 nel Veneto, 4 nel Lazio, 3 nel Piemonte, 2 tanto nell'Emilia, quanto nella Sardegna, 1 nella Toscana, nelle Marche, negli Abruzzi e nelle Calabrie, e nessuno nella Liguria, nell'Umbria e nella Basilicata.

Fin qui ci siamo occupati delle infezioni più frequenti. Ma stimiamo utile aggiungere qualche cenno sulla distribuzione territoriale di due altre malattie, le quali meritano di essere ricordate in uno studio di geografia medica, e sono la *pellagra* e l'*alcoolismo* cronico ed acuto.

La *pellagra* è malattia quasi limitata all'Italia settentrionale e centrale. Infatti le morti per questa causa avvennero nel 1909 nella proporzione di 20 ogni 100.000 abitanti nel Veneto, di 9 nelle Marche, di 8 nella Lombardia, di 7 nell'Umbria, di 5 nell'Emilia e di 1 nel Piemonte, nella Toscana, nel Lazio e negli Abruzzi; mentre se ne contarono soltanto 3 casi in Liguria, e nessuno in Campania, Puglie, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Cifre poco differenti si ebbero nei due anni 1907 e 1908.

I morti per *alcoolismo cronico* nel 1909 furono 1408 ed i morti per infortuni causati dalla ubbriachezza 180; i quozienti di mortalità più alti si notarono nelle Marche, nella Sardegna, nel Veneto, nell'Umbria, nella Liguria, nel Piemonte e nella Lombardia; i più bassi nella Sicilia, nelle Puglie, nella Basilicata, nella Campania, nelle Calabrie e negli Abruzzi.

Nel prospetto seguente sono posti a raffronto i dati dell'anno 1909 con quelli di ciascuno degli anni dal 1897 al 1908 e dei due quinquenni 1887-91 e 1892-96. Da esso si scorge che l'aumento nella mortalità per alcoolismo avvenuta nel quinquennio 1905-1909 in confronto degli anni precedenti si verificò specialmente nei compartimenti dell'Umbria, delle Marche, del Veneto, della Sardegna, degli Abruzzi, della Toscana, del Lazio, del Piemonte, della Liguria e della Lombardia. (a).

Media annuale dei morti per alcoolismo cronico e per infortunio causato da ubbriachezza in rapporto ad un milione di abitanti.

PROSPETTO N. 10.

ANNI	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Lazio	Abruzzi	Campania	Puglie	Basilicata	Calabrie	Sicilia	Sardegna	REGNO
1887-91 . . .	19.4	35.4	25.5	25.4	12.7	10.1	30.2	13.5	16.1	7.6	5.4	9.0	6.3	10.4	9.6	27.6	16.2
1892-96 . . .	27.7	42.4	34.2	29.4	17.5	13.5	31.8	12.9	13.1	8.4	6.6	8.6	11.1	9.6	9.3	27.1	19.5
1897	26.6	34.5	32.9	25.0	17.5	9.3	25.1	10.8	14.0	7.8	4.5	4.8	10.1	5.2	7.0	15.6	16.8
1898	28.0	30.4	30.9	29.4	11.6	16.4	23.9	12.2	23.3	3.5	5.8	5.2	8.1	9.6	7.3	14.2	17.5
1899	26.7	21.7	30.0	33.8	18.2	12.7	31.4	16.7	18.8	11.2	4.5	7.3	6.1	5.9	5.5	28.1	18.1
1900	25.7	36.4	30.0	32.3	11.9	9.1	21.8	9.0	13.5	5.6	5.1	5.6	..	7.3	6.6	31.7	16.8
1901	17.7	25.0	21.0	32.4	7.3	6.6	13.2	12.0	16.7	6.2	7.0	5.1	12.3	5.8	3.7	16.4	13.4
1902	19.7	21.1	16.0	30.0	11.8	6.6	30.9	16.4	10.7	6.9	4.8	4.6	..	2.2	5.1	13.7	12.9
1903	21.3	12.7	22.1	28.2	6.9	6.9	33.6	14.8	7.4	4.2	5.1	3.5	6.2	4.3	2.8	11.1	12.8
1904	20.9	34.0	24.8	33.3	10.1	8.8	35.4	19.2	16.2	12.5	6.0	3.5	6.3	7.9	3.9	35.4	16.5
1905	38.8	40.6	41.7	54.1	24.9	26.6	37.3	17.6	20.8	12.4	11.6	8.9	8.4	12.8	5.0	48.4	27.1
1906	27.5	48.7	40.9	44.2	14.0	15.5	50.4	19.0	31.5	10.3	10.6	9.4	6.4	3.5	5.6	31.1	23.4
1907	27.1	42.0	35.8	55.2	22.2	14.6	41.0	24.6	17.8	12.3	2.8	6.8	8.5	13.4	3.6	24.8	22.7
1908	45.2	44.8	45.3	52.7	24.4	21.9	67.5	40.2	32.0	18.3	12.7	10.1	19.1	15.3	6.4	33.9	30.5
1909	53.7	63.2	51.3	93.9	47.7	35.1	123.0	78.4	48.0	28.1	19.0	13.3	18.9	24.3	8.6	97.1	46.1

(a) A pag. xxxiii si è cercato di dare una spiegazione di questo fatto, mettendolo in relazione col cresciuto movimento d'emigrazione in rapporto coll'estero.

§.5. — **Influenza delle stagioni sulla mortalità.**

Nella tavola II le morti determinate da cause più frequenti o più caratteristiche sono state classificate secondo i trimestri in cui sono avvenute.

Considerando la mortalità nel suo complesso, si rileva che nel 1909 la massima si è verificata nel 1° trimestre, la minima nel 4°. Furono particolarmente frequenti nei mesi invernali le morti per atrofia congenita, marasmo senile, morbillo, ipertosse, scarlattina, influenza, difterite, risipola, eclampsia infantile, malattie dei reni, malattie del cuore, diabete, bronchite acuta e cronica, polmonite crupale e bronco polmonite acuta, apoplezia cerebrale, reumatismo articolare acuto, malattie delle arterie e per cause violente accidentali. In primavera (2° trimestre) ebbero il sopravvento le morti per affezioni tubercolari, meningite acuta, pleurite e per suicidi. In estate (3° trimestre) le morti per sifilide, pellagra, anemia, gastrite, gastro enterite, peritonite, febbri da malaria e cachessia palustre, rabbia, tumori maligni e per omicidi. In autunno (4° trimestre) toccarono i loro massimi le morti per vaiuolo, febbre tifoidea, epatite e alcoolismo cronico.

§ 6. — **Cause di morte predominanti in ciascun sesso.**

Morirono nel 1909, in tutto il Regno, 377,398 maschi e 361,062 femmine; nella ragione cioè di 105 maschi ogni 100 femmine: nell'anno 1908 tale rapporto era stato di 103 e nell'anno 1907 di 102.

Quantunque muoiano ogni anno più maschi che femmine, nondimeno parecchie malattie sono maggiormente esiziali a queste ultime, pure non tenendo conto delle malattie che sono proprie soltanto della donna.

Infatti, nel 1909 morirono più femmine che maschi per febbre tifoidea, per ipertosse, per malattie tubercolari, per anemia e clorosi, per tabe senile, per tumori maligni, per vizi di cuore, per peritonite ed idrope-ascite e per ustioni.

Furono invece più frequenti nei maschi le morti di bambini nell'atto del parto e quelle per vizi congeniti; le morti per immaturità, per febbri da malaria, per pellagra, per apoplezia, per encefalite e mielite, per eclampsia infantile, per polmonite crupale e bronco polmonite acuta, per rabbia, per ateromasia arteriosa, per epatite, per nefrite e cistite, per sclerema, per alcoolismo e le morti violente per cause accidentali, per suicidio e per omicidio.

Risultanze analoghe presentano le statistiche degli anni 1887 e seguenti.

§ 7. — **Cause di morte predominanti nelle diverse età.**

Nelle tavole analitiche i morti sono stati divisi, secondo l'età, in 25 gruppi, cioè dalla nascita a non oltre 1 mese, da 1 mese a non oltre 1 anno, e poi d'anno in anno fino al 5° anno e per gruppi di cinque in cinque anni pel rimanente della scala. Ma nelle

notizie riassuntive che formano oggetto di questa Introduzione, la classificazione dei morti per età è fatta in otto gruppi, e cioè dalla nascita a non oltre 1 anno, da oltre 1 anno a 5 compiuti, da oltre 5 a 10 compiuti, da oltre 10 a 20 compiuti, da oltre 20 a 40 compiuti, da oltre 40 a 60 compiuti, da oltre 60 a 80 compiuti e da 80 anni compiuti in su.

Esaminando le proporzioni dei morti nel 1909 classificati per malattie a 1000 morti per qualsiasi malattia separatamente per ciascun gruppo di età, si nota quanto segue:

Nel gruppo dei bambini d'ambo i sessi, che non avevano oltrepassato il primo anno di età, le cause più frequenti di morte sono state la diarrea infantile e la gastroenterite (287.0 ogni 1000 morti), l'immatunità e debolezza congenita (250.3), la bronchite acuta (121.4), la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale (68.6), l'eclampsia infantile (61.8), la gastrite (30.9) e l'anemia (18.6).

Nel gruppo da oltre 1 a 5 anni compiuti tennero il primo posto le morti per diarrea infantile e gastro enterite (304.4 ogni 1000 morti), vennero in seguito la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale (137.9), la bronchite acuta (117.9), il morbillo (69.0), le affezioni tubercolari (49.6), la meningite semplice cerebrale e spinale (37.0), l'eclampsia infantile (34.3), la difterite e il crup (33.8), le malattie dei reni (24.4), le morti violente per cause accidentali (23.1) e l'ipertosse (22.1).

Nel gruppo da oltre 5 a 10 anni compiuti predominarono le morti per malattie tubercolari con 136.9 per ogni 1000 morti, la diarrea e l'enterite con 122.2, la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale con 109.9, la meningite semplice con 81.2, il morbillo con 55.8, le malattie dei reni con 52.5, la bronchite acuta con 51.3, la difterite e il crup con 49.8, la febbre tifoidea con 47.1, le morti violente per cause accidentali con 46.1 e la scarlattina con 33.4.

Nel gruppo da oltre 10 a 20 anni compiuti, circa un terzo delle morti derivarono dalle malattie tubercolari (326.0 ogni 1000 morti). Vennero appresso la febbre tifoidea (87.2), la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta (86.7), le malattie del cuore (59.7), la diarrea e la gastro enterite (58.2), la meningite semplice (51.4) e le morti violente per cause accidentali (49.2).

Delle morti avvenute da oltre 20 a 40 anni compiuti, più di un terzo erano dovute alle affezioni tubercolari (366.8 su 1000 morti); seguono le morti per polmonite crupale e quelle per bronco polmonite acuta con 108.2. Le malattie del cuore erano rappresentate da 64.0 su 1000 morti, la febbre tifoidea da 49.2, le malattie di gravidanza, parto e puerperio, compresa la febbre puerperale, da 40.3, l'enterite e la diarrea da 35.0, le malattie dei reni da 31.9 e le morti violente per cause accidentali da 31.7.

Nel gruppo da oltre 40 a 60 anni compiuti occuparono il primo posto la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta, che in complesso avevano cagionato 154.9 morti ogni 1000; a queste tenevano dietro le malattie del cuore con 135.9 per 1000 morti, le affezioni tubercolari con 118.0, i tumori maligni con 93.6, l'apoplezia e congestione cerebrale con 71.0, l'enterite e la diarrea con 40.2, le malattie dei reni

con 36.2, le morti violente per cause accidentali con 30.5, la bronchite acuta e cronica con 29.0 e l'epatite con 28.2.

Nel gruppo da oltre 60 a 80 anni compiuti il maggior numero di vittime è stato dato dalle malattie del cuore (203.5 morti su 1000); seguivano la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta (129.9), l'apoplessia cerebrale (128.7), il marasmo senile (127.3), i tumori maligni (59.6), la bronchite acuta e cronica (54.0), l'enterite e la gastroenterite (45.9), le malattie delle arterie (41.7) e quelle dei reni (23.7). Le morti per affezioni tubercolari, che, come abbiamo visto, tengono quasi sempre il primo posto nei diversi gruppi di età, e cioè da oltre 5 a 60 anni compiuti, in questo, invece, sono rappresentate da un quoziente basso, e cioè da 18.1 per ogni 1000 morti.

Finalmente nel gruppo da 80 anni compiuti in su, poco meno della metà delle morti derivarono da marasmo senile (469.1 su 1000 morti). Dopo questa, ma a grandissima distanza, le malattie che causarono una mortalità più rilevante furono quelle del cuore con 127.6 morti su 1000, l'apoplessia cerebrale con 90.3, la polmonite crupale e la bronco polmonite acuta con 71.3, la bronchite acuta e cronica con 54.9, le malattie delle arterie con 44.5 e l'enterite e la diarrea con 35.4.

Prescindendo da ogni classificazione per età, considerando cioè la mortalità generale, le malattie che nel 1909 riuscirono più letali furono anzitutto la diarrea, l'enterite, il colera indigeno, ecc., cui è dovuto circa un settimo delle morti avvenute nel Regno in quell'anno, e poi, in ordine decrescente, la bronco polmonite acuta e la polmonite crupale, le malattie del cuore, le affezioni tubercolari, la bronchite acuta e cronica, il marasmo senile, l'im maturità e debolezza congenita, l'apoplessia e congestione cerebrale, le quali diedero un contingente di morti che va da un nono ad un ventesimo del totale.

Morti nel Regno nell'anno 1909 classificati

PROSPETTO N. II.

A) Cifre

Table with columns: NUMERO dell'elenco nosologico, CAUSE DI MORTE, and NUMERO (di non oltre 1 anno, da oltre 1 anno a 5 anni compiuti, da oltre 5 a 10 anni compiuti, da oltre 10 a 20 anni compiuti, Maschi, Femmine). Rows include various diseases like Malattie fetali, Anemia, Leucemia, etc.

per età, sesso e cause di morte.

assolute.

Table with columns: DEI MORTI IN ETÀ (da oltre 20 a 40 anni, da oltre 40 a 60 anni, da oltre 60 a 80 anni, da 80 anni compiuti in su, Ignota), TOTALE GENERALE (Maschi, Femmine, Totale), and NUMERO dell'elenco nosologico. Rows include various diseases like Bronchite acuta, Polmonite, etc.

Morti nel Regno nell'anno 1909 classificati per età e cause di morte.

B) Cifre proporzionali a 1000 morti dei rispettivi gruppi di età.

Segue PROSPETTO N. II.

NUMERO dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI MORTI IN ETÀ									TOTALE GENERALE (Ambo i sessi)
		di non oltre 1 anno (Ambo i sessi)	da oltre 1 anno a 5 anni compiuti (Ambo i sessi)	da oltre 5 a 10 anni compiuti (Ambo i sessi)	da oltre 10 a 20 anni compiuti (Ambo i sessi)	da oltre 20 a 40 anni compiuti (Ambo i sessi)	da oltre 40 a 60 anni compiuti (Ambo i sessi)	da oltre 60 a 80 anni compiuti (Ambo i sessi)	da 80 anni compiuti in su (Ambo i sessi)		
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	13.5	1.1	2.2	0.7	3.6	
6	Atrofia congenita, immaturità	250.3	59.5	
39	Anemia	18.6	18.7	7.9	10.0	12.0	16.0	10.8	
40	Leucemia	1.0	3.3	2.8	5.6	5.9	4.5	0.9	0.1	2.3	
44	Marasmo senile.	127.3	469.1	70.3	
97	Malattie dello stomaco, atrespia. . . .	30.9	12.7	7.2	3.6	3.0	4.2	3.8	2.1	11.6	
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ul- cera intestinale, ecc.	287.0	304.4	122.2	58.2	35.0	40.2	45.9	35.4	143.4	
99	Epatite, cirrosi epatica	0.5	0.9	2.1	2.9	9.4	28.2	11.6	1.8	7.6	
112	Malattie dei reni	4.5	24.4	52.5	30.7	31.9	36.2	23.7	10.6	21.4	
110	Appendicite.	0.1	2.2	4.7	3.4	1.8	0.6	0.2	0.9	
110a	Peritonite.	1.3	2.8	11.9	15.7	14.8	7.9	2.5	0.6	4.6	
7	Valuolo	1.3	2.2	3.1	2.5	1.6	0.4	0.1	..	1.0	
8	Morbillo	10.1	69.0	55.8	7.0	1.3	0.2	15.1	
9	Scarlattina	1.0	11.4	33.4	14.3	2.1	0.2	3.7	
10	Risipola	6.9	1.2	1.2	2.3	3.7	5.2	3.4	2.0	3.9	
11	Febbre tifoidea.	1.5	11.2	47.1	87.2	49.2	13.0	2.8	0.9	13.3	
12	Tifo petecchiale	0.1	0.1	0.2	0.1	0.1	0.1	
13	Meningite cerebro spinale epidemica	0.1	0.2	
16	Ipertosse	14.6	22.1	6.8	0.4	0.1	0.1	7.1	
14	Difterite	1.6	19.2	35.8	7.8	0.6	0.2	4.7	
15	Laringite crupale	1.8	14.6	14.0	1.5	0.2	3.2	
18	Febbri da malaria	2.3	7.0	13.7	9.7	4.8	4.1	1.8	0.3	3.8	
19	Cachessia palustre	0.5	1.7	2.8	1.8	1.5	1.9	0.7	0.2	1.1	
17	Influenza	5.5	6.4	6.2	7.6	7.2	9.3	10.1	8.9	7.8	
22	Siflide	4.5	0.7	0.5	0.7	4.1	3.4	0.5	..	2.1	
71	Tetano e trisma	0.2	4.0	5.4	1.9	1.4	0.5	0.1	0.8	
24	Pustola maligna, carbonchio	0.1	0.3	0.4	0.9	0.8	1.3	0.4	0.2	0.4	
27	Rabbia	0.5	0.3	0.1	0.2	0.1	..	0.1	
124	Febbre puerperale	1.5	16.8	1.3	1.7	
121, 122, 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	2.0	23.5	3.5	2.6	
77	Bronchite acuta.	121.4	117.9	51.3	19.1	12.6	15.7	27.5	28.4	61.6	
78	Bronchite cronica.	1.4	4.0	4.7	4.0	13.3	26.5	26.5	11.4	
81	Polmonite crupale	20.8	41.5	42.4	49.1	75.4	106.0	70.8	30.2	54.0	
82	Bronco polmonite acuta.	47.8	96.4	67.5	37.6	32.8	48.9	59.1	41.1	56.7	
79	Malattie della pleura	0.8	3.4	5.5	8.4	9.0	7.6	3.7	1.0	3.9	
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare. .	3.4	12.9	46.1	237.7	324.6	102.9	14.7	1.9	57.4	
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	12.4	36.7	90.8	88.3	42.2	15.1	3.4	0.6	20.9	
90	Malattie del cuore	1.3	4.2	25.4	59.7	64.0	135.9	203.5	127.6	88.1	
87	Malattie delle arterie	0.7	0.3	0.5	1.3	4.1	18.6	41.7	44.5	17.1	
64	Apoplessia e congestione cerebrale . .	0.3	0.6	1.5	3.4	11.6	71.0	128.7	90.3	50.0	
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	16.3	37.0	81.2	51.4	17.9	9.0	2.1	0.7	17.0	
63	Encefalite	0.9	1.4	3.0	2.5	1.6	2.1	1.5	0.8	1.4	
72	Eclampsia infantile	61.8	34.3	19.1	2.2	20.6	
134	Reumatismo articolare acuto	0.3	0.5	4.7	3.4	4.9	3.6	1.6	0.6	1.9	
45	Pellagra	0.2	0.4	1.4	4.7	4.6	0.8	1.9	
47	Diabete.	0.1	0.3	1.5	2.7	6.2	4.0	0.8	2.1	
138	Alcoolismo cronico	0.1	4.0	8.8	2.2	0.1	1.9	
48 a 58	Tumori maligni	0.2	0.9	3.5	6.2	20.7	93.6	59.6	16.7	29.8	
140 a 156	Morte per causa accidentale	2.1	23.1	46.1	49.2	31.7	30.5	13.4	7.3	17.7	
157	violenta per omicidio	0.1	0.1	0.8	6.5	10.4	4.2	0.6	0.1	1.9	
160 a 168	per suicidio	8.7	16.9	11.9	3.0	0.7	4.1	
	Altre malattie	49.8	51.6	69.6	67.2	72.5	105.6	91.1	46.8	70.1	

§ 8. — Influenza della legittimità dei natali sulla mortalità dei bambini.

I bambini morti prima di aver compiuti cinque anni di età sono stati divisi secondo che erano di nascita legittima od illegittima; in questa seconda categoria sono compresi anche i bambini di stato civile ignoto, perchè trovati esposti nelle ruote o in luoghi pubblici. (Tavola VI a pagina 76).

Se si ragguaglia il numero dei bambini morti nel 1909 a 1000 nati vivi nello stesso anno, si trova che, per 1000 nati legittimi, ne morirono nel primo mese dalla nascita 58 ed entro il primo anno d'età 154, e che per 1000 nati illegittimi ed esposti, ne morirono nel primo mese 107 ed entro il primo anno di età 224.

Mortalità nei bambini di età non superiore ad un anno, senza distinzione di sesso.

PROSPETTO N. 12.

	NATI VIVI nel 1909	MORTI NEL 1909		MORTI PER 1000 NATI VIVI					
		Non oltre 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	Non oltre 1 mese			Da 1 mese ad 1 anno		
				1909	1908	1907	1909	1908	1907
Legittimi	1 061 362	61 178	101 798	58	57	57	96	87	94
Illegittimi ed esposti.	54 469	5 843	6 383	107	105	107	117	114	126

Mortalità nei bambini di età non superiore a 5 anni, distinti per sesso.

PROSPETTO N. 13.

		BAMBINI MORTI NEL REGNO NELL'ANNO 1909				PROPORZIONE fra i due sessi su 100 morti sotto 5 anni		
		Non oltre 1 mese	Da 1 mese ad 1 anno	da oltre 1 anno a non oltre 5 anni compiuti	Totale dei bambini morti sotto i 5 anni	1909	1908	1907
Legittimi	Maschi. .	34 116	54 259	55 955	144 330	53	53	53
	Femmine	27 062	47 539	54 203	128 804	47	47	47
Illegittimi ed esposti	Maschi. .	3 059	3 073	1 969	8 101	50	51	51
	Femmine	2 784	3 310	2 144	8 238	50	49	49

Tra gli illegittimi, le bambine morte nei primi cinque anni d'età, per rapporto ai maschi, sono, relativamente, in numero maggiore che non fra i legittimi.

Il prospetto che segue indica, per le malattie più frequenti nell'infanzia, i quozienti specifici di mortalità dei bambini legittimi ed illegittimi morti durante il primo anno di età, confrontati a 1000 nati vivi, negli anni 1907, 1908 e 1909.

**Cause più frequenti delle morti dei bambini di età non superiore ad un anno,
negli anni 1907, 1908 e 1909.**

PROSPETTO N. 14.

CAUSE DI MORTE (a)	PER 1000 NATI VIVI morirono nel primo anno di età					
	Legittimi			Illegittimi ed esposti		
	1909	1908	1907	1909	1908	1907
Malattie fetali e vizi congeniti	2.1	2.2	2.3	2.6	2.5	2.4
Atrofia congenita, immaturità	37.8	36.8	38.2	65.3	61.6	65.3
Anemia, leucemia.	3.0	3.1	4.3	5.1	4.8	8.2
Gastrite	4.4	4.1	2.9	12.4	12.0	7.2
Diarrea, colera indigeno, enterite	44.0	39.2	41.1	60.6	60.0	65.5
Epatite	0.1	0.1	0.1	..	0.1	..
Malattie dei reni	0.7	0.7	0.7	1.3	0.8	1.1
Peritonite e appendicite.	0.2	0.2	0.2	0.2	0.2	0.2
Vaiuolo	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1
Morbillo	1.6	1.6	1.2	1.5	1.4	0.8
Scarlattina.	0.1	0.2	0.2	0.2	..	0.1
Risipola	1.1	1.1	1.0	1.1	1.2	1.1
Febbre tifoidea	0.2	0.3	0.3	0.2	0.2	0.1
Ipertosse.	2.3	2.4	2.8	2.0	1.9	2.4
Difterite e laringite crupale	0.5	0.5	0.6	0.3	0.3	0.5
Febbri da malaria e cachessia palustre	0.4	0.4	0.6	0.5	0.4	0.6
Influenza.	0.9	0.7	0.9	0.6	0.7	1.1
Sifilide.	0.4	0.4	0.4	7.5	9.1	11.0
Bronchite acuta	19.0	17.6	20.2	19.0	17.3	19.0
Polmonite crupale	3.2	2.8	3.1	3.7	3.4	3.5
Bronco polmonite acuta.	7.5	6.7	6.8	7.1	7.1	7.7
Malattie della pleura	0.1	0.1	0.1	0.2	0.1	0.2
Tubercolosi disseminata e sue manifestazioni locali.	2.4	2.4	2.5	3.2	2.9	2.7
Malattie del cuore	0.2	0.2	0.3	0.2	0.3	0.3
Malattie delle arterie	0.1	0.1	0.1	0.2	0.2	0.1
Apoplessia e congestione cerebrale.	0.1	0.1	0.1	0.1	..
Meningite semplice cerebrale e spinale.	2.6	2.5	2.5	1.8	1.7	2.1
Encefalite	0.1	0.1	0.1	0.1	..	0.1
Eclampsia infantile	9.6	9.0	9.7	10.9	10.7	11.2
Morte violenta accidentale	0.3	0.3	0.3	0.6	0.4	0.8
TOTALE DEI MORTI PER QUALSIASI CAUSA	153.6	144.1	151.6	224.5	219.0	233.1

(a) In questo elenco di malattie non sono citate quelle che negli anni 1907-1909 non furono causa di morte nei bambini di non oltre un anno d'età o ne causarono un numero minimo.

La mortalità dei bambini illegittimi nel primo anno di età è superiore di 1/3 e più a quella dei legittimi, e ciò perchè non pochi fra i primi nascono con una costituzione fisica debole o sono affetti da lue congenita; ma, forse in misura maggiore, vi contribuiscono il difetto di cure e l'alimentazione disadatta, la quale cagiona gravi disturbi nell'apparato digerente.

Non si sono calcolati i quozienti specifici di mortalità dei bambini illegittimi di oltre un anno, perchè fra questi sono numerose le legittimazioni di stato civile per matrimonio dei genitori, ed i bambini morti dopo essere stati legittimati sono classificati fra i legittimi, mentre nella statistica dei nati erano stati iscritti fra gli illegittimi.

§ 9. — **Influenza della professione sulla mortalità della popolazione maschile.**

Nella tavola IV, a pagina 52, sono classificati i maschi morti nel 1909 in età di oltre 15 anni compiuti, secondo la professione esercitata e secondo la causa della morte. Da quella tavola si può rilevare in quali professioni gli individui maschi adulti siano di preferenza colpiti da determinate malattie.

Convieni per altro stare in guardia contro alcune cause di errore in cui si può incorrere nel giudicare del grado di salubrità delle varie professioni. Alcune professioni, come quelle di medico, avvocato, notaio, ingegnere, sacerdote, richiedendo una carriera preparatoria assai lunga, possono essere esercitate soltanto da individui che abbiano almeno 23 o 24 anni di età; e per queste professioni non vi possono essere morti di età più giovane, mentre si hanno molti morti fra 15 e 20 anni nelle professioni di agricoltore o di marinaio o di tipografo. D'altra parte, non pochi individui, coll'avanzare dell'età, cambiano professione, sia perchè sono migliorate le loro condizioni finanziarie, sia perchè, col diminuire delle loro forze, devono procurarsi una occupazione meno faticosa. Si troveranno perciò pochi morti in età avanzata fra i commessi di negozio, non perchè siano morti quasi tutti in età giovane, ma perchè parecchi col tempo sono diventati padroni e all'atto di morte sono registrati fra i negozianti; così pure parecchi facchini e marinai vecchi sono ridotti alla condizione di bracciante e quasi tutti gli impiegati, i maestri, gli ufficiali dell'esercito e le guardie sono passati, nell'età avanzata, nella categoria dei pensionati.

Nei confronti istituiti nelle pagine seguenti, ci siamo limitati ad indicare, per varie cause di morte più frequenti o più caratteristiche, le professioni dei defunti nelle quali si sono osservati i massimi di mortalità. Le proporzioni sono state calcolate in rapporto a 100 maschi morti per qualsiasi malattia, durante l'anno 1909, in età di 15 anni e più, che esercitavano la medesima professione. Accanto alle proporzioni dell'anno 1909 abbiamo indicate, a titolo di confronto, anche quelle degli anni 1907 e 1908.

Su 100 maschi morti in età di 15 anni e più per qualsiasi malattia negli anni 1907, 1908 e 1909.

Morti di febbri da malaria e cachessia palustre.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Pastori, mandriani	1.4	1.7	1.7	Di qualsiasi professione . . .	0.4	0.5	0.6
Agricoltori, boscaioli	0.7	0.8	0.8				

Morti di febbre tifoidea.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Militari	11.4	13.3	10.6	Fornaciai	2.5	2.1	2.6
Studenti	7.2	5.6	5.6	Ferrovieri e tranvieri	2.5	2.1	2.6
Vetrai	3.7	1.7	3.3	Infermieri	2.4	1.9	3.5
Tipografi, litografi	3.3	1.8	2.3	Fabbricanti ed operai non specificati	2.3	2.2	1.6
Camerieri d'esercizi pubblici.	3.0	1.2	1.6	Di qualsiasi professione	1.4	1.4	1.3
Lattai e casari	2.8	0.4	2.3				

Morti di pellagra.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Mendicanti e ricoverati	1.0	1.5	1.9	Marinai, pescatori	0.5	0.2	0.4
Fornaciai	0.7	0.5	0.6	Facchini, lavandai, spazzini	0.5	0.3	0.1
Agricoltori, boscaioli	0.6	0.7	0.8	Di qualsiasi professione	0.4	0.4	0.5
Braccianti, manovali	0.5	0.5	0.7				

Morti di apoplezia cerebrale.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Ingegneri, agrimensori	13.8	12.9	10.1	Droghieri e farmacisti	10.9	11.9	12.6
Maestri e professori	12.8	10.8	11.1	Filatori, tessitori, tintori	10.8	10.0	8.9
Sacerdoti, monaci	12.7	13.9	12.1	Macellai, pizzicagnoli	10.6	9.6	9.8
Proprietari e benestanti	11.9	12.5	11.9	Conciatori	10.5	7.3	11.0
Impiegati e pensionati civili.	11.2	11.6	11.6	Orefici, orologiai	10.4	8.9	6.2
Cartai	11.0	10.4	6.3	Tappezzieri e materassai	10.3	4.5	8.4
Sarti	11.0	10.0	10.7	Di qualsiasi professione	9.4	9.6	8.9
Domestici, portieri	11.0	10.7	10.2				

Su 100 maschi morti in età di 15 anni e più per qualsiasi malattia negli anni 1907, 1908 e 1909.

Morti di tubercolosi disseminata e tisi polmonare.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Studenti	41.3	47.6	40.0	Orefici, orologiai	16.5	22.9	20.5
Tipografi, litografi	26.9	33.7	29.1	Macchinisti e fuochisti	16.0	10.3	15.6
Camerieri d'esercizi pubblici.	26.8	27.3	29.8	Fabbricanti ed operai non specificati	15.5	16.1	15.5
Commessi e ragionieri	24.6	26.1	24.8	Calzolai, sellai	15.0	17.5	16.6
Barbieri	21.9	22.2	21.8	Falegnami, verniciatori	14.8	16.9	15.3
Cappellai, guantai	19.3	17.3	18.3	Muratori, scalpellini, fumisti.	12.8	13.0	13.7
Infermieri	19.2	24.3	24.8	Caffettieri, pasticciere	12.6	13.6	15.0
Fabbrì, meccanici, arrotini	19.0	20.2	19.1	Corpi armati (escluso l'esercito).	12.4	11.6	13.7
Vetrai	17.8	21.2	20.5	Macellai, pizzicagnoli	12.1	13.1	13.6
Ferrovieri e tramvieri	17.4	16.7	16.3	Di qualsiasi professione	8.6	9.0	8.9
Fattorini postali e telegrafici.	16.6	16.2	16.8				
Sarti	16.5	18.2	16.9				

Morti di polmonite crupale e bronco polmonite acuta.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Pastori, mandriani	18.3	18.0	20.7	Cartai	15.1	15.6	13.2
Conciatori	17.7	12.3	18.0	Agricoltori, boscaioli	14.9	15.6	17.1
Cestai	17.5	11.8	13.9	Braccianti, manovali	14.6	13.8	15.0
Minatori, marmisti	16.5	17.4	18.6	Fattorini postali e telegrafici.	14.4	14.0	16.3
Facchini, lavandai, spazzini.	16.3	15.9	17.2	Di qualsiasi professione	13.1	13.4	14.8
Fornaciai	15.3	13.4	13.7				

Morti di malattie del cuore.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Conciatori	14.9	13.4	10.7	Tappezzieri e materassai	14.3	16.7	7.5
Filatori, tessitori, tintori	14.9	14.8	13.8	Fruttivendoli, venditori ambulanti	14.3	12.6	12.7
Vetrai	14.8	9.3	9.8	Lattai e casari	13.8	18.1	12.3
Agricoltori, boscaioli	14.4	13.4	12.6	Di qualsiasi professione	12.9	12.3	11.6
Cartai	14.4	20.0	10.7				

Morti di enterite e diarrea.

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Mendicanti e ricoverati	7.3	6.6	6.9	Studenti	5.0	3.9	3.8
Conciatori	6.0	4.2	3.0	Di qualsiasi professione	4.0	4.0	4.3
Cestai	5.5	3.4	5.3				

Su 100 maschi morti in età di 15 anni e più per qualsiasi malattia negli anni 1907, 1908 e 1909.

Morti di malattie renali.

	<u>1909</u>	<u>1908</u>	<u>1907</u>		<u>1909</u>	<u>1908</u>	<u>1907</u>
Lattai e casari	6.4	3.1	1.9	Medici, veterinari	3.9	6.2	5.8
Avvocati, uscieri giudiziari	5.5	5.9	6.0	Caffettieri, pasticciere	3.9	4.1	4.4
Maestri e professori	5.3	5.6	5.5	Camerieri d'esercizi pubblici	3.9	4.2	3.7
Cappellai, guantai	5.1	2.2	3.6	Negozianti, albergatori	3.8	3.6	3.3
Orefici, orologiai	5.0	3.4	4.4	Impiegati e pensionati civili	3.7	4.3	3.7
Commessi e ragionieri	4.4	2.2	3.3	Proprietari, benestanti	3.6	3.5	3.4
Sacerdoti, monaci	4.3	3.6	4.0	Tappezzieri e materassai	3.6	2.0	2.6
Ingegneri, agrimensori	4.1	4.4	5.3	Di qualsiasi professione	2.5	2.5	2.3
Infermieri	4.0	3.9	4.4				

Morti di cirrosi del fegato.

	<u>1909</u>	<u>1908</u>	<u>1907</u>		<u>1909</u>	<u>1908</u>	<u>1907</u>
Trattori, vinai	5.6	4.8	5.9	Infermieri	3.2	...	0.9
Macellai, pizzicagnoli	4.5	3.4	4.2	Ingegneri, agrimensori	3.2	2.7	1.7
Corpi armati (escluso l'eser- cizio).	4.0	3.3	2.8	Fattorini postali e telegrafici	2.9	3.9	3.1
Caffettieri, pasticciere	3.7	3.9	2.7	Droghieri e farmacisti	2.9	4.2	3.2
Negozianti, albergatori	3.4	3.5	3.4	Camerieri d'esercizi pubblici	2.8	2.2	1.8
Cappellai, guantai	3.4	1.1	2.5	Lattai e casari	2.8	2.7	2.6
Barbieri	3.2	2.2	1.8	Impiegati e pensionati civili	2.7	2.5	2.0
Medici, veterinari	3.2	3.5	1.7	Maestri e professori	2.6	3.0	2.7
				Di qualsiasi professione	1.8	1.8	1.6

CAPO III.

MORTALITÀ NEI COMUNI URBANI PIU' IMPORTANTI.

§ 1. — **Confronto fra la mortalità dei Comuni urbani più importanti e quella degli altri Comuni, durante il periodo 1881-1909.**

Giova mettere a raffronto le cifre della mortalità avvenuta nei Comuni capoluoghi di provincia e di circondario con quelle di tutti gli altri Comuni. I Comuni del primo gruppo sono, per la massima parte, grossi centri di popolazione urbana, mentre in quelli del secondo gruppo predominano i piccoli centri e gli abitanti che vivono sparsi per le campagne. Dal confronto fra le due serie di cifre si potrà rilevare quale influenza eserciti la distribuzione territoriale della popolazione sulle condizioni sanitarie di essa.

Nel prospetto n° 15 diamo le cifre concernenti gli anni 1881-1886 per ciò che riguarda i 284 capoluoghi di provincia e di circondario o distretto, e gli anni 1887-1909 per i 206 Comuni capoluoghi di provincia e di circondario e per i rimanenti Comuni del Regno. Per gli anni 1902-1909 abbiamo anche indicato separatamente le cifre che si riferiscono ai 78 Comuni di media importanza, ai quali si è già ripetutamente accennato (a).

Ci siamo limitati a dare per questo confronto le sole cifre assolute, perchè il nuovo calcolo della popolazione, indicato a pagina V e seg., per i motivi ivi esposti, è stato fatto soltanto per i 69 Comuni capoluoghi di provincia.

(a) Ricordiamo che questo numero è costituito da 17 principali capoluoghi di distretto e da 61 Comuni non capoluoghi che avevano, al 10 febbraio 1901, più di 20,000 abitanti.

Morti nei Comuni capoluoghi di provincia, di circondario o distretto ed in altri 78 Comuni più

PROSPETTO N. 13.

VAIUOLO	MORBILLO	SCARLAT- TINA	FEBBRE tifoidea e tifo petecchiale	DIFTERITE e laringite crupale	IPERTOSSE	FEBBRI da malaria e cachessia palustre
---------	----------	------------------	---	--	-----------	--

Cifre

Morti nei 284 Comuni capoluoghi di provincia e di circondario o distretto: anni 1881-86	12 151	27 529	12 360	42 867	39 777	11 251	20 951
anni 1887-93	15 375	23 679	10 251	33 141	(a) 24 848	(b) 3 247	18 176
" 1894-97	1 890	7 702	2 292	13 919	11 202	4 194	9 026
" 1898-901	1 686	5 538	1 628	14 678	5 869	4 502	8 396
" 1902-905	2 249	6 201	1 318	13 064	4 636	3 876	5 257
Morti nei 206 Comuni capoluoghi di provincia e di circondario.							
anno 1906	47	1 799	586	2 559	1 191	980	800
" 1907	53	1 529	598	2 391	1 514	1 030	801
" 1908	137	2 435	612	2 514	1 501	813	605
" 1909	367	2 445	808	2 789	1 481	777	649
anni 1902-905	3 191	1 683	392	2 936	792	1 081	1 999
anno 1906	6	465	285	542	215	224	386
Morti in 78 Comuni non capoluoghi, ma assai popolosi (1).							
" 1907	26	393	90	527	248	312	349
" 1908	74	484	175	590	262	288	263
" 1909	134	734	90	575	238	203	228
anni 1887-93	46 418	94 149	48 998	116 364	(a) 93 781	(b) 20 177	99 746
" 1894-97	6 750	30 276	13 174	47 311	34 016	27 343	48 704
" 1898-901	2 660	21 713	10 019	44 524	20 066	24 285	43 216
" 1902-905	9 788	23 113	5 311	33 152	12 716	21 572	29 476
Morti negli altri Comuni del Regno (e).							
anno 1906	122	7 927	2 138	6 900	3 062	5 185	4 071
" 1907	398	6 655	2 342	6 262	4 120	5 112	3 430
" 1908	422	9 305	2 852	6 798	4 420	4 732	2 873
" 1909	391	8 598	1 895	6 991	4 300	4 441	2 884

(1) Veggasi la nota (a) a pag. LV.

(a) Non compresi i morti per laringite crupale. — (b) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1891-92-93 — (c) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1894, 1896 e 1897. — (d) Il primo numero riguarda i morti per polmonite crupale; il secondo quelli per bronco polmonite acuta. — (e) Nel complesso dei morti negli altri Comuni del Regno sono compresi anche quelli del 78 Comuni popolosi, ma disastro del terremoto. — (h) Compresse le vittime del terremoto, in numero di 8 300.

popolosi (1), confrontati coi morti negli altri Comuni del Regno, durante gli anni dal 1881 al 1909.

SIFILIDE	TUBERCOLOSI disseminata e sue manifestazioni locali	PELLAGRA	POLMONITE crupale e bronco polmonite acuta	DIARREA, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale	FEBBRE puerperale	ALCOOLISMO cronico	MORTI violente per cause accidentali	SUICIDI	TOTALE dei morti per qualsiasi causa
----------	---	----------	--	--	----------------------	-----------------------	--	---------	--

assolute.

6 632	141 543	13 480	85 819	125 648	2 878	1 790	15 468	4 477	1 243 177
8 312	140 479	6 712	131 572	(b) 64 041	(b) 1 034	(b) 742	(b) 7 007	(b) 2 418	1 371 161
5 177	77 120	3 036	80 529	85 522	1 173	783	(c) 6 982	(c) 2 637	736 089
5 100	75 694	4 210	80 092	88 364	997	807	9 875	3 736	732 257
4 804	73 574	2 545	(d) 41 698 39 761	93 325	1 008	816	11 331	3 894	740 542
1 112	19 186	565	(d) 10 192 10 910	23 738	304	292	2 719	1 035	183 664
1 059	19 549	406	(d) 11 476 11 536	22 056	295	250	3 034	1 194	186 938
1 023	19 833	349	(d) 9 715 10 695	20 875	310	313	(f) 72 015	1 337	(f) 251 988
954	19 819	410	(d) 10 617 12 738	23 265	319	571	3 779	1 380	198 603
395	12 841	582	(d) 9 337 7 950	34 490	184	80	2 309	378	182 462
98	3 254	126	(d) 2 117 2 074	8 609	54	28	543	111	43 584
74	3 283	117	(d) 2 309 2 320	8 121	65	28	601	104	44 220
88	3 154	81	(d) 2 170 2 261	7 847	55	42	(g) 636	134	(g) 43 224
75	3 195	87	(d) 2 309 2 509	8 770	62	55	601	143	45 675
6 493	288 705	19 108	370 212	(b) 248 776	(b) 3 903	(b) 992	(b) 23 457	(b) 2 739	4 217 060
4 012	155 232	9 146	223 915	337 324	4 436	1 376	(c) 22 841	(c) 2 990	2 277 827
3 583	152 750	10 455	216 111	332 460	3 546	1 226	31 375	4 396	2 187 354
2 959	142 460	7 198	(d) 122 504 96 022	346 816	3 200	1 331	33 674	4 573	2 151 894
702	37 134	1 459	(d) 27 158 25 376	85 115	717	410	8 101	1 284	513 211
698	37 776	1 229	(d) 29 891 27 642	75 133	852	413	8 408	1 251	513 395
669	36 704	985	(d) 27 579 26 567	74 071	935	588	(h) 17 155	1 356	(h) 518 066
599	37 563	1 010	(d) 28 931 28 806	81 855	923	837	9 164	1 589	539 857

(1) Veggasi la nota (a) a pag. LV. — (a) Non compresi i morti per laringite crupale. — (b) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1891-92-93 — (c) Queste cifre si riferiscono soltanto agli anni 1894, 1896 e 1897. — (d) Il primo numero riguarda i morti per polmonite crupale; il secondo quelli per bronco polmonite acuta. — (e) Nel complesso dei morti negli altri Comuni del Regno sono compresi anche quelli del 78 Comuni popolosi, ma disastro del terremoto. — (h) Compresse le vittime del terremoto, in numero di 8 300.

§ 2. — Mortalità nelle Città principali durante gli anni 1908 e 1909.

Prendiamo ora in esame più particolarmente la mortalità avvenuta durante gli anni 1908 e 1909 nei 30 Comuni che contavano più di 60,000 abitanti. Nei due prospetti seguenti (n. 16 e 17), i morti nei suddetti 30 Comuni sono classificati secondo alcune cause più frequenti o più caratteristiche e messi a confronto col numero dei morti per le stesse cause nel complesso dei 69 Comuni capoluoghi di provincia e nel complesso degli altri Comuni del Regno, sia in cifre assolute, sia in rapporto a 10,000 abitanti (a).

Dal prospetto n. 16 si rileva che 21 delle 30 Città più popolose furono, nell'anno 1909, immuni dal *vaiuolo*, che in Napoli tale morbo fu causa di 220 morti (3.7 su 10,000 abitanti) e che nelle otto rimanenti Città non si ebbero a lamentare che rare vittime per vaiuolo.

Il *morbillo* assunse una certa gravità in Catania, Trapani, Reggio Emilia, Spezia, Genova e Roma, e non causò alcuna morte in Ravenna.

La *scorlattina* causò parecchie morti a Catania, mentre nelle altre Città fu mite, e in Marsala non si ebbe alcuna morte per tale causa.

La *febbre tifoidea* cagionò il maggior numero di morti, relativamente alla popolazione, in Verona, Livorno, Bari, Catania, Bologna, Padova e Brescia; ed il minore in Alessandria, Napoli, Pisa, Palermo, Torino, Venezia, Ferrara e Perugia.

La *difterite* e la *laringite crupale* dominarono in Padova, Venezia e Ferrara.

I morti per *ipertosse* toccarono il massimo in Padova, Reggio Emilia e Ferrara, e non si ebbe alcuna morte per tale causa in Alessandria, Modena e Marsala.

Le *febbri* e la *cachessia da malaria* fecero maggiori vittime che altrove in Marsala (5.4 morti ogni 10,000 abitanti), Taranto (4.5) e Trapani (4.4). Seguono, a distanza, Roma (1.1) (b) e Catania (0.5). Nelle rimanenti Città la mortalità per malaria fu lievissima, anzi, in Firenze, Bari, Lucca, Brescia, Alessandria, Ravenna, Modena, Perugia, Reggio Emilia, Ancona e Spezia essa fu nulla nel 1909.

La *sifilide* diede i maggiori quozienti di mortalità in Verona, Reggio Emilia, Napoli, Ferrara, Bari, Roma e Taranto.

Le morti per *febbre puerperale* avvennero, presso a poco, colla stessa frequenza nelle Città più popolose.

La mortalità per *atrofia congenita* presentò i più alti quozienti in Reggio Emilia,

(a) Ricordiamo che i quozienti di mortalità sono stati calcolati in base al numero delle morti avvenute in ciascun Comune, sia fra gli individui che vi dimoravano abitualmente, sia fra gli avventizi, i quali potevano aver contratto la malattia che ne causò la morte dopo il loro arrivo nel Comune o esservisi recati già infermi per farsi curare in qualche istituto ospitaliero.

(b) Circa la frequenza delle *febbri da malaria* in Roma, occorre tener conto del gran numero di lavoratori avventizi nell'Agro e nel suburbio, che colti dalla febbre, vengono a cercar ricovero e soc-

Ferrara, Ravenna, Modena, Padova, Bari, Perugia e Pistoia; ed i più bassi in Trapani, Napoli, Taranto, Torino, Spezia e Genova.

La *polmonite crupale* e la *bronco polmonite acuta* diedero in Genova, Reggio Emilia, Brescia, Catania, Napoli, Pisa, Spezia e Firenze, un quoziente di mortalità assai più grande di quello riscontrato in Marsala, Trapani, Taranto, Ferrara, Ancona, Perugia, Pistoia e Palermo.

La *bronchite acuta e cronica* determinò una mortalità considerevole nelle città di Catania, Bari, Trapani, Napoli, Palermo e Taranto; mentre in quelle di Spezia, Milano, Roma, Torino, Pistoia, Ravenna, Pisa, Genova e Bologna riuscì meno letale.

La mortalità per le *malattie tubercolari*, prese complessivamente, presentò i quozienti massimi in Brescia, Firenze, Verona, Pisa, Padova e Venezia; ed i minimi in Trapani, Marsala, Perugia, Ravenna, Taranto, Napoli, Palermo e Catania.

Le malattie del *cuore* cagionarono una mortalità relativamente alta in Verona, Reggio Emilia, Brescia, Perugia, Torino, Livorno, Genova e Napoli, al paragone di quella verificatasi in Marsala, Trapani, Taranto, Spezia, Roma, Bari, Pisa e Ravenna.

combono negli ospedali della Città. Dalla tabella seguente risulta che negli anni 1881-96 circa un terzo delle morti avvenute in Roma per febbri malariche fu dato dalla popolazione avventizia, e che negli anni 1897-1909 questa ne ha dato più della metà.

Morti di febbri da malaria e di cachessia palustre nel Comune di Roma in ciascun anno del periodo 1881-1909.

MORTI di febbri malariche nella popolaz.	ANNI DI OSSERVAZIONE																												
	1881	1882	1883	1884	1885	1886	1887	1888	1889	1890	1891	1892	1893	1894	1895	1896	1897	1898	1899	1900	1901	1902	1903	1904	1905	1906	1907	1908	1909
Stabile . . .	387	325	335	267	283	225	250	234	298	226	188	92	114	86	115	76	37	75	47	48	30	26	20	28	30	20	18	26	26
Avventizia . .	263	180	153	122	122	130	124	133	104	74	66	47	75	54	84	61	36	95	40	75	46	27	26	27	35	30	26	32	36
TOTALE . . .	650	505	488	389	405	355	374	367	342	300	254	139	189	140	199	137	73	170	87	123	76	53	46	55	65	50	44	58	62

Come si vede, le condizioni di Roma rispetto all'endemia malarica, sono molto migliorate dal 1881 al 1909. Difatti, il numero assoluto dei morti è scemato, nel detto periodo di tempo, da 650 a 62, mentre negli stessi anni la popolazione è cresciuta da 300,467 a 555,017, cosicchè il quoziente di mortalità per tali malattie è sceso, nei ventinove anni considerati, da 21.6, per ogni 10,000 abitanti, ad 1.1.

Classificando i morti di febbri da malaria, nel decennio 1900-1909, secondo il luogo in cui erano domiciliati, si hanno le cifre seguenti:

ANNI	POPOLAZIONE		NUMERO DEI MORTI DI FEBBRI DA MALARIA PROVENIENTI		PROPORZIONE DEI MORTI PER 10,000 ABITANTI	
	della città	dell'agro romano	dalla città	dall'agro romano	della città	dell'agro romano
1900	424,000	36,500	67	56	1.58	15.34
1901	433,816	38,482	32	44	0.74	11.43
1902	443,863	39,243	22	31	0.50	7.80
1903	455,776	40,425	27	19	0.59	4.70
1904	466,823	41,971	34	21	0.73	5.60
1905	482,884	43,286	31	34	0.64	7.85
1906	487,602	43,900	24	26	0.49	5.92
1907	507,824	46,020	20	24	0.39	5.21
1908	520,053	47,973	30	28	0.58	5.84
1909	533,828	50,840	27	35	0.51	6.88

L'*apoplessia* e la *congestione cerebrale* fecero il maggior numero di vittime in Brescia, Perugia, Ancona, Reggio Emilia, Pisa, Verona, Bologna e Venezia; e il minore in Marsala, Taranto, Bari, Spezia, Catania, Genova, Palermo e Roma.

L'*enterite*, la *diarrea* e le altre malattie infiammatorie del canale intestinale colpirono più gravemente le città di Catania, Bari, Reggio Emilia, Taranto, Palermo, Brescia, Trapani, Modena, Napoli, Padova e Venezia; mentre Bologna, Torino, Spezia, Firenze, Lucca, Milano, Genova e Roma ne soffrirono molto meno, tantochè la percentuale in alcuni di questi ultimi Comuni, per esempio in Bologna, fu meno di un quinto di quella verificatasi in Catania.

L'*alcoolismo cronico* causò parecchie morti in Verona, Perugia, Alessandria, Ancona, Venezia, Brescia e Padova; in confronto a Palermo, Catania, Napoli, Ravenna, Modena e Taranto, nelle quali città rari furono i casi di morte per alcoolismo. Nelle città di Trapani e Marsala non si verificò alcun caso di morte per abuso di bevande alcoliche, durante l'anno 1909.

Le morti violente per *cause accidentali* avvennero con maggior frequenza in Napoli, Brescia, Catania e Venezia; i *suicidi* in Bologna, Verona, Torino, Genova, Firenze, Milano e Venezia; gli *omicidi* in Napoli, Marsala, Palermo, Catania, Brescia, Roma, Bari, Ravenna e Trapani. Nella città di Pistoia non si ebbe alcun morto per omicidio durante l'anno 1909.

Se poi si confronta la mortalità avvenuta nell'anno 1909 nei Comuni più popolosi con quella dei Comuni minori si notano le seguenti differenze:

Tanto il *morbillo*, quanto l'*ipertosse*, causarono un numero di morti minore, relativamente alla popolazione, nei primi che non nei secondi; per il *vaiuolo*, la *scarlattina* e la *febbre tifoidea* si osserva il fatto opposto. La *difterite* diede lo stesso quoziente di mortalità nei due gruppi di Comuni. L'*infezione malarica*, nei Comuni rurali ebbe un grado di perniciosità triplo di quello che spiegò nei maggiori centri, sebbene questi siano di preferenza sede di ospedali e di altri luoghi di ricovero, dove affluiscono anche gli infermi del contado e dei piccoli Comuni finitimi.

La *polmonite acuta* fu alquanto più esiziale nei centri principali che nei piccoli Comuni; la *sifilide* diede nelle grandi Città un quoziente di mortalità quattro volte più grande di quello osservato in media nei Comuni minori e la proporzione delle morti per *alcoolismo cronico* fu nelle prime più che doppia di quella calcolata per l'insieme dei secondi. Anche la *tisi* e le altre *malattie tubercolari* diedero nelle prime quozienti di mortalità molto più alti di quelli osservati nei secondi; la *diarrea* e l'*enterite* fecero, invece, un numero relativamente maggiore di vittime nei piccoli Comuni in confronto delle Città. Le *morti violente accidentali* avvennero con più frequenza nelle Città; così pure quelle per *suicidio*, le quali nelle Città sono tre volte, circa, più numerose, di quelle osservate nei piccoli Comuni.

CAPO IV.

NOTIZIE PARTICOLARI SULLE MORTI VIOLENTE.

§ 1. — Morti per causa violenta ripartiti per sesso, durante il periodo 1887-1909.

Diamo nel seguente prospetto il numero dei morti a causa di infortunio accidentale, di omicidio e di suicidio, divisi per sesso, negli anni dal 1887 al 1909.

Classificazione delle morti violente negli anni 1887-1909.

PROSPETTO N. 18.

ANNI	NUMERO DEI MORTI								
	Per infortunio accidentale			Per omicidio (a)			Per suicidio		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
1887	11 180	7 518	3 662	1 547	1 358	189	1 449	1 182	267
1888	11 356	7 664	3 692	1 637	1 433	204	1 590	1 280	310
1889	10 278	6 868	3 410	1 458	1 273	185	1 463	1 144	319
1890	9 784	6 557	3 227	1 317	1 128	189	1 652	1 356	296
1891	10 310	6 869	3 441	1 407	1 205	202	1 697	1 381	316
1892	10 146	6 831	3 315	1 558	1 358	200	1 723	1 392	331
1893	10 008	6 586	3 422	1 648	1 424	224	1 737	1 432	305
1894	9 891	6 484	3 407	1 429	1 238	191	1 732	1 381	351
1895	8 894	5 833	3 061	1 487	1 276	211	1 874	1 507	367
1896	9 628	6 283	3 345	1 456	1 256	200	2 000	1 594	406
1897	10 304	6 741	3 563	1 540	1 327	213	1 895	1 505	390
1898	10 066	6 700	3 366	1 706	1 457	249	2 059	1 629	430
1899	10 229	6 743	3 486	1 417	1 211	206	2 019	1 594	425
1900	10 184	6 780	3 404	1 306	1 103	203	2 040	1 615	425
1901	10 771	7 008	3 763	1 262	1 071	191	2 014	1 597	417
1902	10 493	6 867	3 626	1 332	1 133	199	2 010	1 580	430
1903	10 322	6 804	3 518	1 305	1 106	199	1 922	1 537	385
1904	11 044	7 480	3 564	1 312	1 135	177	2 156	1 705	451
1905	13 146	8 720	4 426	1 444	1 241	203	2 379	1 869	510
1906	10 820	7 192	3 628	1 317	1 134	183	2 319	1 755	564
1907	11 442	7 829	3 613	1 283	1 091	192	2 445	1 821	624
1908	(b) 89 170	46 794	42 376	1 528	1 296	232	2 693	2 079	614
1909	12 943	8 843	4 100	(c) 1 375	1 133	242	2 969	2 275	694

Sopra 322,409 morti per causa violenta accidentale negli anni dal 1887 al 1909, 201,994 erano maschi e 120,415 femmine, cioè, ogni 100, se ne contarono 63 dei primi e 37 delle seconde.

(a) Sotto questa rubrica sono compresi, oltre gli omicidi volontari, preterintenzionali, colposi e derivati da duello, gli omicidi dipendenti dall'esecuzione di ordini dell'Autorità competente, i quali ai termini dell'art. 49 del Codice penale possono essere non punibili.

(b) Compresi i morti nel disastro del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908, in numero di 77,283.

(c) In questo numero sono compresi 4 omicidi (maschi) dipendenti dall'esecuzione di ordini impartiti dall'Autorità competente e 18 di persone rivestite di pubblica autorità (5 carabinieri, 5 soldati, 2 guardie di città e 6 guardiani campestri) delle quali s'ignora se e quante perirono nel compimento del proprio dovere. Nel 1909 non si ebbe alcuna dichiarazione di morte avvenuta in duello. Per gli anni anteriori veggansi i volumi che si riferiscono al 1908, 1907, 1906 e 1905.

§ 2. — **Morti per infortunio accidentale negli anni 1907-1909 classificati per compartimenti, sesso, età, specie dell'infortunio e natura del veleno nei casi di avvelenamento.**

Distribuzione geografica. — Le morti accidentali, negli anni 1907, 1908 e 1909, si ripartivano geograficamente come apparisce dal prospetto sottostante.

Morti accidentali negli anni 1907-1909 divise per compartimenti.

PROSPETTO N. 19.

COMPARTIMENTI	ANNO 1909		ANNO 1908		ANNO 1907	
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti
Piemonte	1 301	37.38	1 262	36.53	1 256	36.59
Liguria	458	38.07	378	31.92	413	35.43
Lombardia	1 927	41.68	1 800	39.38	1 707	37.76
Veneto	1 249	35.87	1 153	33.54	1 079	31.83
Emilia	942	36.85	844	33.27	792	31.45
Toscana	886	32.71	803	29.87	778	29.18
Marche	444	40.77	410	37.90	422	39.31
Umbria	308	43.93	307	44.10	259	37.50
Lazio	532	39.90	451	34.38	416	32.27
Abruzzi e Molise	577	38.67	579	39.20	550	37.65
Campania	1 479	45.21	1 204	37.20	1 196	37.30
Puglie	633	29.96	607	29.16	674	32.84
Basilicata	192	40.30	226	47.84	171	36.39
Calabrie	594	41.30	(a) 17 665	(d) 1231.46	498	35.14
Sicilia	1 179	32.89	(b) 61 255	(e) 1697.37	961	26.86
Sardegna	242	27.98	226	26.40	270	31.91
REGNO	12.943	37.61	(c) 89 170	(f) 261.27	11 442	33.88

La maggior frequenza delle morti accidentali, nell'anno 1909, si osservò nella Campania, nell'Umbria, nella Lombardia, nelle Calabrie, nelle Marche e nella Basilicata; e la minore nella Sardegna e nelle Puglie.

Età e sesso. — Nel 1909 su 100 maschi morti per causa violenta accidentale, 29 erano in età non superiore ai 15 anni, 48 fra 15 e 60 anni e 23 di oltre 60 anni. Nelle femmine, gli infortuni furono relativamente più numerosi nell'infanzia e nell'adolescenza (51 per cento in età non superiore ai 15 anni) e nell'età avanzata (25 per cento di oltre 60 anni), mentre le età fra 15 e 60 anni non diedero che un quoziente di 24 per cento.

Nel prospetto seguente sono indicate queste proporzioni per gli anni 1907-1909.

- (a) Compresse le vittime del terremoto, in numero di 16,958.
- (b) Id. id. 60,325.
- (c) Id. id. 77,283.
- (d) Escludendo le vittime del terremoto, il quoziente si riduce a 49.29 su 100,000 abitanti.
- (e) Id. id. 25.77 id.
- (f) Id. id. 34.83 id.

Morti accidentali negli anni 1907-1909, classificate per gruppi d'età e secondo il sesso dei colpiti.

ETÀ DEI DEFUNTI	CIFRE ASSOLUTE									CIFRE PROPORZIONALI a 100 morti accidentali					
	Anno 1909			Anno 1908			Anno 1907			1909		1908		1907	
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Non oltre 1 anno	361	179	182	400	224	176	344	187	157	2	5	3	4	2	4
Da oltre 1 a 4 anni compiuti . . .	2 615	1 411	1 204	2 595	1 401	1 194	2 548	1 389	1 159	16	30	17	32	18	32
" 5 a 14 " 	1 606	957	349	1 636	992	644	1 575	943	632	11	16	12	17	12	17
" 15 a 29 " 	1 762	1 445	317	1 589	1 301	288	1 534	1 289	245	16	8	16	8	17	7
" 30 a 39 " 	973	792	181	841	701	140	794	662	132	9	4	9	4	9	4
" 40 a 49 " 	1 174	953	221	1 006	824	182	910	738	172	11	5	10	5	9	5
" 50 a 59 " 	1 372	1 086	286	1 125	912	213	1 081	873	208	12	7	11	6	11	6
" 60 a 69 " 	1 411	1 020	391	1 203	910	293	1 197	867	330	12	10	11	8	11	9
Da 70 anni in su	1 563	938	625	1 448	864	584	1 403	832	571	11	15	11	16	11	16
Età ignota	106	62	44	(a) 77 327	(a) 38 665	(a) 38 662	56	49	7
TOTALE	12 943	8 843	4 100	(a) 89 170	(a) 46 794	(a) 42 376	11 442	7 829	3 613	100	100	100	100	100	100

LXXI

Cause. — Fra le cause più frequenti delle morti accidentali avvenute nei maschi durante l'anno 1909, si notarono le cadute, gli schiacciamenti, gli annegamenti e le ustioni. Nelle femmine prevalgono le ustioni (41.46 su 100) e quindi le cadute, gli schiacciamenti e gli annegamenti.

(a) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

CAUSE DELLE MORTI ACCIDENTALI	NUMERO DELLE MORTI ACCIDENTALI											
	Cifre assolute						Cifre proporzionali a 100 per qualsiasi causa					
	Anno 1909		Anno 1908		Anno 1907		Anno 1909		Anno 1908 (e)		Anno 1907	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
In stato d'ubbrichezza	(a) 168	(a) 12	(b) 133	(b) 7	(c) 97	(c) 8	1 90	0.29	1.63	0.19	1.24	0.22
Annegamento	1 289	461	1 242	464	1 217	433	14 58	11.24	15.24	12.42	15.54	11.98
Freddo	128	40	99	28	132	42	1 45	0.98	1.21	0.75	1.69	1.16
Insolazione	38	18	57	14	69	22	0.43	0.44	0.70	0.37	0.88	0.61
Fulminazione	121	36	143	33	137	51	1.37	0.88	1.39	0.88	1.75	1.41
Scossa elettrica	75	6	52	2	57	4	0.85	0.15	0.64	0.05	0.73	0.11
Caduta	2 956	862	2 709	780	2 469	750	33.43	21.03	33.23	20.88	31.54	20.76
Lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	273	48	293	36	257	46	3.09	1.17	3.59	0.96	3.28	1.27
Ferita d'arma da taglio	32	3	30	5	20	5	0.36	0.07	0.37	0.13	0.26	0.14
Lesioni da macchine agrarie o industriali	110	6	98	17	75	6	1.24	0.15	1.20	0.46	0.96	0.17
Schiacciamento	1 756	591	(d) 40 006	(d) 39 031	1 272	216	19.86	14.41	(e) 16.73	10.44	16.25	5.98
Violenza d'animali	185	25	165	19	161	19	2.09	0.61	2.02	0.51	2.06	0.53
Ustione	1 241	1 700	1 255	1 666	1 278	1 737	14.03	41.46	15.39	44.61	16.32	45.08
Soffocamento	136	84	114	92	115	82	1.54	2.05	1.40	2.46	1.47	2.27
Afissia	172	60	169	67	178	70	1.94	1.46	2.07	1.79	2.27	1.94
Avvelenamento acuto	100	84	81	57	96	78	1.13	2.05	0.99	1.53	1.23	2.16
Morsi di vipera o di altri animali velenosi	7	6	9	8	5	8	0.08	0.15	0.11	0.21	0.06	0.22
Diverse o non determinate	56	58	169	50	194	36	0.63	1.41	2.09	1.36	2.47	0.99
TOTALE	8 843	4 100	(d) 46 794	(d) 42 376	7 829	3 613	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

(a) Dei 180 casi di morte in stato d'ubbrichezza nell'anno 1909, 132 avvennero per avvelenamento acuto da alcool e 48 per infortunio causato dall'ubbrichezza, e cioè, 35 per caduta, 7 per annegamento, 5 per assideramento ed 1 per afissia.

(b) Dei 140 casi di morte in stato d'ubbrichezza nell'anno 1908, 90 avvennero per avvelenamento acuto da alcool e 50 per infortunio causato dall'ubbrichezza, e cioè, 40 per caduta, 7 per annegamento e 3 per assideramento.

(c) Dei 105 casi di morte in stato d'ubbrichezza nell'anno 1907, 55 avvennero per avvelenamento acuto da alcool e 50 per infortunio causato dall'ubbrichezza, e cioè, 36 per caduta, 4 per annegamento e 10 per assideramento.

(d) Compresa le vittime del terremoto avvenuto il 28 dicembre 1908.

(e) Nel calcolare le cifre proporzionali per l'anno 1908 si è fatta astrazione dai morti nel disastro del terremoto, e ciò allo scopo di rendere comparabili le cifre proporzionali di detto anno con quelle degli altri anni.

Per le morti dovute ad avvelenamento acuto, sia accidentale, sia volontario, si è fatta un'indagine particolareggiata circa le sostanze venefiche introdotte nell'organismo. Tra gli avvelenamenti acuti accidentali abbiamo compresi, nel prospetto seguente, quelli causati da morsicatura di vipera o di altro animale velenoso. Qui appresso sono riferiti i casi avvenuti negli anni 1907, 1908 e 1909.

Morti per avvelenamento acuto negli anni 1907, 1908 e 1909, classificati per sesso e secondo la specie del veleno.

PROSPETTO N. 22.

NATURA DEI VELENI	Morti accidentali per avvelenamento acuto						Suicidi per avvelenamento					
	1909		1908		1907		1909		1908		1907	
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
Acido solforico	15	6	7	4	8	7	12	8	20	12	6	10
Id. nitrico	1	1	..	5	4	1	1	2	1
Id. muriatico	5	1	5	1	3	1
Id. arsenioso, liquore del Fowler . . .	1	1	1	..	5	2	6	7	4	2	1	..
Id. ossalico	1	1
Id. fenico	2	1	2	5	3	1	4	2	7	2	4	4
Id. acetico	1
Id. prussico, emulsione di mandorle ed essenze amare	2	5	3	2	6	1	8	1	3
Altri acidi ed acidi non specificati	5	2	3	1	1	1	5
Fosforo	1	..	2	2	3	1	3	13	3	16	3	7
Ammoniaca	1
Tintura di iodio	2	2
Cianuro di potassio	1	1	4	..
Solfato ed acetato di rame	3	1	5	..	4	2	9	4	10	9	8	6
Sali di piombo	1	1	1	..	1	1
Sublimato corrosivo	5	6	8	9	12	12	66	131	73	118	71	124
Lisciva	3	5	2	1	4	2	..	10	6	9	4	8
Altri sali	1	3	1	..	1	..	1	2
Cloralio	2
Cloroformio	1	2	7	4	..	1	2
Benzina e petrolio	4	1	2	..	1	1	1	..	1	..
Creolina	1	1	1	1	1
Creosoto	2	1
Cicuta	1	2	1	..	4	4
Belladonna	2
Laudano, oppio e morfina	4	2	2	..	7	2	6	1	9	3
Chinino	6	2	5	9	11	8
Stricnina	2	..	1	1	3	..	15	3	9	5	10	3
Altri alcaloidi	1	..	9	2	1	2	..	2	1	1
Funghi	28	29	9	6	18	26
Carne infetta	1	2	3
Veleni non specificati	10	11	9	6	7	6	7	7	14	5	17	15
Morsi di vipera o di altri animali velenosi .	7	6	9	8	5	8
TOTALE	107	90	90	65	101	86	157	201	168	182	140	187

Giova ricordare che nella classe delle malattie ordinarie sono compresi, nel 1909, altri 64 morti (maschi 53 e femmine 11) per avvelenamento cronico contratto per lo più in dati esercizi professionali. Nel 1908 le morti per avvelenamento cronico furono dichiarate in numero di 58 (maschi 49 e femmine 9) e nel 1907 di 57. (maschi 50 e femmine 7).

Professioni. — La tavola IX, a pagina 80, dà il numero dei maschi morti per causa violenta accidentale in età di oltre 15 anni, classificati secondo la condizione o professione e secondo la causa dell'infortunio. Raggiungendo i morti per causa violenta accidentale a 100 morti per qualsiasi causa, dello stesso gruppo d'età e professione, ciò che si fa nel prospetto seguente, risulta che le professioni in cui gli infortuni mortali sono stati più frequenti, nel triennio 1907-1909, sono quelle di macchinista, fuochista, minatore, cavatore, ferroviere, tramviere, cocchiere, carrettiere, muratore e militare.

PROSPETTO N. 23.

**Morti per infortunio accidentale su 100 maschi morti per qualsiasi causa
in età di 15 anni e più, negli anni 1907, 1908 e 1909.**

	1909	1908	1907		1909	1908	1907
Macchinisti e fuochisti . . .	14.5	10.3	12.5	Vetrai	5.2	5.1	2.4
Minatori, marmisti	13.6	10.8	12.7	Pastori, mandriani	5.1	4.0	4.8
Ferrovieri e tramvieri	11.4	12.7	9.5	Fabbricanti ed operai non spe- cificati.	4.7	5.0	3.5
Cocchieri, stallieri, mulattieri, carrettiere	8.9	8.0	7.3	Facchini, lavandai, spazzini .	4.6	3.7	4.2
Militari	7.6	5.2	5.0	Marinai, pescatori	4.2	3.6	3.1
Corpi armati (escluso l'eser- cito)	6.3	5.3	2.5	Braccianti, manovali	4.1	4.0	3.6
Muratori, scalpellini, fumisti.	5.3	5.5	5.2	Di qualsiasi professione. . .	3.0	2.9	2.7

§ 3. — Morti per omicidio negli anni 1907-1909 classificati secondo il sesso e il mezzo di uccisione.

Nel 1909 i morti per omicidio (compresi quelli per infanticidio), secondo le dichiarazioni dei medici visitatori (a), furono 1375.

Esaminando, in relazione al sesso dei colpiti, i mezzi coi quali ne fu procurata la morte, si hanno le cifre seguenti:

PROSPETTO N. 24.

PERSONE UCCISE MEDIANTE	ANNO 1909			ANNO 1908			ANNO 1907		
	Maschi	Fem.	Totale	Maschi	Fem.	Totale	Maschi	Fem.	Totale
arma da fuoco	523	107	630	502	99	601	408	70	478
arma da taglio	445	79	524	573	83	656	505	74	579
arma contundente	132	29	161	160	24	184	115	13	128
strangolamento	11	9	20	15	16	31	8	13	21
avvelenamento	3	1	4	3	1	4	1	...	1
annegamento	5	5	7	1	8	7	4	11
soffocazione	3	5	8	6	...	6	2	6	8
combustione	2	...	2
precipitazione	5	1	6	1	2	3	1	...	1
mezzo non determinato	11	6	17	27	6	33	44	12	56
Totale	1133	242	1375	1296	232	1528	1091	192	1283

§ 4. — Morti per suicidio negli anni 1907-1909 classificati per compartimenti, sesso, età, stato civile, professione, mesi e mezzi o modi di uccisione.

Abbiamo date a pagina LXIV le cifre dei suicidi divisi per sesso, in ciascun anno dal 1887 al 1909. Da esse apparisce che il numero dei suicidi è venuto cre-

(a) La statistica degli omicidi, fondata sulle dichiarazioni dei medici curanti o necroscopi, non coincide con quella che si ricava dagli atti giudiziari, la quale dà cifre più alte. Ma questa discordanza è inevitabile, stante i momenti diversi ai quali si riportano le due statistiche. Il medico rilascia la sua dichiarazione subito dopo aver constatata la morte e, specialmente quando non si tratta di un delitto flagrante, egli può soltanto dichiarare che la morte è stata determinata da una ferita o da altra lesione meccanica o da avvelenamento, ma non può attestare se la lesione o l'avvelenamento siano fortuiti, oppure causati da mano omicida. Soltanto l'Autorità giudiziaria, dopo pazienti ricerche e, non di rado, previe laboriose perizie, è in grado di riconoscere se la morte sia derivata da omicidio. Infatti i risultati delle due statistiche differiscono specialmente quanto agli omicidi d'infante ed ai venefici, per i quali occorrono indagini lunghe ed accurate da parte del giudice istruttore per scoprire se la causa della morte sia stata accidentale o colposa.

scendo fino al 1898, dopo il quale anno si nota una leggiera diminuzione fino al 1903. Negli anni seguenti le morti per suicidio crebbero notevolmente, tantochè esse furono 2969 nell'anno 1909, corrispondenti a 8.63 ogni 100,000 abitanti, mentre nell'anno 1887 diedero un quoziente di 4.89, che è poco più della metà di quello osservato nel 1909.

Distribuzione geografica. — I suicidi avvenuti negli anni 1907, 1908 e 1909 si ripartiscono fra i vari compartimenti come è indicato qui appresso.

Suicidi negli anni 1907-1909, divisi per compartimenti.

PROSPETTO N. 25.

COMPARTIMENTI	NUMERO DEI SUICIDI						
	Anno 1909		Anno 1908		Anno 1907		
	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	Cifre assolute	Per 100,000 abitanti	
Piemonte	446	12.82	394	11.40	347	10.11	
Liguria	194	16.13	188	15.88	141	12.10	
Lombardia	422	9.13	400	8.75	406	8.98	
Veneto	317	9.10	302	8.79	237	6.99	
Emilia	Ex Ducati	119	10.09	98	8.38	102	8.78
	Romagne	211	15.32	174	12.73	169	12.46
Toscana	276	10.19	250	9.30	219	7.88	
Marche	97	8.91	80	7.39	54	5.03	
Umbria	60	8.56	59	8.47	33	4.78	
Lazio	162	12.15	171	13.03	153	11.87	
Abruzzi e Molise	64	4.29	73	4.94	59	4.04	
Campania	163	4.98	140	4.33	130	4.05	
Puglie	108	5.11	82	3.94	104	5.07	
Basilicata	22	4.62	18	3.81	24	5.11	
Calabrie	40	2.78	28	1.95	37	2.61	
Sicilia	213	5.94	184	5.10	195	5.45	
Sardegna	55	6.36	52	6.07	44	5.20	
REGNO	2 969	8.63	2 695	7.89	2 445	7.24	

Sesso e stato civile. — Fra i 2969 individui morti per suicidio nel 1909, 2275 erano maschi e 694 femmine, cioè ogni 100 suicidi si contarono 77 maschi e 23 femmine. Nel 1908 su 100 suicidi si erano contate pure 23 femmine, nel 1907 26, nel 1906 24, nel 1905 21, nella media del decennio 1895-904 20.6 e del decennio 1885-94 19.0: è adunque venuta crescendo col tempo la proporzione delle femmine che si tolgono volontariamente la vita.

Secondo lo stato civile, i suicidi si distribuivano, negli anni 1907, 1908 e 1909, così:

Suicidi negli anni 1907-1909, classificati per sesso e stato civile.

A) Cifre assolute.

PROSPETTO N. 26.

STATO CIVILE	ANNO 1909			ANNO 1908			ANNO 1907		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Celibi o nubili.	1 245	956	289	1 163	891	272	1 078	810	268
Coniugati	1 258	966	292	1 117	898	219	966	721	245
Vedovi	379	283	96	328	218	110	331	233	98
Ignoto	87	70	17	85	72	13	70	57	13
TOTALE . . .	2 969	2 275	694	2 693	2 079	614	2 445	1 821	624

B) Cifre proporzionali a 100.

STATO CIVILE	A 100 DEL MEDESIMO GRUPPO DI STATO CIVILE						A 100 DEL TOTALE		
	Anno 1909		Anno 1908		Anno 1907		Anno	Anno	Anno
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	1909	1908	1907
Celibi o nubili.	77	23	77	23	75	25	42	43	44
Coniugati	77	23	80	20	75	25	42	42	39
Vedovi	75	25	66	34	70	30	13	12	14
Ignoto	80	20	85	15	81	19	3	3	3
TOTALE . . .	77	23	77	23	74	26	100	100	100

Età. — Nel prospetto n. 27 è data la classificazione per sesso ed età dei suicidi avvenuti nell'anno 1909 ed è fatto il confronto colle notizie analoghe ottenute per gli anni 1908 e 1907 e pel periodo 1896-906.

**Suicidi negli anni 1909, 1908, 1907 e nel periodo 1896-1906,
classificati per sesso e per gruppi d'età.**

PROSPETTO N. 27.

A) Cifre assolute.

ANNI D'ETÀ	Anno 1909		Anno 1908		Anno 1907		Periodo 1896-1906	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Sotto 15 anni . . .	10	8	10	4	12	2	85	22
15-19 " . . .	125	90	144	85	119	82	1 172	526
20-24 " . . .	242	112	263	117	237	114	2 339	751
25-29 " . . .	211	84	178	56	161	71	1 577	515
30-39 " . . .	341	112	303	104	263	88	2 709	786
40-49 " . . .	407	93	364	73	301	83	2 991	741
50-59 " . . .	415	78	383	70	311	87	3 173	670
60-69 " . . .	327	71	265	60	248	59	2 412	499
70-79 " . . .	149	32	118	34	128	28	1 165	253
80 e più " . . .	31	10	28	6	28	9	227	49
Età ignota	17	4	23	5	13	1	130	21
TOTALE	2 275	694	2 079	614	1 821	624	17 980	4 833

B) Cifre proporzionali.

ANNI D'ETÀ	A 1000 morti per suicidio (a)								Periodo 1896-1906 Medie annuali su 100 000 abitanti (b)	
	1909		1908		1907		Periodo 1896-1906		Maschi	Femmine
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine		
Sotto 15 anni . . .	4.4	11.6	4.9	6.6	6.6	3.2	4.8	4.6	0.4	0.1
15-19 " . . .	55.4	130.4	70.0	139.6	65.8	131.6	65.6	109.3	7.2	3.2
20-24 " . . .	107.2	162.3	127.9	192.1	131.1	183.0	131.0	156.1	16.0	5.0
25-29 " . . .	93.4	121.7	86.6	91.9	89.0	114.0	88.3	107.0	13.4	4.1
30-39 " . . .	151.0	162.3	147.4	170.8	145.5	141.2	151.8	163.3	12.6	3.5
40-49 " . . .	180.3	134.8	177.0	119.9	166.5	133.2	167.6	154.0	15.9	3.8
50-59 " . . .	183.8	113.1	186.3	114.9	172.0	139.7	177.8	139.2	20.2	4.1
60-69 " . . .	144.8	102.9	128.9	98.5	137.2	94.7	135.1	103.7	22.4	4.5
70-79 " . . .	66.0	46.4	57.4	55.8	70.8	45.0	65.3	52.6	22.2	4.8
80 e più	13.7	14.5	13.6	9.9	15.5	14.4	12.7	10.2	20.9	4.3
TOTALE	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	1000.0	(c) 13.4	(c) 3.5

Fra i maschi le proporzioni più alte di suicidi per 1000 in totale, sono date da individui fra 30 e 60 anni di età: fra le femmine se ne trova una proporzione relativamente più alta in quelle che hanno da 15 a 40 anni. Facendo i rapporti col totale dei viventi coetanei, si trova che il numero dei suicidi nei maschi cresce coll'avanzare dell'età; nelle femmine i rapporti si mantengono più costanti nei differenti gruppi d'età. Tanto fra i maschi quanto fra le femmine si osserva una forte proporzione

(a) Esclusi i suicidi d'età ignota.

(b) Secondo il censimento del 10 febbraio 1901.

(c) I totali sono calcolati sulle cifre della popolazione da 10 anni in su.

di suicidi nel gruppo d'età fra 20 e 25 anni, quando cominciano le prime disillusioni della vita e non si è ben preparati a sostenere la lotta per l'esistenza; poi le proporzioni scemano fino al 50° anno, dopo il quale avviene, specialmente nei maschi, un sensibile aumento.

Mezzi o modi di suicidio. — Rispetto ai mezzi o modi adoperati nel consumarli, la nostra statistica distingue i suicidi in nove categorie.

Nel seguente prospetto sono riepilogate le cifre degli anni 1907, 1908 e 1909.

Suicidi negli anni 1907-1909, classificati secondo i mezzi o modi adoperati.

PROSPETTO N. 28.

A) Cifre assolute.

MEZZI O MODI del suicidio	ANNO 1909			ANNO 1908			ANNO 1907		
	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
Per annegamento	633	441	192	521	348	173	475	288	187
Con arma da fuoco.	709	670	39	710	692	18	673	640	33
Con arma da taglio	148	131	17	133	114	19	103	91	12
Per impiccamento	519	416	103	455	383	72	456	360	96
Per precipitazione	357	253	104	302	193	109	235	162	73
Per schiacciamento	139	126	13	126	116	10	102	93	9
Per avvelenamento	358	157	201	350	168	182	327	140	187
Per asfissia	71	52	19	77	52	25	59	38	21
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	35	29	6	19	13	6	15	9	6
TOTALE	(a) 2969	2 275	694	(b) 2693	2 079	614	(c) 2445	1 821	624

B) Cifre proporzionali a 100 del totale.

MEZZI O MODI DEL SUICIDIO	ANNO 1909		ANNO 1908		ANNO 1907	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Per annegamento.	19.38	27.67	16.74	28.18	15.81	29.97
Con arma da fuoco.	29.45	5.62	33.29	2.93	35.14	5.29
Con arma da taglio.	5.76	2.45	5.48	3.09	5.00	1.92
Per impiccamento	18.29	14.84	18.42	11.73	19.77	15.38
Per precipitazione	11.12	14.99	9.28	17.75	8.90	11.70
Per schiacciamento.	5.54	1.87	5.58	1.63	5.11	1.44
Per avvelenamento.	6.90	28.96	8.08	29.64	7.69	29.97
Per asfissia.	2.29	2.74	2.50	4.07	2.09	3.37
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	1.27	0.86	0.63	0.98	0.49	0.96
TOTALE	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00	100.00

(a) Fra i suicidi dell'anno 1909 ne sono compresi 41 (maschi 28 e femmine 13) compiuti in stato di delirio per psicopatia, fra cui 2 maschi e 1 femmina per frenosi pellagrosa, 3 maschi e 1 femmina per frenosi alcoolica, 1 maschio per frenosi sensoria e 11 maschi e 5 femmine per neurastenia.

(b) Fra i suicidi dell'anno 1908 ne sono compresi 44 (maschi 30 e femmine 14) compiuti in stato di delirio per psicopatia, fra cui 4 maschi e 1 femmina per frenosi pellagrosa, 1 maschio e 1 femmina per frenosi alcoolica, 1 femmina per frenosi isterica e 9 maschi e 5 femmine per neurastenia.

(c) Fra i suicidi dell'anno 1907 ne sono compresi 56 (maschi 41 e femmine 15) compiuti in stato di delirio per psicopatia, fra cui 1 maschio e 1 femmina per follia religiosa, 1 maschio e 2 femmine per frenosi isterica, 5 maschi e 1 femmina per frenosi pellagrosa e 11 maschi e 5 femmine per neurastenia.

Mesi in cui avvennero i suicidi. — In relazione alle stagioni ed ai mesi nei quali accaddero, i suicidi distribuivansi, in cifre assolute ed in cifre proporzionali a 12,000, secondo che è indicato qui sotto. La maggior frequenza si è notata, nell'anno 1909, nei mesi di maggio, luglio, giugno e aprile; la minore nei mesi di febbraio, gennaio, dicembre e ottobre.

Suicidi negli anni 1907-1909, divisi per mesi e per stagioni.

PROSPETTO N. 29.

MESI E STAGIONI	CIFRE ASSOLUTE			PROPORZIONI SU 12,000 (a)		
	1909	1908	1907	1909	1908	1907
Marzo	224	214	192	891	938	926
Aprile	278	210	214	1 142	951	1 066
Maggio	332	324	273	1 318	1 423	1 315
<i>Primavera</i>	834	748	679	3 351	3 312	3 307
Giugno	308	265	265	1 265	1 200	1 320
Luglio	332	248	237	1 318	1 087	1 140
Agosto	267	219	218	1 060	960	1 051
<i>Estate</i>	907	732	720	3 643	3 247	3 511
Settembre	254	216	179	1 043	978	891
Ottobre	204	217	183	809	951	881
Novembre	223	226	181	916	1 024	901
<i>Autunno</i>	681	659	543	2 768	2 953	2 673
Dicembre	204	192	176	809	843	846
Gennaio	186	173	161	739	757	777
Febbraio	157	189	166	690	888	886
<i>Inverno</i>	547	554	503	2 238	2 488	2 509
ANNO	2 969	2 693	2 445	12 000	12 000	12 000

(a) Nelle cifre proporzionali furono fatti i calcoli necessari per ridurre i singoli mesi dell'anno ad uno stesso numero di giorni, cioè a trenta.

Professioni. — La professione, e più ancora la condizione economica ad essa inerente, influiscono notevolmente sulla frequenza dei suicidi. Nella tavola XIII, a pagina 85, è data la classificazione per professioni dei maschi e delle femmine che si tolsero la vita nell'anno 1909. Per meglio dimostrare l'influenza di questo fattore, esponiamo nel prospetto seguente il numero dei maschi che si uccisero in età superiore a 15 anni compiuti, classificati secondo la professione esercitata, tanto in cifre assolute, quanto in cifre proporzionali a 100,000 individui della stessa professione, giusta il censimento del 1901.

**Maschi suicidi in età superiore ai 15 anni negli anni 1897-1908 e nell'anno 1909
classificati per professioni.**

PROSPETTO N. 30.

PROFESSIONI	MASCHI di oltre 15 anni secondo il censimento del 10 febbraio 1901	SUICIDI		
		Cifre assolute		Proporzioni a 100,000 della stessa professione Periodo 1897-1909
		1909	1897-1908	
Agricoltori, silvicoltori, pastori, braccianti	5 706 152	684	5 758	9
Marinai, pescatori, barcaiuoli	109 872	13	126	10
Facchini, acquaiuoli, lavandai	72 631	33	240	29
Filatori e tessitori	66 575	25	137	19
Muratori e imbianchini	325 259	75	533	14
Barbieri	48 513	14	189	32
Tipografi, litografi, legatori di libri	30 985	8	124	33
Caffettieri, liquoristi, osti, trattori, vinai	58 275	37	325	48
Guardie campestri, di città, doganali, carcerarie, daziarie, forestali	72 213	34	395	46
Ufficiali e truppa di terra e di mare e pensionati militari	210 000	91	882	36
Professori e maestri	39 557	15	108	24
Capitalisti e benestanti	234 456	108	1 307	46
Medici, dentisti, veterinari	25 401	8	119	38
Sacerdoti e monaci	77 139	6	59	6
Di qualsiasi professione	10 482 781	2 265	20 188	16

ELENCO NOSOLOGICO ADOTTATO PER LA STATISTICA DELLE CAUSE DI MORTE.

1. Asfissia e apoplezia nel parto.
2. Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostrosità.
3. Cianosi, vizi congeniti di cuore.
4. Atresia (delle narici, dell'esofago, dell'ano, ecc.).
5. Labbro leporino complicato (gola lupina).
6. Atrofia congenita, atelectasia polmonare, immaturità.
7. Vaiuolo e vaiuoloide.
8. Morbillo (rosolia).
9. Scarlattina.
10. Risipola.
11. Febbre tifoidea, pneumo-tifo, meningo-tifo, paratifo, febbre miliare.
12. Tifo petecchiale (tifo esantematico).
13. Meningite cerebro-spinale epidemica.
14. Differite.
15. Laringite crupale.
16. Ipertosse (tosse convulsiva).
17. Grippe o influenza.
18. Febbri da malaria.
19. Cachessia palustre.
20. Dissenteria epidemica.
21. Colera asiatico.
22. Sifilide.
23. Setticemia, pioemia, cangrena nosocomiale.
24. Pustola maligna, carbonchio.
25. Moccio (farcino, cimurro).
26. Lebbra (elefantiasi dei greci).
27. Rabbia (idrofobia).
28. Actinomicosi, varicella, febbre ricorrente, morbo di Weil ed altre malattie infettive, miasmatiche e contagiose non specificate.
29. Tubercolosi disseminata.
30. Meningite tubercolare basilare, idrocefalo acquisito.
31. Tubercolosi polmonare, polmonite caseosa, tisi polmonare.
32. Tabe mesenterica ed intestinale.
33. Scrofolo disseminata.
34. Lupo.
35. Artrite fungosa, sinovite fungosa.
36. Tubercolosi delle ossa.
37. Male vertebrale di Pott.
38. Rachitide.
39. Anemia, clorosi.
40. Leucemia, anemia perniciosa progressiva, anemia splenica, morbo di Banti, di Hodgkin.
41. Porpora emorragica, morbo di Werloff.
42. Emofilia, morbo di Barlow.
43. Scorbuto.
44. Marasmo senile.
45. Pellagra.
46. Gotta.
47. Diabete zuccherino ed insipido.
48. disseminati in più organi, ,
49. dell'utero, vagina, ovaia.
50. delle mammelle.
51. della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli.
52. della bocca, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea.
53. dello stomaco, esofago.
54. del fegato.
55. della milza, del pancreas, intestino, peritoneo.
56. delle ossa, delle articolazioni.
57. dei centri nervosi e degli organi dei sensi.
58. d'altri organi.
59. Meningite semplice cerebrale e spinale.
60. Mielite, tabe dorsale, morbo di Bell, di Brown-Séquard, di Morvan.
61. Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson, di Raynaud, paralisi agitante.
62. Paralisi infantile.
63. Encefalite.
64. Apoplezia e congestione cerebrale.
65. Tumori cerebrali e spinali (a).
66. Rammollimento cerebrale.
67. Paralisi progressiva, demenza paralitica.
68. Epilessia, morbo di Jackson.
69. Convulsioni, isterismo.
70. Corea.
71. Tetano e trisma.
72. Eclampsia infantile, trisma dei neonati, atetosi.
73. Successioni della pazzia, mania, neurastenia (b).
74. Malattie degli organi della vista (a).
75. Id. degli orecchi, otite, morbo del Ménière (a).

Tumori maligni

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

(b) In questa voce sono classificati gli individui colpiti da alienazione mentale, nei quali non fu specificata la causa diretta della morte.

76. Malattie delle fosse nasali, della trachea, laringe (laringite, ascesso della laringe, spasmo ed edema della glottide, tumori, ecc.) (a).
77. Bronchite acuta.
78. Id. cronica.
79. Malattie della pleura e del mediastino (pleurite, idrotorace, pitorace, pneumotorace, ascessi del mediastino, ecc.) (a).
80. Congestione polmonare ed apoplessia polmonare.
81. Polmonite crupale.
82. Bronco polmonite acuta.
83. Polmonite cronica, gangrena polmonare.
84. Malattie della tiroide (gozzo, ascesso, mixedema) (a).
85. Gozzo esoftalmico, morbo di Basedow.
86. Asma, enfisema.
87. Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti (emorragia, endoarterite, aterosmasia, aneurisma, tumori teleangiectasici, embolo, onfalite).
88. Id. delle vene (flebite, varici, trombosi, emorroidi).
89. Id. dei vasi linfatici (linfangioite, adenite).
90. Id. del cuore (endocardite, lesioni valvolari, ipertrofia, miocardite, rottura, ecc.).
91. Id. del pericardio (pericardite, idrocardio).
92. Angina pectoris, morbo di Huntington.
93. Sincope.
94. Malattie della bocca e della lingua, noma, cancro acquatico, morbo di Riga, glossite, ulcerazione al frenulo (a).
95. Orecchioni.
96. Malattie delle tonsille, della faringe, dell'esofago (ascessi, restringimento dell'esofago, ecc.) (a).
97. Id. dello stomaco, gastrite, atresia, dispepsia, morbo di Ludwig (a).
98. Ulcera rotonda dello stomaco.
99. Epatite, cirrosi epatica.
100. Atrofia gialla acuta del fegato.
101. Calcoli biliari.
102. Ictero grave, melena, morbo di Winkel.
103. Malattie della milza e del pancreas (a).
104. Diarrea infantile, gastro enterite, colera indigeno, enterite, tifoite, colite, ulcera intestinale, proctite, autointossicazione intestinale, dentizione difficile.
105. Volvolo.
106. Tumori intestinali addominali (a).
107. Ernie intestinali e addominali.
108. Malattie da echinococco.
109. Altri parassiti intestinali (ascaridi, tenia, anchilostoma).
110. Appendicite, ascesso della fossa iliaca.
- 110^a. Peritonite.
111. Idrope-ascite.
112. Malattie dei reni (nefrite, pielite, albuminuria, uremia, tumori) (a).
113. Id. della vescica (cistite acuta e cronica, fistola, paralisi e tumori) (a).
114. Calcoli renali e vescicali.
115. Malattie dell'uretra e della prostata (fistola, ascesso, ipertrofia della prostata) (a).
116. Id. delle capsule surrenali (morbo di Addison).
117. Id. dei testicoli (tumori, ecc.) (a).
118. Id. dell'ovaia (ovarite, cisti, idrope, ecc.) (a).
119. Id. dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio (metrite, ematocole, metrorragia, tumori, vulvite, ecc.) (a).
120. Id. delle mammelle (ascesso, tumori) (a).
121. Metrorragia dopo il parto.
122. Distocia, gravidanza extrauterina, rottura dell'utero.
123. Eclampsia puerperale.
124. Febbre puerperale.
125. Pelvi e metropertonite puerperale.
126. Sincope ed altri accidenti nel parto.
127. Flemmone, ascesso (a).
128. Gangrena della pelle.
129. Elefantiasi degli arabi.
130. Favo, foruncoli.
131. Pemfigo, eczema (crosta latte, psoriasi, ectima, ecc.).
132. Sclerema, edema dei neonati, litopedion.
133. Osteomalacia e altre malattie delle ossa (a).
134. Reumatismo articolare acuto.
135. Reumatismo cronico.
136. Psioite.
137. Atrofia muscolare progressiva, morbo di Duchenne.
138. Alcoolismo cronico.
139. Avvelenamento cronico accidentale o professionale.

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

140. in istato di ubbriachezza.
141. per annegamento.
142. per freddo.
143. per insolazione.
144. per fulminazione.
 a) naturale.
 b) da apparecchi elettrici.
145. per caduta.
146. per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine.
147. per ferite da taglio.
148. per lesioni prodotte da macchine agrarie ed industriali.
149. per schiacciamento da caduta d'alberi o d'altri corpi, da frane, valanghe, entro miniere; sotto veicoli o cavalli, sotto convogli ferroviari.
150. per violenze d'animali.
151. per ustione.
152. per soffocamento.
153. per asfissia.
154. per avvelenamenti acuti.
155. per morsi di vipera o di altri animali velenosi.
156. per cause non determinate.

Morte accidentale violenta

157. Omicidio (compreso quello d'infante).
158. Duello.
159. Condanna alla pena capitale (a).
160. per annegamento.
161. con arma da fuoco.
162. con arma da taglio.
163. per impiccamento.
164. per precipitazione.
165. per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc
166. per avvelenamento.
167. per asfissia.
168. con altro mezzo e con mezzo non determinato.
Morti per causa ignota o non dichiarata.

suicidio

(a) Questa pena, cancellata dal Codice penale comune a cominciare dal 1890, è ancora mantenuta nei Codici speciali per l'Esercito e la R. marina.



TAVOLE

TAV. I. — Morti classificati

A — Per

Anno 1909.

N ^o dell'elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TOBINO	GENOVA	PORTO MAURELIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
1	Asfissia ed apoplessia nel parto	10	15	26	34	22	3	20	5	20	8
2	Iidrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	15	8	11	18	21	1	12	23	11	8
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	13	13	8	22	24	3	28	14	20	6
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	2	3	4	..	1	..	2
5	Labbro leporino	4	9	1	9	1	..	3	10	3	4
6	Atrofia congenita, immaturità	644	802	617	842	746	95	933	869	545	567
7	Vaiuolo	1	5	1	3
8	Morbillo	88	180	116	63	549	8	279	185	156	184
9	Scarlattina	56	36	52	30	38	2	8	2	15	31
10	Risipola	77	48	55	113	86	16	38	39	43	37
11	Febbre tifoidea	104	113	116	173	205	20	193	194	152	155
12	Tifo petecchiale	1	1
13	Meningite cerebro spinale epidemica
14	Difterite	60	50	74	119	88	5	52	70	45	22
15	Laringite crupale	61	40	40	36	41	11	38	56	60	32
16	Ipertosse	42	49	46	63	133	7	110	178	105	178
17	Influenza	79	72	127	148	143	22	38	112	83	84
18	Febbri da malaria	10	1	4	..	3	9
19	Cachessia palustre	2	..	1	1	1
20	Dissenteria
22	Sifilide	15	11	12	21	40	18	8	17	25	10
23	Setticemia, ptoemia	57	30	64	88	108	12	41	49	33	32
24	Pustola maligna, carbonchio	5	1	1	7	19	1	..	3	..	1
25	Moccio cimurro
26	Lebbra	3
27	Rabbia	1	..	2	1	3
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	2	1	..	2	2	..	1
29	Tubercolosi disseminata	103	95	105	153	173	15	111	149	135	85
30	Meningite tubercul. idrocefalo acquisito	143	45	141	179	237	25	106	90	160	82
31	Tubercolosi polmonare, tisi	1 039	649	1 048	1 648	1 661	233	570	699	941	396
32	Tabe mesenterica	90	78	65	88	98	12	104	112	106	64
33	Scrofola disseminata	10	14	13	15	11	4	13	24	12	12
34	Lupo	2	1	2	5	1	..	1	4	..
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	4	8	10	24	22	2	6	9	8	3

(α) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « colera asiatico » (n. 21 dell'elenco nosologico).

secondo 168 cause di morte.

provincie

Anno 1909.

N ^o dell'elenco nosologico (α)	AR DIA				VENETO								EMILIA		N ^o dell'elenco nosologico (α)
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VEREZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	
1	6	49	20	4	6	17	11	7	15	20	19	40	16	5	1
2	15	31	10	5	6	20	6	10	12	9	22	15	18	7	2
3	11	50	10	2	4	22	7	13	18	6	6	8	5	15	3
4	3	2	1	2	1	2	1	1	1	..	4	4
5	3	13	1	..	3	2	..	4	6	2	2	3	5	3	5
6	446	2 184	410	97	345	1 036	847	738	886	795	590	943	1 002	896	6
7	..	5	3	1	..	2	..	1	7
8	36	868	149	105	96	96	132	45	108	22	138	64	77	23	8
9	5	170	30	2	6	16	17	25	70	32	16	23	51	11	9
10	97	120	51	16	20	33	10	39	20	41	28	33	50	28	10
11	108	679	116	18	34	201	89	226	143	120	230	177	202	50	11
12	..	2	1	12
13	13
14	81	145	23	19	15	95	17	107	77	102	60	47	213	58	14
15	50	157	39	12	21	55	16	72	41	34	39	38	44	38	15
16	82	265	57	40	71	165	48	136	239	209	62	72	70	79	16
17	43	211	82	30	21	72	53	59	163	80	42	62	52	60	17
18	3	10	6	1	..	5	63	..	3	16	6	1	1	14	18
19	..	2	1	3	5	5	3	1	..	2	19
20	20
22	22	55	10	5	1	9	1	7	4	14	32	11	12	20	22
23	30	146	35	9	16	38	19	41	41	34	37	34	76	19	23
24	2	1	1	2	..	1	8	3	1	1	1	1	24
25	1	25
26	1	26
27	..	4	1	1	1	1	1	27
28	..	6	1	..	1	..	1	1	28
29	80	409	72	26	44	143	48	77	174	99	89	112	140	72	29
30	77	157	126	22	37	135	58	117	173	158	106	131	146	79	30
31	294	2 942	556	146	310	500	223	465	770	604	525	600	668	256	31
32	63	247	59	6	26	92	50	78	108	121	92	91	94	105	32
33	5	44	13	4	7	25	15	13	16	28	18	26	6	7	33
34	1	2	2	1	1	..	1	1	1	1	1	4	..	1	34
35	3	31	9	..	6	3	2	8	3	5	3	9	2	2	35

Segue TAV. I. — Morti classificati

A — Per

Anno 1909.

No. dell'elenco nosologico (a)	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA						TOSC				
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	
		1	Astesia ed apoplessia nel parto	15	18	5	2	7	8	..	20	1
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	8	12	11	8	6	15	11	25	4	2	
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	14	9	10	3	4	9	14	25	2	4	
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	1	..	1	3	1	
5	Labbro leporino	1	2	3	2	..	2	1	3	..	1	
6	Atrofia congenita, immaturità	645	784	418	349	407	758	388	1 340	198	137	
7	Vaiuolo	8	1	
8	Morbillo	39	17	68	41	8	102	37	165	103	8	
9	Scarlattina	63	14	4	17	20	7	20	95	4	7	
10	Risipola	38	23	30	25	20	20	35	129	12	19	
11	Febbre tifoldea	79	57	44	45	66	56	94	299	42	105	
12	Tifo petecchiale	1	1	..	1	1	1	
13	Meningite cerebro spinale epidemica	2	
14	Difterite	53	53	55	16	34	15	52	112	16	7	
15	Laringite crupale	28	28	8	15	24	7	31	32	4	11	
16	Ipertosse	41	70	45	20	12	69	63	197	19	16	
17	Influenza	45	28	49	39	36	47	46	81	24	26	
18	Febbri da malaria	1	1	1	1	1	2	41	2	
19	Cachèssia palustre	1	1	1	..	6	..	
20	Dissenteria	
22	Stilide	7	5	10	7	6	23	3	37	2	11	
23	Setticemia, piemia	19	40	44	15	12	18	17	112	9	7	
24	Pustola maligna, carbonchio	2	1	4	..	1	6	2	4	
25	Moccio, cimurro	
26	Lebbra	1	
27	Rabbia	1	1	1	
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	1	1	1	
29	Tubercolosi disseminate	95	92	54	36	34	61	40	245	23	31	
30	Meningite tubercoli, idrocefalo acquisito	70	50	82	51	60	57	43	217	23	25	
31	Tubercolosi polmonare, tisi	348	414	329	304	245	288	280	1 444	165	265	
32	Tabe mesenterica	54	49	33	41	38	52	44	170	50	24	
33	Scrofolo disseminata	3	3	6	..	1	10	9	27	4	6	
34	Lupo	1	3	..	1	1	..	1	4	
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	6	4	5	4	2	1	4	17	1	2	

(a) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « colera asiatico » (n. 21 dell'Elenco nosologico).

secondo 168 cause di morte.

provincie

Anno 1909.

ANA				MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				No. dell'elenco nosologico (a)
LIVORNO	LIVORNO	LIVORNO	LIVORNO	ANGONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO	
10	6	7	5	3	5	2	9	3	12	9	3	1	1	
15	14	14	13	13	11	6	9	13	30	14	10	11	9	
8	7	5	2	8	5	2	7	14	18	8	5	5	5	
..	4	1	1	1	8	5	3	1	4	
4	..	1	..	1	3	12	5	1	3	2	
397	299	372	372	487	379	384	724	1 245	1 494	679	548	491	351	
..	1	2	8	4	3	4	7	
39	330	51	74	5	33	9	16	155	687	396	64	25	94	
5	2	16	32	15	13	6	7	43	42	64	59	22	30	
26	16	24	58	28	15	16	23	58	122	44	28	40	23	
62	37	50	42	83	82	77	76	228	403	142	143	109	75	
..	..	1	1	1	..	1	..	1	1	12	
..	1	13	
23	19	20	30	38	13	18	14	49	151	30	54	31	28	
13	11	18	18	22	9	9	16	39	50	30	50	27	16	
20	28	35	105	46	18	110	79	154	225	130	19	6	5	
55	19	90	31	21	51	33	65	91	293	89	103	68	50	
3	..	10	3	1	2	2	..	3	118	11	57	32	8	
..	3	1	2	19	1	16	4	1	
..	20	
5	2	8	6	5	8	2	2	33	111	19	19	31	6	
21	7	37	37	40	19	14	13	62	157	34	35	15	16	
..	1	5	5	..	1	1	..	3	19	5	4	3	..	
..	25	
1	26	
..	1	4	1	
1	8	..	1	..	28	
38	34	54	78	55	29	35	56	127	160	50	44	32	24	
69	46	63	34	54	40	37	38	94	388	90	57	56	40	
461	264	458	292	271	170	150	238	546	1 448	305	261	241	186	
40	36	59	53	45	32	40	64	150	239	100	87	91	56	
3	13	6	14	4	2	2	4	18	22	12	10	5	7	
..	..	2	1	..	3	..	3	..	2	1	3	
4	2	8	5	7	3	1	2	10	19	4	1	6	1	

Anno 1909.

N° dell'elenco nosologico (a)	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCO	POTENZA	CATANZARO
1	Asfissia ed apoplezia nel parto	5	5	13	20	16	11	7	13	3	7
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	7	6	25	29	20	13	14	19	14	4
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	9	5	11	12	6	18	3	15	4	6
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	6	..	8	3	4	2	2	5	1	..
5	Labbro leporino.	2	1	4	10	2	5	3	2
6	Atrofia congenita, immaturità	393	266	619	748	412	1 081	542	730	594	550
7	Vaiuolo	19	4	88	261	108	42	155	7	3	2
8	Morbillo	285	75	445	351	158	63	45	317	97	388
9	Scarlattina	148	9	50	134	110	25	5	54	62	37
10	Risipola	47	11	96	47	34	77	38	105	52	41
11	Febbre tifoidea	65	27	179	151	172	245	218	278	82	192
12	Tifo petecchiale.	2	1	..	1	1	..	1	1	1	..
13	Meningite cerebro spinale epidemica	2	1
14	Difterite.	63	14	130	33	41	16	25	34	27	42
15	Laringite crupale	35	17	72	137	50	46	39	63	26	25
16	Ipertosse	12	27	46	24	33	22	20	304	80	72
17	Influenza	68	46	137	171	158	130	148	241	136	104
18	Febbri da malaria	24	19	50	17	27	44	174	200	124	181
19	Cachessia palustre.	8	4	11	3	7	6	26	50	41	60
20	Dissenteria	1
22	Stitiche	13	11	28	176	32	48	32	54	16	32
23	Setticemia, piemia	39	15	50	65	34	45	26	56	29	36
24	Pustola maligna, carbonchio.	6	1	9	8	10	7	7	8	20	16
25	Moccio, cimurro.	1
26	Lebbra	1
27	Rabbia	2	..	2	3	1	1	1	4
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate.	1	3	1
29	Tubercolosi disseminata.	32	33	83	64	46	54	23	138	33	65
30	Meningite tubercol., idrocefalo acquisito	49	16	77	176	69	113	61	102	55	41
31	Tubercolosi polmonare, tisi.	268	156	501	1 247	357	679	425	788	282	297
32	Tabe mesenterica	76	32	168	278	117	189	106	194	92	72
33	Scrofola disseminata	6	4	13	17	16	14	10	23	10	16
34	Lupo	1	1	1	..	6	1	2	2	1	3
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	4	2	9	14	8	14	2	10	4	8

(a) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « colera asiatico » (n. 21 dell'Elenco nosologico).
 (b) Nella classificazione dei morti nella provincia di Messina secondo le malattie che causarono il decesso, non sono compresi 1719 decessi primi sette mesi dell'anno 1909 l'Ufficio di stato civile, distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908. Tali decessi figurano nella rubrica

Anno 1909.

provincie

N° dell'elenco nosologico (a)	SICILIA									SARDEGNA		
	CALABRIE	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA (b)	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	
1	20	10	1	8	2	3	4	11	1	19	4	1
2	9	4	4	24	12	8	22	8	18	12	6	2
3	2	7	4	13	6	5	13	8	5	16	8	3
4	2	2	1	..	2	2	1	1	..	1	..	4
5	1	3	4	3	1	3	5	2	1	3	2	5
6	461	435	590	849	600	405	923	592	350	674	894	6
7	..	8	1	1	..	4	1	1	7
8	227	36	152	761	24	139	251	555	141	84	127	8
9	96	90	96	237	3	66	71	50	67	1	1	9
10	46	29	17	45	23	32	27	22	22	62	39	10
11	142	129	138	370	185	109	259	173	117	160	50	11
12	1	3	..	4	1	3	..	1	..	2	..	12
13	2	4	13
14	33	21	25	135	20	76	32	41	19	47	15	14
15	15	24	18	52	14	22	24	8	7	14	17	15
16	8	19	22	34	30	2	86	4	7	161	77	16
17	178	70	27	39	159	25	52	72	35	186	119	17
18	143	75	58	148	43	41	81	228	151	335	135	18
19	38	21	7	51	15	12	23	104	41	119	43	19
20	20
22	36	61	10	45	21	23	33	21	19	31	13	22
23	26	41	22	46	23	31	24	15	19	43	23	23
24	19	13	2	7	5	3	8	1	..	36	13	24
25	25
26	1	1	1	2	2	..	26
27	1	4	1	2	1	2	..	27
28	2	3	4	6	..	28
29	63	56	45	71	39	40	142	58	38	162	91	29
30	51	16	20	48	22	26	54	36	24	68	71	30
31	317	224	213	525	274	283	816	315	286	612	515	31
32	65	26	65	30	24	48	131	47	26	74	74	32
33	14	12	12	16	13	13	28	14	17	43	27	33
34	4	..	1	1	2	1	1	1	3	34
35	5	2	2	4	4	2	14	6	..	12	7	35

avvenuti nel Comune di Messina, per i quali non si poterono avere i relativi certificati di morte, non avendo funzionato in detto Comune nei

Anno 1909.

Segue TAV. I. — Morti classificate

secondo 168 cause di morte.

A — Per

provincie

Anno 1909.

N.° dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMBARDIA				VENETO								EMILIA		N.° dell'elenco nosologico				
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA		VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA
36	Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	24	13	29	44	50	6	20	32	34	18	13	77	19	5	23	22	13	24	41	19	22	32	39	14	36
37	Morbo di Pott.	19	7	21	34	24	3	16	12	15	2	11	44	10	8	10	2	13	20	10	9	22	13	8	37	
38	Rachitide	11	12	30	12	37	3	87	42	42	31	47	87	12	5	8	120	155	20	47	73	34	57	36	98	33
39	Anemia	136	154	135	166	128	15	109	120	120	91	58	302	66	14	38	116	80	126	171	166	104	132	75	79	39
40	Leucemia	29	35	28	70	48	9	11	24	28	17	15	42	25	1	9	17	15	8	15	15	21	20	31	22	40
41	Porpora emorragica	3	7	6	5	4	1	1	4	4	3	3	13	6	1	2	1	1	1	2	4	5	5	5	5	41
42	Emodilia	3	6	8	10	5	2	2	9	4	3	3	13	6	1	1	2	1	1	3	2	3	2	2	2	42
43	Scorbuti	3	1	4	..	3	4	2	3	1	9	4	1	1	1	6	4	3	10	1	13	4	43	
44	Marasmo senile	1 030	1 139	959	1 875	937	175	557	622	781	477	6	3	1	..	2	3	2	..	4	3	10	1	13	4	43
45	Pellagra	17	7	9	3	3	..	74	76	19	41	125	1 603	597	189	397	587	375	621	1 130	434	635	648	745	306	44
46	Gotta	4	3	4	7	5	3	2	3	1	..	38	85	13	4	28	225	52	76	85	61	86	95	18	24	45
47	Diabete	31	23	28	62	99	10	15	25	24	15	..	3	3	1	1	1	2	46
48	disseminati in più organi.	55	48	65	117	74	17	35	70	58	36	8	67	19	3	4	17	5	18	30	26	14	19	36	4	47
49	dell'utero, vagina, ovola	66	49	63	139	115	18	27	44	50	27	27	157	36	11	15	43	19	30	60	64	41	24	44	8	48
50	delle mammelle.	23	16	22	50	46	8	20	21	18	4	23	139	31	7	14	41	17	36	48	47	29	18	53	37	49
51	della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli.	11	8	3	16	22	9	10	8	4	2	6	39	9	1	5	12	5	11	21	12	24	3	12	4	50
52	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	26	18	20	65	42	3	13	21	24	14	4	23	7	1	5	7	2	14	9	11	8	2	10	10	51
53	dello stomaco, esofago	183	135	160	240	218	38	149	220	220	158	19	67	12	5	8	15	8	12	17	35	27	25	27	6	52
54	del fegato	71	34	67	74	71	12	48	45	62	45	117	502	169	29	44	129	35	96	172	99	94	72	216	63	53
55	della milza, del pancreas, intestino, peritoneo.	55	57	55	110	78	12	55	44	41	35	26	136	47	2	18	38	11	31	45	47	26	28	95	20	54
56	delle ossa, articolazioni.	6	5	8	17	9	1	7	6	28	149	36	7	8	25	11	30	36	30	25	19	65	26	55
57	dei centri nervosi ed organi dei sensi	11	7	11	27	11	2	7	14	11	3	3	20	4	..	1	1	2	5	5	6	4	5	10	3	56
58	d'altri organi.	57	19	39	66	63	8	18	32	40	32	10	22	12	4	4	10	4	7	5	9	9	7	15	7	57
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	261	189	237	389	425	44	387	299	349	169	30	99	41	6	10	21	8	39	45	38	31	17	42	18	58
60	Mielite, tabe dorsale	68	48	56	79	101	22	45	64	58	19	96	1 039	178	49	87	187	121	162	215	237	173	173	190	72	59
61	Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson.	10	9	11	14	17	1	1	6	7	7	36	127	31	15	19	41	18	39	47	35	49	33	49	19	60
62	Paralisi infantile	4	1	2	7	6	1	6	9	1	1	4	18	13	..	2	3	5	5	8	4	6	1	9	3	61
63	Encefalite.	25	20	31	39	37	3	21	52	30	13	2	4	4	2	3	9	3	11	17	12	3	3	3	1	62
64	Apoplessia e congestione cerebrale	916	642	744	1 230	893	158	592	794	735	462	21	63	17	4	7	12	3	37	76	24	15	24	15	13	63
65	Tumori cerebrali e spinali (a).	4	2	2	7	4	..	7	4	4	1	591	1 718	588	82	114	590	262	398	391	509	616	489	681	361	64
66	Rammollimento cerebrale.	20	22	22	44	22	6	25	17	19	7	1	13	5	1	2	..	9	1	8	1	3	65
67	Paralisi progressiva, demenza paralitica	126	98	86	124	142	15	43	107	94	61	15	40	15	4	1	5	5	14	9	13	8	10	49	14	66
68	Epilessia, isterismo	48	33	56	61	68	6	32	28	38	18	61	178	39	11	21	80	46	36	93	61	66	59	106	61	67
69	Corea.	6	4	3	3	1	1	1	3	4	3	14	82	26	6	12	17	6	21	46	15	17	28	40	9	68
70	Tetano e trisma	23	15	14	35	12	2	12	19	8	11	1	3	2	1	..	1	2	2	1	70
71	Eclampsia infantile	212	220	148	244	331	34	161	96	139	76	10	28	7	2	1	16	10	16	14	10	15	17	9	8	71
72	Successioni della pazzia.	7	3	7	14	14	1	1	..	4	2	82	489	51	27	30	304	50	227	334	206	127	261	75	54	72
73		3	7	7	14	14	1	1	..	4	2	1	6	4	..	3	..	2	8	1	2	..	4	5	5	73

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1909.

A — Per provincie

Anno 1909.

N. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA								TOSCANA		MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				N. dell'elenco nosologico				
		FORLI	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA		AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO
36	Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	9	24	17	12	13	15	9	34	3	7	11	20	14	10	14	6	12	9	21	49	24	14	13	7	36
37	Morbo di Pott.	7	11	7	4	7	6	4	23	3	4	8	6	15	7	2	3	6	3	11	34	9	4	2	4	37
38	Rachitide	78	70	32	14	10	68	34	20	14	1	18	16	18	20	77	87	89	43	81	95	23	30	23	42	38
39	Anemia	43	49	43	60	16	71	64	86	15	7	46	25	31	30	44	52	47	45	154	255	97	105	69	65	39
40	Leucemia	7	13	27	11	7	20	8	36	7	2	12	13	13	16	8	10	5	10	42	46	13	57	29	13	40
41	Porpora emorragica	1	3	5	3	1	2	4	9	2	2	1	3	1	..	3	4	3	6	6	21	4	4	1	7	41
42	Emofilia	4	2	..	3	1	1	1	8	1	3	2	..	3	5	1	3	3	5	2	3	3	1	32
43	Scorbuto	12	10	2	2	5	1	3	1	3	2	..	1	2	2	..	43
44	Marasmo senile	440	551	320	419	246	486	502	1 424	150	214	553	365	457	290	549	534	563	485	1 264	1 169	877	806	941	710	44
45	Pellagra	22	6	10	29	8	16	7	15	1	..	6	1	1	1	4	17	39	33	46	9	1	1	1	6	45
46	Gotta	2	1	2	2	1	1	6	1	3	1	7	5	12	11	..	5	6	2	46
47	Diabete	9	18	15	8	11	8	12	45	1	..	23	6	16	8	28	16	8	8	30	120	22	14	13	12	47
48	disseminati in più organi	40	23	19	12	21	18	17	91	14	5	26	10	16	24	29	14	18	16	47	76	32	29	28	16	43
49	dell'utero, vagina, ovaia	27	35	23	17	33	21	18	107	16	20	29	21	27	19	26	12	14	25	55	160	28	24	36	16	49
50	delle mammelle	7	7	10	8	14	8	11	52	1	11	19	9	13	9	11	16	11	4	22	58	18	10	8	9	50
51	della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli	7	4	4	3	4	6	6	18	7	4	10	3	4	1	7	4	3	6	13	25	1	3	4	1	51
52	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	9	8	9	4	10	7	6	39	2	8	15	7	9	11	9	8	6	6	17	39	10	5	6	4	52
53	dello stomaco, esofago	132	107	135	69	157	91	150	483	65	39	76	59	87	133	61	34	77	80	108	233	72	29	22	17	53
54	del fegato	35	21	32	17	50	13	17	93	20	9	40	25	43	22	22	8	37	30	42	97	20	20	15	10	54
55	della milza, del pancreas, intestino, peritoneo	29	28	35	17	36	24	34	111	12	10	30	9	25	17	18	6	13	20	36	93	16	14	22	6	55
56	delle ossa, articolazioni	1	5	2	3	..	2	1	3	3	1	5	2	4	..	4	1	2	1	5	17	6	2	1	3	56
57	dei centri nervosi ed organi dei sensi	7	8	10	5	9	6	6	38	1	4	14	1	12	4	5	6	5	7	12	12	13	7	6	9	57
58	d'altri organi	21	21	39	16	28	19	11	86	5	10	28	13	25	19	19	12	20	16	35	60	13	12	20	8	58
59	Menigitte semplice cerebrale e spinale	82	126	100	79	52	91	73	321	54	69	107	109	111	57	68	46	38	50	148	371	115	137	80	79	59
60	Mielite, tabe dorsale	33	28	36	19	18	24	23	57	11	18	18	17	24	20	36	31	21	21	58	83	29	40	34	24	60
61	Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson	6	4	2	2	3	3	4	10	2	6	11	3	4	7	4	4	7	2	10	11	12	4	5	3	61
62	Paralisi infantile	6	2	3	1	..	3	2	6	2	1	1	2	2	3	3	2	5	7	10	16	5	9	3	..	62
63	Encefalite	7	8	6	3	4	3	12	23	3	4	5	2	1	6	10	6	7	8	15	27	7	20	13	4	63
64	Apoplezia e congestione cerebrale	424	380	404	324	313	446	378	1 329	133	148	416	134	481	408	573	386	460	422	975	1 292	510	500	521	502	64
65	Tumori cerebrali e spinali (a)	2	..	2	1	3	3	3	3	..	1	1	2	2	2	1	1	16	2	3	1	..	65
66	Rammollimento cerebrale	9	16	56	4	16	21	14	36	7	2	14	..	8	32	16	13	20	7	14	117	5	6	6	5	66
67	Paralisi progressiva, demenza paralitica	67	125	35	33	59	69	75	191	28	39	34	22	71	54	91	54	79	88	137	156	31	30	32	14	67
68	Epilessia, isterismo	14	8	16	16	6	17	23	56	7	3	12	8	16	23	20	17	13	14	34	53	26	27	36	36	68
69	Corea	1	3	1	..	1	..	2	1	2	4	1	3	7	1	..	2	1	70
71	Tetano e trisma	10	6	8	4	7	11	4	14	2	1	3	6	2	2	7	8	5	3	1	16	1	4	5	5	71
72	Eclampsia infantile	164	61	67	63	54	96	93	374	80	54	90	74	109	82	259	166	302	158	402	827	209	118	268	341	72
73	Successioni della pazzia	2	1	4	1	1	..	1	..	2	79	73

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

Anno 1909.

CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	CATANZARO
	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	
36 Tubercolosi delle ossa e d'altri organi.	11	8	39	98	24	56	15	35	20	17
37 Morbo di Pott.	3	..	4	14	6	17	6	6	9	6
38 Rachitide	13	9	29	50	20	31	10	59	23	39
39 Anemia	108	74	149	292	212	252	121	425	137	97
40 Leucemia	16	15	44	98	47	45	28	81	31	20
41 Porpora emorragica	3	3	10	20	6	11	14	13	5	4
42 Emofilia	4	1	8	8	4	6	4	9	1	2
43 Scorbuto	..	1	..	2	4	2	1	..	2	2
44 Marasmo senile	749	519	1 275	2 125	1 315	1 481	468	1 043	866	876
45 Pellagra
46 Gotta	6	1	11	7	10	6	1	4	1	3
47 Diabete	16	7	24	97	17	26	11	23	18	10
48 Tumori maligni disseminati in più organi.	30	19	80	89	57	67	31	58	24	34
49 dell'utero, vagina, ovaia	15	17	44	134	37	68	32	54	36	34
50 delle mammelle	13	4	13	54	24	38	9	22	10	14
51 della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli	4	..	12	22	6	12	3	14	3	4
52 della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea	6	5	16	31	6	9	6	15	11	5
53 dello stomaco, esofago	22	22	45	82	23	43	21	44	48	45
54 del fegato	12	3	31	86	20	48	11	32	27	20
55 della milza, del pancreas, intestino, peritoneo.	15	13	20	76	24	45	14	25	25	10
56 delle ossa, articolazioni.	1	2	7	9	5	4	2	5	2	3
57 dei centri nervosi ed organi dei sensi.	5	1	12	11	11	12	4	15	7	5
58 d'altri organi.	19	16	25	69	31	37	9	23	15	15
59 Meningite semplice cerebrale e spinale.	134	61	217	619	177	322	160	446	113	142
60 Mielite, tabe dorsale	41	13	63	119	38	48	22	42	35	31
61 Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson	4	3	8	17	8	11	4	7	5	10
62 Paralisi infantile	..	3	6	8	7	15	8	8	5	3
63 Encefalite	5	7	15	17	12	26	9	20	13	10
64 Apoplezia e congestione cerebrale	370	302	897	1 886	564	889	397	688	464	373
65 Tumori cerebrali e spinali (a).	1	..	6	4	5	1	3	2	2	5
66 Rammollimento cerebrale.	1	4	12	16	2	7	1	5	4	2
67 Paralisi progressiva, demenza paralitica	20	12	68	219	61	63	18	38	33	32
68 Epilessia, isterismo	35	19	69	82	77	21	14	27	49	39
69 e 70 Corea	..	1	1	2	2	1	2	4	..	1
71 Tetano e trisma	5	2	9	26	8	3	4	10	7	6
72 Eclampsia infantile	233	152	870	1 116	350	762	366	421	315	445
73 Successioni della pazzia	4	6	1	2	1	4

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
 (b) Veggasi la nota (b) a pagina 6.

Anno 1909.

CALABRIE		SICILIA							SARDEGNA		N.° dell'elenco nosologico
COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA (b)	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	
15	9	13	22	20	13	28	5	4	24	32	36
6	3	2	6	10	5	13	5	4	14	5	37
23	50	9	44	18	10	23	47	7	76	61	38
69	105	121	312	206	103	263	183	71	261	131	39
30	16	27	67	34	18	50	19	5	27	25	40
5	6	9	14	1	10	7	9	6	7	6	41
3	5	4	8	8	4	7	6	..	4	..	42
1	..	5	2	1	1	11	1	3	2	..	43
972	765	609	1 182	677	840	1 730	570	584	921	407	44
..	45
7	4	5	7	3	9	4	9	..	7	2	46
9	15	13	44	12	13	49	23	18	25	19	47
18	36	38	65	58	43	119	33	39	34	21	48
27	38	15	66	21	14	45	33	15	18	7	49
18	8	5	17	5	9	17	7	6	16	8	50
2	3	3	8	1	3	2	4	3	2	1	51
7	3	1	6	1	9	5	9	6	10	7	52
39	35	20	64	17	49	53	30	22	41	16	53
10	16	5	41	19	18	40	13	13	16	10	54
5	10	10	26	13	10	41	9	7	15	10	55
3	1	1	3	..	2	4	1	2	1	1	56
1	10	1	6	10	4	3	3	3	12	6	57
11	14	9	24	16	9	43	13	11	9	8	58
78	128	173	217	125	78	483	89	163	148	142	59
32	32	8	42	20	27	40	29	14	40	39	60
11	6	..	7	3	11	7	6	1	5	6	61
9	4	6	6	6	6	8	4	9	2	1	62
13	8	8	11	18	11	4	9	5	18	5	63
437	233	257	585	319	311	632	335	267	393	171	64
3	1	2	4	5	2	10	2	5	4	3	65
7	3	3	5	1	2	14	..	4	5	1	66
28	24	50	85	67	92	302	78	91	65	29	67
30	32	15	32	16	26	57	19	17	82	23	68
2	..	2	3	4	..	1	2	2	69
3	9	..	11	..	7	15	5	3	7	..	71
344	142	109	201	118	197	131	127	37	124	60	72
4	2	1	..	7	1	..	2	..	73

Segue TAV. I. — Morti classificate

A — Per

Anno 1909.

N.° dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
74	Malattie degli occhi (a)	1	..	1	2	2	..	1	2
75	Malattie degli orecchi (a)	12	4	15	24	19	3	28	7	12	6
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (a)	26	27	22	44	49	2	33	35	38	6
77	Bronchite acuta	509	718	568	982	900	115	1 117	826	617	459
78	Bronchite cronica	177	268	159	382	178	48	64	160	73	71
79	Malattie della pleura (a)	62	55	64	110	98	18	70	76	66	32
80	Congestione ed apoplezia polmonare	39	31	26	48	21	4	24	21	21	16
81	Polmonite crupale	1 039	888	897	1 591	1 375	163	669	697	944	360
82	Bronco polmonite acuta	1 033	718	841	1 605	2 492	243	747	818	780	501
83	Polmonite cronica, gangrena polmonare	23	19	15	42	26	1	11	15	16	7
84	Malattie della tiroide e del timo (a)	1	4	4	7	3	1	3	7	8	10
85	Morbo di Basedow	2	3	9	10	3	1	1	..	4	3
86	Asma, enfisema polmonare	66	64	66	81	74	19	53	67	62	63
87	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	296	158	249	448	408	55	185	317	230	207
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi	4	3	6	19	10	..	1	4	10	2
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite)	6	2	5	8	9	1	6	7	4	4
90	Malattie del cuore	1 694	1 782	1 716	3 352	2 108	299	1 100	1 460	1 556	802
91	Malattie del pericardio	9	8	10	11	8	3	4	18	5	3
92	Angina pectoris	14	16	11	17	10	5	5	5	7	7
93	Sincope (b)	86	75	85	109	110	9	68	72	68	24
94	Malattie della bocca e della lingua (a)	7	45	12	30	24	3	22	13	36	11
95	Orecchioni	3	3	..	1	1	1
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a)	25	32	24	29	31	4	17	12	15	7
97	Malattie dello stomaco, atrofia (a)	145	179	143	305	209	36	176	211	154	60
98	Ulcera rotonda dello stomaco	8	17	9	21	25	6	10	5	7	3
99	Epatite, cirrosi epatica	184	97	118	191	218	29	81	152	94	57
100	Atrofia gialla acuta del fegato	2	1	2	..	3	1	..	4	..	3
101	Calcoli biliari	3	2	5	12	10	2	3	4	2	1
102	Ittero	39	34	42	50	38	7	24	49	38	12
103	Malattie della milza e del pancreas (a)	..	2	5	1	2	..	3	1	2	2
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	1 589	1 444	1 281	2 106	1 821	258	3 203	2 259	1 724	1 067
105	Volvolo, occlusione intestinale	50	55	40	82	49	7	38	38	41	16
106	Tumori intestinali e addominali (a)	1	1	6	4	4	1	2	3

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Esclusa la sincope da parto.

secondo 168 cause di morte.

provincie

Anno 1909.

ARDIA				VENETO								EMILIA		No. dell'elenco nosologico
MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	
..	3	1	1	..	1	3	..	74
7	35	9	..	4	11	1	7	17	5	5	5	11	1	75
16	111	22	4	8	42	11	21	27	24	14	27	17	18	76
421	1 858	409	213	372	567	306	474	713	452	452	587	571	368	77
94	183	108	24	55	67	35	63	158	65	67	109	91	38	78
17	206	35	14	9	49	14	26	34	38	31	40	50	18	79
15	72	11	6	8	11	11	12	14	21	21	8	24	7	80
203	2 392	580	221	263	335	164	370	530	476	448	367	646	250	81
315	2 453	520	163	235	522	190	459	757	538	451	544	712	300	82
8	29	11	2	8	12	5	17	11	12	11	9	10	2	83
1	12	1	2	3	1	..	12	..	1	1	1	4	..	84
3	5	1	1	2	2	4	1	3	2	5	..	85
32	139	84	15	30	34	14	26	60	28	20	31	30	14	86
148	705	167	62	80	380	121	318	363	372	237	230	414	177	87
7	4	3	1	2	1	1	4	5	4	2	3	5	5	88
3	19	3	1	2	3	1	4	4	4	5	6	3	1	89
641	3 119	995	392	463	809	404	796	1 271	781	922	953	1 158	408	90
8	17	2	10	..	9	8	1	7	7	4	3	91
8	28	8	1	4	15	4	7	14	14	10	11	23	16	92
19	218	41	3	14	39	16	41	45	54	38	40	48	27	93
13	50	10	5	8	20	6	14	17	8	11	28	13	11	94
2	7	1	2	1	..	4	2	2	2	95
4	38	9	5	5	13	4	5	14	9	15	9	21	7	96
125	407	93	53	31	140	83	167	257	116	96	95	60	103	97
3	18	7	2	6	6	4	12	17	10	10	5	2	3	98
59	298	79	25	40	64	32	51	88	68	61	64	55	35	99
..	2	3	1	2	100
3	14	4	2	3	1	..	1	9	2	101
15	180	26	4	7	24	14	18	26	19	11	27	24	17	102
4	2	1	1	2	1	..	4	1	2	1	103
926	4 375	958	333	488	1 159	662	851	1 572	1 201	1 053	1 269	929	802	104
17	91	32	16	15	36	15	33	37	16	28	14	28	15	105
..	8	1	1	1	1	1	1	1	3	106

Anno 1909.

N° dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA						TOSC			
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
75	Malattie degli orecchi (a)	5	6	7	5	6	5	10	16	2	6
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (a)	21	6	11	14	5	16	13	22	3	2
77	Bronchite acuta	466	494	206	321	155	467	453	772	154	117
78	Bronchite cronica	87	66	90	50	48	63	57	154	31	22
79	Malattie della pleura (a)	19	19	34	24	19	23	22	77	9	7
80	Congestione ed apoplezia polmonare	7	18	15	6	10	9	6	27	1	2
81	Polmonite crupale	339	356	363	316	261	357	343	1 313	155	179
82	Bronco polmonite acuta	332	386	465	334	253	418	312	1 377	119	186
83	Polmonite cronica, gangrena polmonare	6	1	8	2	2	7	2	17		1
84	Malattie della tiroide e del timo (a)		1	2	2			1	4	1	
85	Morbo di Basedow	1		1			3		3	1	
86	Asma, enfisema polmonare	17	33	43	20	20	18	18	45	12	2
87	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	98	163	124	77	96	103	87	469	30	62
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi	3	5	2	3	5	3	4	8	3	
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite)	2	2	6	1	1	4	6	11	1	1
90	Malattie del cuore	492	686	594	464	462	654	591	1 946	173	319
91	Malattie del pericardio	2	3	2		2	1	1	3	1	
92	Angina pectoris	12	6	4	2	8	11	3	49	2	7
93	Sincope (b)	18	30	29	17	10	40	17	62	2	22
94	Malattie della bocca e della lingua (a)	33	17	16	5	13	16	14	33	3	3
95	Orecchioni	3		1			1	2	2		1
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a)	11	7	9	4	6	8	11	13	3	1
97	Malattie dello stomaco, atropisia (a)	97	88	70	49	54	86	56	155	20	20
98	Ulcera rotonda dello stomaco	9	3	3	6	1	5	5	27	4	5
99	Epatite, cirrosi epatica	37	60	41	37	29	51	31	110	19	27
100	Atrofia gialla acuta del fegato					1	1		2		
101	Calcoli biliari	1	1	2		2	7	3	6	2	2
102	Ittero	12	22	17	11	5	17	8	44	5	6
103	Malattie della milza e del pancreas (a)	1	2	3		1	1		4		1
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	1 087	842	672	601	488	1 087	835	2 113	481	249
105	Volvolo, occlusione intestinale	16	20	28	8	11	14	17	48	9	10
106	Tumori intestinali e addominali (a)			1	1		1		6		1

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
 (b) Esclusa la sincope da parto.

Anno 1909.

N° dell'elenco nosologico	ANA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE					
					ANCORA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO			PERUGIA	ROMA	AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI	TERAMO
75	6	6	12	2	12	7	11	12	18	36	17	18	5	9		
76	248	344	234	292	467	285	283	404	1 104	1 097	549	573	377	296		
77	72	55	55	58	56	64	49	64	145	254	93	111	162	79		
78	28	8	17	22	23	11	11	18	47	129	36	22	31	31		
79	7	4	6	6	10	1	6	5	9	36	9	4	6	3		
80	357	371	309	234	213	215	177	233	688	1 419	416	421	341	333		
81	488	449	402	245	308	278	204	295	629	1 355	572	400	316	352		
82	6	1	9	2	6	5	2	2	10	36	5	7	9	5		
83		3			1	1	1		2	5	4	1	3			
84					1			1	2	2	1	1				
85	14	24	10	19	23	38	23	39	55	110	47	66	70	93		
86	120	41	141	116	167	86	98	98	180	828	173	110	89	99		
87	10	2	3	4	3	1	1	2	10	15	2	2	3			
88		4	2	2	4	3	1	4	7	8	2		5	4		
89	622	400	614	443	688	561	573	507	1 409	2 035	926	769	687	510		
90	2	1	2		4	1	1	3	5	4	4	10	4	7		
91	9	2	13	6	7	3	6	14	16	42	14	22	13	10		
92	14	4	18	27	15	10	21	4	62	191	31	38	27	20		
93	7	6	3	9	16	4	5	14	29	44	19	34	29	17		
94		2	2		1	1	2	1	1	4	1		2	1		
95	4	4	4	11	9	3	18	2	19	23	13	15	10	16		
96	46	37	53	47	67	62	50	98	77	204	93	90	108	86		
97	8	4	10	10	7	9	7	5	16	40	9	8	5	11		
98	47	24	61	49	55	27	39	45	93	211	76	65	46	31		
99	1							2	4	15	1	4		100		
100	2		4	5	1		1		4	18	4	2	2	101		
101	19	9	17	13	15	8	4	8	26	70	21	12	9	9		
102	2							1	2	5	1	2	1	2		
103	522	759	613	540	728	813	643	651	1 611	3 155	1 759	1 629	1 213	1 096		
104	20	10	12	17	11	16	14	12	34	68	17	26	25	19		
105			2				1	1	1	8				106		

Segue TAV. I. — Morti classificati

A — Per

Anno 1909.

No. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	CATANZARO
74	Malattie degli occhi (a)	1	1	
75	Malattie degli orecchi (a)	4	2	5	11	12	10	3	9	3	
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (a)	16	12	32	52	18	29	21	46	20	
77	Bronchite acuta	484	404	981	2 089	901	1 724	686	1 679	808	
78	Bronchite cronica	180	69	909	497	247	395	173	213	175	
79	Malattie della pleura (a)	24	16	50	120	52	61	33	48	34	
80	Congestione ed apoplezia polmonare.	4	9	9	15	8	17	7	18	18	
81	Polmonite crupale	491	297	1 112	1 763	794	744	491	766	480	
82	Bronco polmonite acuta	690	238	1 021	2 735	804	766	457	884	435	
83	Polmonite cronica, gangrena polmonare	9	8	20	38	10	13	10	22	7	
84	Malattie della tiroide e del timo (a)	2	1	3	..	1	..	1	..	1	
85	Morbo di Basedow	2	2	2	4	1	1	..	1	3	
86	Asma, enfisema polmonare	69	48	81	52	66	62	30	40	86	
87	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	135	69	234	649	206	158	86	104	102	
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi.	1	..	5	18	4	7	3	4	2	
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangiome, adenite)	1	5	3	12	3	5	2	4	2	
90	Malattie del cuore	809	572	1 648	2 636	1 075	1 374	619	1 087	885	
91	Malattie del pericardio	10	5	16	7	16	15	3	9	3	
92	Angina pectoris	15	8	45	78	20	27	18	21	14	
93	Sincope (b)	31	26	76	166	56	59	19	52	42	
94	Malattie della bocca e della lingua (a)	13	20	21	47	26	40	38	52	22	
95	Orecchioni	2	2	..	1	2	1	1	5	3	
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a)	27	12	24	24	18	17	27	20	32	
97	Malattie dello stomaco, atresia (a)	87	56	174	218	95	327	113	206	139	
98	Ulcera rotonda dello stomaco	4	7	16	17	5	9	1	13	12	
99	Epatite, cirrosi epatica	55	32	137	267	73	132	74	159	84	
100	Atrofia gialla acuta del fegato	2	1	3	3	1	2	..	7	3	
101	Calcoli biliari	7	6	4	6	1	3	1	
102	Ittero	15	8	23	48	31	27	25	23	30	
103	Malattie della milza e del pancreas (a)	..	2	4	6	1	4	..	4	2	
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	1 651	927	3 120	4 409	2 205	4 081	2 545	3 957	1 919	
105	Volvolo, occlusione intestinale	23	16	46	79	39	47	29	43	44	
106	Tumori intestinali e addominali (a)	2	8	..	4	..	3	1	

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
 (b) Esclusa la sincope da parto.
 (c) Veggasi la nota (b) a pagina 6.

secondo 168 cause di morte.

provincie

Anno 1909.

No. dell'elenco nosologico	CALABRIE		SICILIA							SARDEGNA	
	CORENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA (c)	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI
74	1	1	74
75	7	..	2	11	3	1	4	6	1	10	5
76	30	9	10	21	11	18	24	13	4	33	16
77	808	705	1 141	2 012	720	811	1 162	790	544	538	353
78	159	78	118	188	95	79	189	110	37	169	110
79	26	26	33	72	21	41	77	28	30	65	20
80	6	6	3	13	1	6	5	3	9	14	10
81	415	548	384	958	367	411	940	572	397	1 002	403
82	417	377	348	855	330	340	561	383	271	413	303
83	14	5	6	20	5	6	2	5	4	24	14
84	1	..	1	2	..	1	1	..
85	1	2
86	66	36	35	62	36	28	57	30	20	52	34
87	100	61	41	90	42	49	129	38	47	128	58
88	6	2	1	4	1	2	8	1	..	3	..
89	2	1	1	6	4	4	3	1	4	2	..
90	771	586	425	1 065	442	625	1 135	445	376	719	319
91	9	5	..	9	5	10	2	14	2	25	5
92	12	12	5	9	13	8	28	8	2	15	1
93	53	25	20	46	17	29	63	53	48	63	17
94	12	15	21	95	29	18	31	187	27	4	10
95	5	1	1	6	3	3	1	2	1	2	4
96	30	10	14	53	15	14	14	13	8	43	8
97	92	152	199	350	99	60	260	147	67	152	106
98	8	11	1	17	1	9	6	7	3	6	4
99	109	71	52	151	56	67	130	90	67	156	59
100	3	1	..	1	2	1	2	..	1	4	2
101	1	2	1	4	3	5	6	5	2	3	4
102	12	14	14	27	23	17	45	26	7	46	13
103	2	3	2	8	2	6	8	3	2	8	2
104	1 378	1 294	1 847	4 603	1 858	1 195	2 511	2 436	1 212	1 590	1 181
105	22	34	15	42	13	22	41	27	17	35	20
106	4	1	2	4	2	1	3	1	3	2	..

Anno 1909.

N. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA
107	Ernie intestinali e addominali	13	23	24	71	46	6	11	16	16	8
108	Malattie da echinococco	2	2	1
109	Ascariidi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali	22	19	14	7	6	1	44	27	18	18
110	Appendicite	8	13	18	31	23	3	9	8	15	11
110-a	Peritonite	80	66	62	152	89	9	64	70	62	32
111	Idrope-ascite	8	17	5	30	5	2	6	7	6	..
112	Malattie dei reni (a)	289	252	334	543	393	46	192	180	267	147
113	Id. della vescica (a)	43	43	51	73	69	10	25	28	23	18
114	Calcoli renali e vescicali	3	3	..	5	5	..	1	3	1	..
115	Malattie dell'uretra e prostata (a)	5	7	16	41	20	2	5	7	11	4
116	Id. delle capsule suprarenali	2	6	7	2	5	..	1	4	5	3
117	Id. dei testicoli (a)	1
118	Id. dell'ovaia (a)	1
119	Id. dell'utero e vagina (b)	6	13	10	28	16	4	10	9	16	2
120	Id. delle mammelle (b)	1	..	1	1
121	Metrorragia dopo il parto	11	19	7	22	17	2	8	18	12	9
122	Distocia	7	4	3	6	4	1	6	2	1	..
123	Eclampsia puerperale	14	13	14	19	14	2	13	9	15	8
124	Febbre puerperale	29	35	20	44	20	6	27	27	11	16
125	Pelvi e metroperitonite puerperale	7	4	3	6	11	..	10	3	1	2
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali	4	10	1	7	2	..	2	7	4	2
127	Flemmone, ascesso, (a)	32	21	24	45	55	6	23	28	26	21
128	Gangrena della pelle	4	5	5	6	19	4	8	9	9	1
129	Elefantiasi degli arabi	1	1
130	Favo, foruncoli	1	..	2	6	1	2	2
131	Pemfigo, eczema, ectima	7	11	11	23	15	5	6	12	8	10
132	Sclerema	24	12	11	8	12	1	47	53	78	44
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (a)	24	19	30	30	47	3	19	42	33	6
134	Reumatismo articolare acuto	25	30	28	63	65	14	13	31	21	16
135	Id. cronico	21	25	18	39	29	9	10	10	15	16
136	Psoite	1	1	1	..
137	Atrofia muscolare progressiva	2	2	2	1	1	..	1
138	Alcoolismo cronico	66	28	29	45	64	4	28	34	15	8
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	2	2	4	2	3	2	2	..

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

province

Anno 1909.

ARDIA				VENETO								EMILIA		N. dell'elenco nosologico
MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA	
6	32	12	8	7	15	5	13	25	15	11	8	14	8	107
..	1	..	1	1	4	..	2	..	108
15	42	14	2	13	27	20	27	15	20	14	16	52	30	109
6	63	6	2	5	4	6	16	6	13	3	8	20	2	110
33	211	55	10	31	54	22	51	66	58	38	54	80	35	110-a
3	13	10	4	1	2	3	2	3	5	7	4	2	2	111
135	892	239	48	49	154	78	134	218	224	107	124	207	85	112
19	77	37	6	9	27	13	20	37	39	19	33	21	9	113
..	2	2	..	2	2	2	2	..	2	3	1	114
2	41	8	2	3	5	5	5	12	14	6	14	17	4	115
3	8	3	1	..	1	..	4	3	1	2	2	116
..	117
..	1	118
3	19	4	1	5	7	1	7	5	14	5	5	11	3	119
..	1	120
10	20	4	4	4	9	7	17	23	2	7	16	6	6	121
3	6	..	3	3	2	2	2	2	..	6	1	122
5	26	10	3	2	9	2	6	9	10	6	8	9	5	123
5	77	13	..	13	6	1	17	22	10	8	19	26	8	124
1	13	4	1	2	2	1	1	5	4	1	5	3	2	125
3	12	5	2	2	3	..	3	1	2	4	4	5	2	125
14	121	25	13	10	24	19	31	28	34	20	20	33	19	127
7	52	3	2	1	5	3	5	8	19	8	8	13	11	128
..	1	129
3	5	1	..	1	2	..	1	2	1	2	2	2	1	130
9	37	9	4	4	13	4	15	7	12	9	10	12	8	131
94	164	10	3	5	33	63	12	19	7	32	11	15	24	132
9	115	21	7	9	8	9	13	17	18	10	12	19	16	133
19	60	15	10	15	20	11	23	25	14	22	14	31	17	134
8	26	12	4	7	2	5	9	14	8	12	13	17	14	135
..	1	1	136
..	2	3	1	1	..	1	..	1	1	1	3	2	1	137
20	75	21	5	16	38	7	45	55	44	45	50	21	3	138
..	9	1	1	1	139

Anno 1909.

N.º dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA						TOSC			
		FORLÌ	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
107	Ernie intestinali e addominali.	18	9	16	12	6	8	13	32	4	5
108	Malattie da echinococo					2	1	1	4	1	1
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali	39	39	7	3	12	18	18	15	2	
110	Appendicite.	4	7	4	4	7	3	2	17	4	2
110-a	Peritonite.	42	34	39	18	24	30	30	50	10	5
111	Idrope-ascite	1	3	2	2	2	4	5	1	2	1
112	Malattie dei reni (a)	170	127	99	69	101	120	105	427	47	49
113	Id. della vescica (a)	16	14	14	11	24	16	11	63	6	22
114	Calcoli renali e vescicali	2	2	1		1	1	1	2		1
115	Malattie dell'uretra e prostata (a)	18	16	10	6	6	2	5	19	2	5
116	Id. delle capsule suprarenali	1	2	1	3		1		6		1
117	Id. dei testicoli (a)										
118	Id. dell'ovaia (a)							1			
119	Id. dell'utero e vagina (b)	6	2	5	8		4	1	6	1	2
120	Id. delle mammelle (b)										
121	Metrorragia dopo il parto.	3	7	3	9	1	5	4	13	4	
122	Distocia	1	1	1		3	1	2	4	3	
123	Eclampsia puerperale	4	7	3	3	3	10	5	12	4	
124	Febbre puerperale	10	11	6	9	7	12	12	28	8	4
125	Pelvi e metroperitonite puerperale	3	2	3	3		2	3	3		
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali		4	1	5		2				
127	Flemmone, ascesso (a)	10	16	26	21	11	18	24	63	13	8
128	Gangrena della pelle	4	5	9	1	4	2	11	27	2	3
129	Elefantiasi degli arabi										
130	Favo, foruncoli		1	1				1			
131	Pemfigo, eczema, ectima	8	6	8	5		11	2	19	3	
132	Sclerema	35	249	68	50	9	105	7	41	2	5
133	Malattie delle ossa e osteomalacia (a)	13	10	13	6	9	8	6	31	1	6
134	Reumatismo articolare acuto	16	13	21	13	15	18	12	51	6	6
135	Id. cronico.	5	7	10	12	4	9	6	29	2	2
136	Psolte										
137	Atrofia muscolare progressiva	1	2						3		
138	Alcoolismo cronico	30	2	11	14	12	18	15	26	3	11
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	1						1	1		

Anno 1909.

ANA	MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				N.º dell'elenco nosologico			
	LUCCA	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA		AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI
6	9	7	8	-7	4	9	9	26	56	14	14	21	10	107
2			1	2	2	1		3	7	3	1			108
5	5		1	10	9	10	12	30	34	8	24	9	5	109
5	3	15	9	8	4	6	5	14	48	14	10	4	5	110
26	19	12	22	31	15	12	19	59	105	30	29	45	25	110-a
3	1	1		2	1			3	7	3	10	5	5	111
152	53	101	88	149	127	110	107	300	835	250	219	156	154	112
15	5	25	12	14	10	8	13	37	50	30	29	22	18	113
	1			1	3	1	3	4	7	1	2	1		114
4	9	6	9	6	3	6	9	16	55	4	5	7	1	115
1	2			1	4		1	5	3	2	5	1		116
														117
									4					118
	3	3		5	4		6	6	22	6	11	6	6	119
														120
6	8	3	3	6	4	2	3	15	30	11	8	12	7	121
		3	2					10	4	4	3	8	2	122
2	3	2	7	7	3	3	5	14	22	7	6	8	6	123
14	10	13	8	10	2	10	12	29	51	25	18	15	14	124
2	2	1	1		3	2	2	5	8	2	5	5		125
			2		2	1	2	7	4	4	6	4	4	126
15	20	23	21	20	9	18	16	42	84	20	22	22	22	127
12	4	6	7	7	1	4	5	11	17	7	6	7	5	128
									2					129
1	1		2	4	1		1	2	8		2	1	2	130
5	2	6	3	4	3		8	18	27	6	6	3	9	131
11	7	12	5	23	5	10	23	36	58	10	33	16	8	132
15	7	11	9	12	9	3	5	9	33	9	10	8	5	133
19	13	14	22	22	15	6	10	25	43	25	17	22	11	134
6	4	7	8	3	4	9	14	11	39	28	21	15	7	135
									1		1			136
2	1	2			1	1		4	5	1	2		3	137
8	2	11	8	37	19	34	36	54	53	14	5	9	8	138
	1	1		3		2		1	2					139

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

Segue TAV. I. — Morti classificate
A — Per

Anno 1909.

N.º dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	CATANZARO
107	Ernie intestinali e addominali	14	8	33	79	29	5	12	37	28	20
108	Malattie da echinococco	1	5	1	..	1	4	1	..
109	Ascaridi, tenia, anchilostoma ed altri parassiti intestinali	13	13	17	5	17	33	13	21	47	8
110	Appendicite	9	2	11	28	5	13	5	16	7	3
110-a	Peritonite	21	19	47	186	51	110	32	49	44	56
111	Idrope-ascite	5	4	17	12	7	17	6	6	11	10
112	Malattie dei reni (a)	174	145	387	1 195	263	522	195	426	227	227
113	Id. della vescica (a)	38	21	50	118	54	20	14	40	31	27
114	Calcoli renali e vescicali	2	1	1	9	2	9	2	2	2	3
115	Malattie dell'uretra e prostata (a)	4	4	7	32	4	10	3	5	6	3
116	Id. delle capsule surrenali	3	3	..	4	3	1	..	6
117	Id. dei testicoli (a)	1	1
118	Id. dell'ovaia (a)	1
119	Id. dell'utero e vagina (b)	12	4	18	18	11	15	9	10	9	14
120	Id. delle mammelle (b)	3
121	Metrorragia dopo il parto	9	6	16	25	12	23	8	21	14	11
122	Distocia	4	..	6	5	2	1	5	2	8	6
123	Eclampsia puerperale	3	7	15	30	9	10	6	11	9	5
124	Febre puerperale	12	13	40	35	25	30	16	33	23	34
125	Pelvi e metropertontite puerperale	7	2	8	4	7	6	8	3	3	7
126	Sincope da parto e altre malattie puerperali	5	8	5	6	2	6	1	2	1	6
127	Flemmone, ascesso (a)	25	17	73	119	37	40	31	55	32	43
128	Gangrena della pelle	5	4	17	19	6	10	7	6	2	7
129	Elefantiasi degli arabi	4	1	1	2	..
130	Favo, foruncoli	3	..	7	3	2	4	1	1	1	2
131	Pemfigo, eczema, ectima	7	8	10	17	14	8	8	10	9	7
132	Sclerema	15	9	10	65	27	192	38	86	40	41
133	Malattie dell' ossa e osteomalacia (a)	13	3	13	32	12	20	9	15	6	12
134	Reumatismo articolare acuto	15	7	20	39	24	29	12	25	11	21
135	Id. cronico	21	13	29	34	24	14	17	19	21	21
136	Psolite	1	..	1	2	1	1	..	1
137	Atrofia muscolare progressiva	2	..	3	1	1	1	1	1	4	2
138	Alcoolismo cronico	5	4	14	12	11	3	1	16	7	11
139	Avvelenamento cronico accidentale e professionale	2	1	1	4	1	4	..	1

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.
(c) Veggasi la nota (b) a pagina C.

secondo 168 cause di morte.
provincie

Anno 1909.

N.º dell'elenco nosologico	CALABRIE		SICILIA								SARDEGNA	
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA	CALTANISSETTA	CATANIA	GIRGENTI	MESSINA (c)	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI	
107	19	20	18	43	20	9	36	22	21	46	10	107
108	1	3	2	..	2	2	1	2	2	108
109	20	8	6	36	12	11	8	33	7	14	15	109
110	8	2	6	20	6	5	15	8	2	13	6	110
110-a	32	33	29	71	69	34	116	41	37	54	29	110-a
111	10	15	10	34	16	9	26	23	7	31	7	111
112	228	139	181	508	204	181	350	220	179	194	96	112
113	28	21	22	53	30	14	50	33	13	21	20	113
114	2	3	6	8	3	4	10	6	2	6	4	114
115	8	3	1	5	4	7	13	10	2	9	9	115
116	..	2	1	4	3	3	9	1	1	..	1	116
117	1	..	1	117
118	2	118
119	10	7	8	21	7	6	16	8	4	9	12	119
120	1	1	..	120
121	17	15	6	8	13	11	13	14	5	17	14	121
122	8	4	3	2	..	2	3	6	1	10	3	122
123	2	1	4	5	3	1	9	4	2	13	2	123
124	27	18	18	19	14	8	14	20	5	23	17	124
125	5	7	4	1	1	3	3	6	3	2	2	125
126	3	3	5	3	3	8	3	3	..	126
127	34	31	26	47	24	22	53	22	23	25	10	127
128	11	7	5	22	6	7	47	28	4	10	3	128
129	2	129
130	2	1	1	..	4	4	2	3	1	17	9	130
131	7	6	6	5	4	4	12	4	2	7	4	131
132	14	10	1	6	1	3	14	9	..	3	3	132
133	10	16	5	16	10	8	19	4	3	11	3	133
134	26	15	7	17	11	8	22	10	11	31	15	134
135	25	10	5	14	13	4	20	10	7	31	21	135
136	1	1	..	136
137	2	2	..	1	1	..	2	1	137
138	12	4	3	8	4	3	4	5	2	70	8	138
139	1	..	1	4	1	139

Segue TAV. I. -- Merti classificati

A -- Per

Anno 1909.

No. dell'elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE				LIGURIA		LOMB			
		ALESSANDRIA	CUNEO	NOVARA	TORINO	GENOVA	PORTO MAURIZIO	BESGAMO	BESGASIA	COMO	CREMONA
140	in stato d'ubbricchezza	2	2	8	7	8	..	3	8	4	..
141	per annegamento	47	41	42	68	39	4	43	78	26	29
142	per freddo	7	9	6	10	11	2	2	2	2	..
143	per insolazione.	2	1	4	..	2
144	per fulminazione:										
	a) naturale	3	3	3	1	2	2	2	1
	b) da apparecchi elettrici	1	2	3	5	4	..	1	5	13	..
145	per caduta	66	110	124	180	115	30	79	98	73	24
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine	5	6	13	2	8	1	8	7	3	..
147	per ferite da taglio	3	1	1	1	..	1	1	..
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali.	2	1	1	14	8	..	2	3	2	1
149	per schiacciamento	45	26	40	79	93	2	41	56	47	24
150	per violenze d'animali.	1	9	5	8	2	2	2	4	2	5
151	per ustione.	53	58	56	61	73	14	51	53	36	33
152	per soffocamento	5	1	4	3	8	2	7	18	2	5
153	per asfissia	5	3	2	6	6	..	4	10	3	1
154	per avvelenamenti acuti	2	3	10	4	9	2	1	7	1	2
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi	1	1	..	1	1	..	1
156	per cause non determinate	4	3	3	1	8	1	..	1	1	2
157	Omicidio (compreso quello d'infante)	10	14	11	30	27	9	8	15	13	1
160	per annegamento.	31	8	25	26	12	6	3	8	11	8
161	con arma da fuoco	25	12	13	50	40	9	5	9	10	8
162	id. da taglio	12	5	5	10	4	2	..	8
163	per impiccamento	23	29	13	26	13	4	3	8	13	5
164	per precipitazione	7	3	5	23	50	1	..	8	4	..
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc..	8	3	2	20	12	4	1	2	1	1
166	per avvelenamento	2	2	7	24	25	2	..	3	3	2
167	per asfissia	5	..	7	8	7	1	2	1
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	5	..	2	3	3	1
	Totale dei morti per causa determinata	14 566	13 289	13 568	23 140	20 631	2 749	13 869	14 332	13 480	8 266
	Morti per causa ignota o non dichiarata	36	134	67	190	31	10	18	27	54	10
	TOTALE GENERALE . . .	14 602	13 423	13 635	23 330	20 662	2 759	13 887	14 359	13 534	8 276

(α) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per

secondo 168 cause di morte.

province

Anno 1909.

No. dell'elenco nosologico (α)	ARDIA				VENETO							EMILIA		
	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	UDINE	VENEZIA	VERONA	VICENZA	BOLOGNA	FERRARA
140	3	9	4	..	2	2	1	4	7	3	4	4	..	2
141	34	104	80	10	14	49	24	48	43	80	28	44	36	13
142	1	9	1	1	..	1	1	2	9	1	4	1	5	1
143	..	2	1	1	1	1	..
144	1	4	1	2	1	..	3
145	26	152	42	39	34	34	8	35	55	46	48	76	75	15
146	..	5	..	1	2	3	1	..	1	2	3	4	2	..
147	2	1	2	1	..
148	..	14	2	2	..	1	3	1	5	1	3
149	10	157	27	11	38	18	13	16	35	25	23	10	31	11
150	2	4	7	..	3	1	2	3	1	3	1	1	3	2
151	18	118	19	20	13	26	22	33	40	26	22	24	31	20
152	6	2	10	..	3	5	3	8	12	3	1	6	8	2
153	5	8	1	3	2	2	2	6	4	3	..	6	3	2
154	3	15	7	2	1	1	..	4	1	5	2	1	2	3
155	1	1
156	1	9	2	..	1	..	1	2	2	1	2	..
157	2	38	6	3	5	6	3	6	13	3	8	5	8	5
160	18	26	9	1	4	28	8	12	10	12	18	10	25	13
161	8	39	8	3	3	5	1	7	13	10	19	4	17	10
162	2	6	1	..	4	2	1	1	2	5	5	1	10	..
163	10	25	7	6	11	4	3	14	22	6	5	7	28	4
164	6	21	1	1	8	1	1	6	2	3	10	3
165	3	21	2	1	..	2	1	5	1	5	3	1
166	2	46	6	..	1	3	2	3	4	5	4	1	8	3
167	2	4	2	1	1	3	..	1	6	..
168	..	2	1	1	..	2	..
	7 100	36 932	9 014	2 886	4 569	10 504	5 605	9 009	13 341	10 105	9 177	10 094	11 732	6 261
	4	50	8	11	9	13	12	10	178	31	21	7	64	..
	7 104	36 982	9 022	2 897	4 578	10 517	5 617	9 019	13 514	10 136	9 198	10 101	11 796	6 261

« condanna alla pena capitale » (n. 159).

Segue TAV. I. — Morti classificati

Anno 1909.

A — Per

N.° dell'Elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	Segue EMILIA					TOSCANA				
		FORLI	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO
		140	in stato d'ubriachezza	4	..	2	2	2	4	3	3
141	per annegamento	22	20	33	14	17	30	18	31	6	4
142	per freddo	5	2	2	1	1	..	1	1
143	per insolazione	1	2	1	1
144	per fulminazione :										
	a) naturale	1	1	1	..	1	1	1	2	7	..
	b) da apparecchi elettrici . . .	1	..	1	1	1
145	per caduta	36	41	32	20	27	33	37	82	14	10
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine	3	1	5	1	4	4	1	1
147	per ferite da taglio	1	1	2	..	2
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali	2	2	1	2	3	2	1	2	..	1
149	per schiacciamento	13	22	16	18	13	12	18	41	6	21
150	per violenze d'animali	2	..	2	1	2	2	5
151	per ustione	20	32	24	26	16	20	29	65	11	6
152	per soffocamento	4	7	5	1	3	1	3	2	..
153	per asfissia	5	2	1	2	1	3	2	1	1	1
154	per avvelenamenti acuti	1	1	1	..	4	2	..
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi
156	per cause non determinate . . .	1	1	1	2	5	..	1	3
157	Omicidio (compreso quello d'infante) .	10	4	4	2	14	4	3	24	4	5
160	per annegamento	11	13	9	3	10	5	5	14	3	1
161	con arma da fuoco	9	8	4	..	12	5	3	28	2	7
162	id. da taglio	1	3	1	1	2	2	2	5	1	1
163	per impiccamento	5	7	4	6	4	8	3	23	4	..
164	per precipitazione	3	5	6	..	4	3	3	14	1	9
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	2	2	4	2	1	2	1	3	1	..
166	per avvelenamento	3	1	2	3	..	5	3	20	3	2
167	per asfissia	2	2	..	3	..	1
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	1	1
	Totale dei morti per causa determinata	7 287	7 686	6 516	5 112	4 640	7 347	6 238	20 402	2 873	2 916
	Morti per causa ignota o non dichiarata	13	5	46	18	5	37	11	20	14	3
	TOTALE GENERALE	7 300	7 691	6 562	5 125	4 645	7 384	6 249	20 422	2 887	2 919

(α) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per

secondo 168 cause di morte.

provincie

Anno 1909.

ANA	MARCHE				UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE				N.° dell'Elenco nosologico (α)			
	LIVORNO	MASSA E CARRARA	PISA	SIENA	ANCONA	ASCOLI PICENO	MACERATA	PESARO E URBINO	PERUGIA	ROMA		AQUILA DEGLI ABRUZZI	CAMPOBASSO	CHIETI
..	3	..	1	2	2	2	2	1	11	..	1	2	3	140
15	5	9	10	19	25	16	23	35	48	6	7	17	14	141
1	1	..	1	4	4	1	9	4	4	3	3	4	2	142
..	1	2	..	2	1	4	2	..	1	1	2	143
..	..	7	7	5	1	11	4	..	2	3	2	144
..	1	..	2	1	..	1	..	1	1	3	145
54	35	27	30	29	39	38	50	100	184	77	50	42	24	146
3	2	5	7	1	2	2	7	9	13	4	9	5	..	147
..	1	1	3	1	148
1	1	2	1	..	1	6	2	..	1	2	149
17	12	16	9	10	5	13	6	37	116	24	7	10	8	150
1	2	1	1	7	8	7	4	2	1	151
30	24	32	28	26	29	27	19	80	110	54	55	43	35	152
2	2	1	2	2	1	3	1	3	6	..	2	2	..	153
1	3	6	2	3	8	3	10	1	1	154
1	1	1	7	14	4	2	2	..	155
..	1	156
..	2	2	3	4	1	1	1	..	2	157
5	12	5	7	10	4	7	7	27	82	27	20	8	14	158
5	1	8	17	9	3	4	8	10	18	5	7	9	3	159
6	7	10	4	2	4	4	4	17	52	3	9	2	5	160
3	1	1	2	3	2	4	10	..	2	161
4	1	7	6	10	2	7	4	10	8	4	4	2	1	162
..	5	3	4	6	5	3	7	11	38	2	2	3	2	163
1	1	2	1	1	5	2	164
4	3	1	1	4	3	32	1	2	165
2	..	2	1	1	..	166
..	1	1	167
..	1	2	1	168
6 233	5 084	6 142	5 234	6 750	5 459	5 550	6 141	14 523	26 016	10 218	8 969	7 837	6 628	
5	11	12	7	2	12	17	21	26	89	102	52	114	87	
6 238	5 095	6 151	5 241	6 752	5 471	5 567	6 162	14 549	26 105	10 320	9 021	7 951	6 715	

« condanna alla pena capitale » (n. 159).

Anno 1909.

A — Per

N.º dell'elenco nosologico (α)	CAUSE DI MORTE	CAMPANIA					PUGLIE			BASILICATA	
		AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	BARI DELLE PUGLIE	FOGGIA	LECCE	POTENZA	CATANZARO
		140	in stato d'ubriachezza	1	1	7	5	2	2	2	4
141	per annegamento	9	15	33	29	20	27	16	26	16	12
142	per freddo	4	2	2	..	1	4	..	1	3	2
143	per insolazione	1	..	1	..	2	2	1	1	3	2
144	per fulminazione : a) naturale b) da apparecchi elettrici	1	5	..	3	5	6	6	11	9	2
145	per caduta	37	26	82	199	85	83	32	66	54	51
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine	8	3	9	44	4	6	2	4	8	7
147	per ferite da taglio	1	1	1	..	3	..	1
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali	1	1	1	6	2	2
149	per schiacciamento	19	4	31	242	24	37	20	25	19	25
150	per violenze d'animali	7	1	4	7	5	2	4	5	6	2
151	per ustione	71	40	114	108	94	73	45	62	68	61
152	per soffocamento	1	5	3	1	6	3
153	per asfissia	3	..	9	3	5	12	4	9	1	4
154	per avvelenamenti acuti	2	..	5	5	2	2	3	1	2	2
155	per morsi di vipera o di altri animali velenosi	1	1	2	1
156	per cause non determinate	3	..	1	..	1	1	..	2	1	3
157	Omicidio (compreso quello d'infante)	16	9	46	116	44	42	29	19	35	34
160	per annegamento	4	2	6	5	2	22	13	8	1	..
161	con arma da fuoco	3	3	15	29	6	8	6	10	3	7
162	id. da taglio	1	..	2	3	..	1	1	..
163	per impiccamento	3	1	5	4	4	4	2	2	12	1
164	per precipitazione	1	4	14	2	4	2	1	2	4
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	1	1	1
166	per avvelenamento	1	1	3	29	4	9	7	5	3	1
167	per asfissia	1	2	..	1
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	1	2
Totale dei morti per causa determinata		9 056	5 436	17 469	30 283	13 054	19 226	10 169	18 179	10 522	11 102
Morti per causa ignota o non dichiarata		18	29	30	67	42	19	46	49	89	139
TOTALE GENERALE		9 074	5 465	17 499	30 350	13 096	19 245	10 215	18 228	10 611	11 241

(α) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per (β) Veggasi la nota (b) a pagina 6.

provincie

Anno 1909.

N.º dell'elenco nosologico (α)	SICILIA										SARDEGNA		N.º dell'elenco nosologico (α)
	CALABRIE		CALTANISSETTA	CATANIA	CIRIGENTI	MESSINA (b)	PALERMO	SIRACUSA	TRAPANI	CAGLIARI	SASSARI		
	COSENZA	REGGIO DI CALABRIA											
140	1	1	1	..	1	4	2	140
141	7	13	7	17	6	12	8	19	9	..	29	7	141
142	1	4	1	7	1	142
143	1	1	2	1	2	143
144	3	3	1	6	..	1	6	..	1	1	1	1	144
145	56	43	14	50	27	47	54	30	33	40	19	19	145
146	5	11	3	4	10	2	7	2	5	5	5	6	146
147	..	1	..	1	147
148	1	1	1	1	148
149	8	106	19	94	23	80	86	106	11	17	8	8	149
150	7	2	7	5	4	3	4	2	5	2	5	5	150
151	74	41	29	54	36	47	54	24	17	44	24	24	151
152	2	3	2	4	1	2	2	3	1	4	152
153	5	2	7	7	6	2	4	4	1	1	153
154	2	7	5	2	5	..	4	..	1	4	4	1	154
155	155
156	1	7	1	8	..	1	2	2	3	3	156
157	38	42	36	43	58	10	90	15	47	30	18	18	157
160	2	2	3	14	4	4	4	7	6	10	1	1	160
161	4	6	5	19	6	4	22	2	8	6	8	8	161
162	1	..	2	1	..	1	1	1	162
163	3	..	6	12	2	4	7	6	2	8	11	11	163
164	3	2	1	1	1	..	4	4	3	4	164
165	2	2	1	..	1	165
166	2	2	3	11	4	2	9	4	1	1	5	5	166
167	1	..	1	167
168	..	1	1	1	2	1	168
Totale dei morti per causa determinata		9 680	8 004	8 279	19 010	8 313	7 892	16 115	10 362	6 581	11 610	6 663	
Morti per causa ignota o non dichiarata		101	140	2	81	5 (b)	1 829	91	82	11	478	373	
TOTALE GENERALE		9 781	8 144	8 281	19 091	8 318	9 721	16 206	10 444	6 592	12 088	7 036	

(b) « condanna alla pena capitale » (n. 159).

Segue TAV. I. — Morti classificati
B — Per compartimenti e

Anno 1909.

Num. dell'Elenco nosologico (a)	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA	TOSCANA
1	Asfissia ed apoplezia nel parto	85	25	132	135	76	51
2	Idrocefalo congenito, ernie cerebrali, spina bifida, mostruosità	52	22	115	100	85	98
3	Cianosi, persistenza del foro di Botallo	56	27	141	84	59	67
4	Atresia (delle narici, dell'esofago, ecc.)	9	1	7	9	9	5
5	Labbro leporino	23	1	37	22	18	10
6	Atrofia congenita, immaturità	2 905	841	6 051	6 180	5 219	3 503
7	Vaiuolo	1	5	9	7	8	1
8	Morbillo	446	557	1 962	641	375	857
9	Scarlattina	174	40	263	205	187	181
10	Risipola	293	102	387	224	234	319
11	Febbre tifoidea	506	225	1 615	1 220	599	724
12	Tifo petecchiale	1	1	2	..	6	2
13	Meningite cerebro spinale epidemica	2
14	Difterite	303	93	457	520	502	279
15	Laringite crupale	177	52	444	316	192	138
16	Ipertosse	200	140	1 105	1 002	406	483
17	Influenza	426	165	683	552	356	372
18	Febbri da malaria	11	4	38	94	19	62
19	Cachessia palustre	3	..	5	17	4	7
20	Disenteria
22	Sifilide	59	58	152	79	90	74
23	Setticemia, piemia	239	120	375	260	243	247
24	Pustola maligna, carbonchio	14	20	7	12	11	23
25	Moccio, cimurro	1
26	Lebbra	3	1	2
27	Rabbia	3	..	8	5	2	1
28	Altre malattie infettive ed infezioni non determinate	5	2	7	3	3	2
29	Tubercolosi disseminata	456	188	1 067	786	584	543
30	Meningite tubercolare, idrocefalo acquisito	508	262	1 120	915	595	520
31	Tubercolosi polmonare, tisi	4 384	1 894	6 544	3 997	2 852	3 629
32	Tabes mesenterica	321	110	761	658	470	476
33	Scrofolo disseminata	52	15	127	148	36	82
34	Lupo	5	6	11	10	7	7
35	Artrite fungosa, sinovite fungosa	46	24	69	42	33	43

(a) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « colera asiatico » (n. 21 dell'Elenco nosologico).

secondo 168 cause di morte.
per il complesso del Regno.

Anno 1909.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI & MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'Elenco nosologico (a)
										MASCHI	FEMMINE	TOTALE dei morti	
19	3	12	13	59	31	3	37	30	23	445	289	734	1
39	13	30	44	87	46	14	17	96	18	408	468	876	2
22	14	18	23	43	36	4	15	54	24	400	297	697	3
2	1	8	9	21	9	1	4	7	1	69	34	103	4
1	3	12	11	19	8	..	6	19	5	111	84	195	5
1 974	1 245	1 494	2 069	2 498	2 353	594	1 449	4 249	1 068	23 151	20 481	43 632	6
1	2	8	11	480	204	3	10	8	..	376	382	758	7
63	155	687	579	1 314	425	97	651	2 023	211	5 724	5 319	11 043	8
41	43	42	175	451	84	62	223	530	2	1 400	1 303	2 703	9
82	58	122	135	235	220	52	116	188	95	1 538	1 324	2 862	10
318	223	403	469	594	739	82	463	1 351	210	4 638	5 103	9 741	11
2	1	1	..	5	2	1	4	9	2	20	19	39	12
..	..	1	2	..	1	..	6	6	6	12	13
83	49	151	143	281	75	27	96	348	62	1 764	1 705	3 469	14
56	39	50	123	311	148	26	64	145	31	1 324	988	2 312	15
253	154	225	160	142	346	80	99	185	238	2 279	2 939	5 218	16
170	91	293	310	580	519	136	352	409	305	2 992	2 727	5 719	17
5	3	118	108	137	418	124	399	750	470	1 530	1 230	2 760	18
4	2	19	22	33	82	41	119	253	162	432	341	773	19
..	1	1	1	20
17	33	111	75	260	134	16	179	172	44	897	656	1 553	22
86	62	157	100	203	127	29	103	180	66	1 342	1 255	2 597	23
2	3	19	12	34	22	20	48	26	49	215	107	322	24
..	1	2	..	2	25
..	1	..	1	4	2	8	6	14	26
1	..	4	1	8	6	..	1	8	2	40	10	50	27
..	..	8	1	4	1	..	2	7	6	28	23	51	28
175	127	160	150	258	205	33	184	433	253	2 562	3 040	5 602	29
169	94	386	243	387	276	56	108	230	139	3 109	2 901	6 010	30
829	546	1 448	993	2 529	1 892	282	838	2 712	1 127	17 222	19 274	36 496	31
181	150	239	334	671	439	92	163	421	148	2 511	3 173	5 684	32
12	18	22	34	56	47	10	42	113	70	415	462	884	33
4	..	3	6	9	5	1	7	6	4	28	63	91	34
13	10	19	12	37	26	4	15	32	19	226	218	444	35

Segue TAV. I. — Morti classificati
B — Per compartimenti e

Anno 1909.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA	TOSCANA	
36	Tubercolosi delle ossa e d'altri organi	110	56	218	196	143	108	
37	Morbo di Pott	81	27	110	94	63	71	
38	Rachitide	55	40	333	514	406	144	
39	Anemia	591	143	880	928	441	304	
40	Leucemia	162	57	163	120	138	107	
41	Porpora emorragica	21	5	35	15	20	22	
42	Emofilia	27	7	33	18	18	15	
43	Scorbuto	4	4	22	25	48	8	
44	Marasmo senile	5 003	1 113	5 251	4 827	3 513	3 955	
45	Pellagra	36	3	350	708	134	32	
46	Gotta	18	8	12	3	5	14	
47	Diabete	144	109	176	133	109	120	
48	diseminati in più organi		285	91	430	296	185	203
49	dell'utero, vagina, ovaia		317	133	348	250	246	257
50	delle mammelle		111	54	118	93	70	125
51	della vescica, uretra, prostata, del pene, dei testicoli		38	31	59	58	48	53
52	della bocca, labbra, lingua, del palato, delle fauci, della tiroide, laringe, trachea		139	45	175	147	80	97
53	dello stomaco, esofago		718	256	1 564	741	970	1 092
54	del fegato		246	83	411	244	283	269
55	della milza, del pancreas, intestino, peritoneo		277	90	375	184	260	248
56	delle ossa, articolazioni		36	9	41	20	26	19
57	dei centri nervosi ed organi dei sensi		56	13	83	55	67	80
58	d'altri organi		181	71	298	204	204	197
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	1 076	469	2 366	1 355	792	901	
60	Mielite, tabe dorsale	251	123	396	281	226	188	
61	Morbo di Landry, di Friedreich, di Parkinson	44	18	56	34	32	47	
62	Paralisi infantile	14	7	29	61	19	19	
63	Encefalite	115	40	221	198	59	56	
64	Apoplessia e congestione cerebrale	3 582	1 051	5 563	3 369	3 383	3 427	
65	Tumori cerebrali e spinali (a)	15	4	30	26	15	9	
66	Rammollimento cerebrale	108	28	143	65	185	113	
67	Paralisi progressiva, demenza paralitica	429	157	594	462	555	514	
68	Epilessia, isterismo	200	74	244	163	126	148	
69	Corea	16	2	15	6	9	2	
70	Tetano e trisma	87	14	97	99	63	34	
71	Eclampsia infantile	824	365	1 123	1 542	634	956	
72	Successioni della pazzia	31	15	18	21	12	5	

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.

secondo 168 cause di morte.
pel complesso del Regno.

Anno 1909.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'elenco nosologico
										MASCHI	FEMMINE	TOTALE dei morti	
41	21	49	58	175	106	20	41	105	56	773	730	1 503	36
14	11	34	19	27	29	9	15	45	19	339	329	668	37
296	81	95	118	121	100	23	112	158	137	1 434	1 299	2 733	38
188	154	255	336	835	798	157	271	1 259	392	3 640	4 292	7 932	39
33	42	46	112	215	149	31	66	220	52	792	921	1 713	40
16	6	21	16	42	38	5	15	56	13	170	176	346	41
12	3	5	9	26	19	1	10	37	4	133	105	238	42
3	..	2	2	7	3	2	3	24	2	91	68	159	43
2 131	1 264	1 169	3 334	5 983	2 992	866	2 613	6 192	1 328	23 554	27 979	51 533	44
93	46	9	9	780	640	1 420	45
16	12	11	13	35	11	1	14	37	9	184	35	219	46
60	30	120	61	161	60	18	34	172	44	986	565	1 551	47
77	47	76	105	275	156	24	88	395	55	1 145	1 643	2 788	48
77	55	160	102	247	154	36	99	209	25	..	2 715	2 715	49
42	22	58	40	108	64	10	35	68	24	19	1 023	1 042	50
20	13	25	9	44	29	3	9	24	3	381	85	466	51
29	17	39	25	64	30	11	15	37	17	731	226	957	52
252	108	233	140	194	106	48	119	255	57	3 865	2 990	6 855	53
87	42	97	65	152	91	27	46	149	26	1 142	1 176	2 318	54
57	36	33	58	148	84	25	25	116	25	938	1 163	2 101	55
8	5	17	12	24	11	2	7	13	2	145	116	261	56
23	12	12	25	40	31	7	16	30	18	305	273	578	57
67	35	60	58	160	55	23	40	125	17	932	658	1 790	58
202	148	371	411	1 208	898	113	348	1 328	290	6 623	5 853	12 476	59
109	58	83	127	274	112	35	95	180	72	1 563	1 047	2 610	60
17	10	11	24	40	22	5	27	35	11	233	200	433	61
17	10	16	17	24	31	5	16	45	3	149	184	333	62
31	15	27	44	56	55	13	31	61	23	575	470	1 045	63
1 841	975	1 232	2 033	3 519	1 974	464	1 043	2 706	564	19 711	16 975	36 686	64
7	1	16	6	16	6	2	9	30	7	116	83	199	65
56	14	117	22	35	13	4	12	29	6	536	413	949	66
312	137	156	107	380	119	33	84	765	94	3 014	1 884	4 898	67
64	34	53	125	282	62	49	101	182	55	1 077	884	1 961	68
8	3	7	4	6	7	..	3	10	4	43	59	102	70
23	1	16	15	50	17	7	18	41	7	415	174	589	71
885	402	827	936	2 721	1 549	315	931	920	184	8 299	6 815	15 114	72
2	2	79	..	11	2	1	8	11	2	121	99	220	73

Seque TAV. I. — Morti classificati
B — Per compartimenti e

Anno 1909.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA	TOSCANA
74	Malattie degli occhi (a)	4	2	7	5	..	2
75	Malattie degli orecchi (a)	55	22	104	55	46	51
76	Malattie delle fosse nasali, della trachea, della laringe (a)	119	51	265	174	108	66
77	Bronchite acuta	2 777	1 015	5 920	3 923	3 248	2 609
78	Bronchite cronica	986	296	777	619	533	504
79	Malattie della pleura (a)	291	116	516	241	206	190
80	Congestione ed apoplezia polmonare	144	25	186	106	96	59
81	Polmonite crupale	4 415	1 538	6 067	2 953	2 888	3 251
82	Bronco polmonite acuta	4 197	2 735	6 292	3 696	3 200	5 578
83	Polmonite cronica, gangrena polmonare	93	27	99	85	38	38
84	Malattie della tiroide e del timo (a)	16	4	44	19	9	9
85	Morbo di Basedow	24	4	17	15	10	5
86	Asma, enfisema polmonare	277	93	515	243	195	144
87	Malattie delle arterie e gangrena senile degli arti	1 151	458	1 970	2 101	1 252	1 066
88	Malattie delle vene, flebite, emorroidi	26	10	32	22	31	34
89	Malattie dei vasi linfatici (linfangioite, adenite)	21	10	47	29	20	27
90	Malattie del cuore	8 544	2 407	10 065	6 399	4 918	5 118
91	Malattie del pericardio	38	11	62	42	17	10
92	Angina pectoris	58	15	69	79	82	91
93	Sincope (b)	355	119	513	287	219	166
94	Malattie della bocca e della lingua (a)	94	27	160	110	124	78
95	Orecchioni	7	1	11	9	9	9
96	Malattie delle tonsille, faringe, esofago (a)	110	35	107	74	73	51
97	Malattie dello stomaco, atresia (a)	772	245	1 279	985	607	434
98	Ulcera rotonda dello stomaco	55	31	60	70	32	73
99	Epatite, cirrosi epatica	540	247	845	463	345	368
100	Atrofia gialla acuta del fegato	5	4	7	6	4	3
101	Calcoli biliari	22	12	31	7	24	24
102	Ittero	165	45	298	146	125	121
103	Malattie della milza e del pancreas (a)	8	2	14	10	11	7
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	6 420	2 079	14 785	8 255	6 458	6 112
105	Volvolo, occlusione intestinale	227	56	289	194	140	143
106	Tumori intestinali e addominali (a)	12	..	20	4	7	9

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari.
(b) Esclusa la sincope da parto.

secondo 168 cause di morte.
pel complesso del Regno.

Anno 1909.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO			Num. dell'elenco nosologico
										MASCHI	FEMMINE	TOTALE dei morti	
..	1	3	..	1	1	2	..	14	14	28	74
11	7	17	19	34	22	3	10	28	15	309	190	499	75
42	18	36	49	130	96	20	60	101	49	774	610	1 384	76
1 439	1 104	1 097	1 795	4 809	4 089	808	2 450	7 180	891	23 293	21 861	45 154	77
283	145	254	445	1 202	781	175	366	816	279	3 882	4 159	8 341	78
63	47	129	120	271	142	34	94	302	85	1 672	1 175	2 847	79
22	9	36	22	45	42	18	25	40	24	504	395	899	80
838	683	1 419	1 511	4 457	2 001	480	1 608	4 029	1 405	22 543	17 005	39 548	81
1 085	629	1 355	1 640	5 428	2 107	435	1 368	3 088	716	21 256	20 288	41 544	82
15	10	36	26	80	45	7	24	48	38	446	263	709	83
3	2	5	8	7	1	1	2	4	1	52	83	135	84
2	2	2	2	11	2	3	1	1	2	25	78	103	85
123	55	110	276	316	182	86	152	268	86	1 526	1 545	3 071	86
444	180	828	471	1 293	348	102	263	436	186	7 662	4 887	12 549	87
7	10	15	7	28	14	2	8	17	3	126	140	266	88
12	7	8	11	24	11	2	5	23	2	143	116	259	89
2 329	1 409	2 035	2 892	6 740	3 080	885	2 172	4 513	1 038	27 863	36 681	64 544	90
9	5	4	25	54	27	3	27	42	30	193	213	406	91
30	16	42	59	166	66	14	38	73	16	564	350	914	92
50	62	191	116	355	130	42	123	276	80	1 703	1 381	3 084	93
39	29	44	39	127	130	22	75	408	14	784	796	1 580	94
5	1	4	4	7	7	3	7	17	6	67	40	107	95
32	19	23	54	105	64	32	55	131	51	550	466	1 016	96
277	77	204	377	630	646	139	356	1 182	258	4 370	4 098	8 468	97
28	16	40	33	49	23	12	30	44	10	358	248	606	98
166	93	211	218	564	365	84	268	613	215	3 836	1 769	5 605	99
2	4	15	5	10	9	3	6	7	6	53	43	96	100
2	4	18	8	17	10	1	6	26	7	77	142	219	101
35	26	70	51	125	75	30	53	159	59	949	634	1 583	102
1	2	5	6	13	8	2	5	31	10	74	61	135	103
2 880	1 611	3 155	5 697	12 812	10 586	1 919	4 468	15 662	2 771	53 080	52 040	105 120	104
53	34	68	87	208	119	44	91	177	55	1 164	816	1 980	105
2	1	8	..	10	7	1	5	22	2	47	63	110	106

segue TAV. I. — Morti classificati

B — Per compartimenti e

Anno 1909.

Table with columns for causes of death (CAUSE DI MORTE) and regions: PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, EMILIA, TOSCANA.

(a) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari. (b) Escluse le affezioni cancerose e tubercolari e quelle dipendenti da gravidanza, parto e puerperio.

secondo 168 cause di morte.

pel complesso del Regno.

Anno 1909.

Table with columns for causes of death and regions: MARCHE, UMBRIA, LAZIO, ABRUZZI E MOLISE, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIE, SICILIA, SARDEGNA, and REGNO (MASCHI, FEMMINE, TOTALE dei morti).

Segue TAV. I. — Morti classificati
B — Per compartimenti e

Anno 1909.

Num. dell'Elenco nosologico (a)	CAUSE DI MORTE	PIEMONTE	LIGURIA	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA	TOSCANA	REGNO						TOTALE dei morti	Num. dell'Elenco nosologico (a)					
								ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA			SARDEGNA	MASCHI	FEMMINE		
140	in stato d'ubriachezza	19	8	31	27	16	11													
141	per annegamento	198	43	354	330	185	98													
142	per freddo	32	13	11	19	16	6													
143	per insolazione	2	1	9	2	5	4													
144	per fulminazione:																			
	a) naturale	10	2	10	7	5	24													
	b) da apparecchi elettrici	11	4	39	7	2	5													
145	per caduta	480	145	533	336	279	239													
146	per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine	26	9	24	16	12	27													
147	per ferite da taglio	4	2	2	5	5	3													
148	per lesioni da macchine agrarie ed industriali	18	8	24	12	16	8													
149	per schiacciamento	190	95	373	178	136	135													
150	per violenze d'animali	23	4	26	15	12	10													
151	per ustione	228	87	348	206	189	225													
152	per soffocamento	13	10	50	41	30	13													
153	per asfissia	16	6	35	25	19	9													
154	per avvelenamenti acuti	19	11	38	15	8	8													
155	per morsi di vipera o di altri animali venenososi	1	1	4	1													
156	per cause non determinate	11	9	16	7	7	11													
157	Omicidio (compreso quello d'infante)	65	36	86	49	51	55													
160	per annegamento	90	18	84	102	89	54													
161	con arma da fuoco	100	49	90	62	65	27													
162	Id. da taglio	32	6	17	21	20	16													
163	per impiccamento	91	17	77	72	66	45													
164	per precipitazione	38	51	41	16	34	39													
165	per schiacciamento sotto convogli ferroviari, sotto tramways, ecc.	33	16	32	14	17	6													
166	per avvelenamento	35	27	62	23	25	37													
167	per asfissia	20	7	12	6	10	8													
168	con altro mezzo o con mezzo non determinato	7	3	7	1	4	1													
	Totale dei morti per causa determinata	64 563	23 380	105 879	72 404	56 581	55 122													
	Morti per causa ignota o non dichiarata	427	41	182	276	183	83													
	TOTALE GENERALE	64 990	23 421	106 061	72 680	56 764	55 205													

(a) Nell'anno 1909 non si verificarono nel Regno casi di morte per « ferite riportate in duello » (n. 158 dell'Elenco nosologico) e per (b) Veggasi la nota (b) a pagina 6.

secondo 168 cause di morte.
pel complesso del Regno.

Anno 1909.

MARCHE	UMBRIA	LAZIO	ABRUZZI E MOLISE	CAMPANIA	PUGLIE	BASILICATA	CALABRIE	SICILIA	SARDEGNA	REGNO		TOTALE dei morti	Num. dell'Elenco nosologico (a)
										MASCHI	FEMMINE		
8	1	11	6	16	8	2	8	2	6	168	12	180	140
83	35	43	44	106	69	16	32	78	36	1 289	461	1 750	141
18	4	4	12	9	5	3	3	5	8	128	40	168	142
3	4	2	4	4	4	3	4	5	..	38	18	56	143
6	11	4	7	14	23	9	8	15	2	121	36	157	141
2	1	1	3	4	1	1	75	6	81	..
151	100	184	193	429	181	54	150	255	59	2 956	862	3 818	145
12	9	13	18	68	12	8	23	33	11	273	48	321	146
..	..	1	4	3	4	..	1	1	..	32	3	35	147
1	1	6	5	3	10	4	..	110	6	116	148
34	37	116	49	320	82	19	139	419	25	1 756	591	2 347	149
2	7	8	14	24	11	6	11	30	7	185	25	210	150
101	80	110	187	427	180	68	176	261	68	1 241	1 700	2 941	151
7	3	6	4	9	10	..	5	15	4	136	84	220	152
8	3	8	15	20	25	1	11	26	5	172	60	232	153
1	7	14	8	11	6	2	11	17	5	100	84	184	154
..	1	4	1	7	6	13	155
7	4	1	4	5	3	1	11	12	5	56	58	114	156
25	27	82	69	231	90	35	114	299	48	1 138	242	1 375	157
24	10	18	24	19	43	1	4	42	11	441	192	633	160
14	17	52	13	56	24	3	17	66	14	670	39	709	161
5	4	10	2	6	1	1	1	6	..	131	17	148	162
23	10	8	11	17	8	12	1	39	19	416	103	519	163
21	11	38	9	23	7	2	9	14	4	253	104	357	164
5	5	2	..	1	2	5	1	126	13	139	165
4	3	32	3	38	21	3	5	34	6	157	201	358	166
1	1	3	1	2	..	52	19	71	167
..	..	2	1	..	1	..	3	5	..	29	6	35	168
23 900	14 523	26 016	33 652	75 298	47 574	10 522	28 786	76 552	18 273	374 726	358 299	733 025	
52	26	89	355	186	114	89	380	(b) 2 101	851	2 672	2 763	5 435	
23 952	14 549	26 105	34 007	75 484	47 688	10 611	29 166	78 653	19 124	377 398	361 062	738 460	

« condanna alla pena capitale » (n. 159).

TAV. II. — Morti nel Regno in ciascun trimestre dell'anno 1909, classificati per sesso e per principali cause di morte.

Avvertenza. — Le 168 voci dell'elenco nosologico che ha servito di base alla classificazione particolareggiata delle cause di morte contenuta nella Tav. I sono state qui riassunte in 53, raggruppando insieme le specificazioni di alcune forme morbose o di morte violenta e riunendo sotto l'unica e generica voce di « *altre malattie* » quelle meno frequenti o meno caratteristiche per lo studio delle condizioni sanitarie del Regno.

Anno 1909.

Anno 1909.

Num. dell'Elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Anno		
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale
		1 a 5	Malattie fetali o vizi congeniti	447	365	372	272	301	262	313	273	1 433
6	Atrofia congenita, immaturità	8 898	8 165	4 867	4 217	4 329	3 590	5 057	4 509	23 151	20 481	43 632
39	Anemia	865	983	846	996	1 091	1 303	838	1 010	3 640	4 252	7 892
40	Leucemia	195	228	215	232	177	222	207	239	792	921	1 713
44	Marasmo senile	8 344	10 044	5 103	5 885	4 496	5 253	5 611	6 797	23 554	27 979	51 533
97	Malattie dello stomaco, atropesia	1 052	1 027	952	812	1 296	1 216	1 070	1 043	4 370	4 098	8 468
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	7 115	6 748	9 721	9 258	24 120	23 886	12 124	12 148	53 080	52 040	105 120
20	Dissenteria	1	1	1
99	Epatite, cirrosi epatica	927	421	853	383	1 002	453	1 054	512	3 836	1 769	5 605
112	Malattie dei reni	2 232	2 399	1 917	1 673	1 682	1 536	2 230	2 024	8 061	7 632	15 693
110	Appendicite	99	62	99	85	118	72	75	83	391	302	693
110-a	Peritonite	337	462	348	457	424	503	376	448	1 485	1 870	3 355
7	Vaiuolo	73	100	64	73	92	97	147	112	876	882	758
8	Morbillo	1 915	1 709	1 620	1 448	1 263	1 322	926	840	5 724	5 319	11 043
9	Scarlattina	387	332	352	309	305	329	356	333	1 400	1 303	2 703
10	Risipola	545	409	320	274	307	254	366	387	1 538	1 324	2 862
11	Febbre tifoidea	743	781	786	760	1 515	1 763	1 594	1 799	4 638	5 103	9 741
12	Tifo petecchiale	5	1	4	2	8	7	3	9	20	19	39
13	Meningite cerebro spinale epidemica	4	4	1	1	2	6	6	12
16	Ipertosse	306	1 009	712	877	473	675	288	378	2 279	2 939	5 218
14	Difterite	580	567	380	350	312	324	492	454	1 764	1 705	3 469
15	Laringite crupale	512	392	258	180	173	147	381	269	1 324	988	2 312
18	Febbri da malaria	179	144	196	139	651	540	504	407	1 590	1 230	2 760
19	Cachessia palustre	104	59	73	56	84	93	171	133	432	341	773
17	Influenza	1 920	1 730	794	751	79	67	199	179	2 992	2 727	5 719
22	Sifilide	241	160	205	138	235	176	216	182	897	656	1 553
71	Tetano e trisma	62	36	122	49	139	46	92	43	415	174	589
24	Pustola maligna, carbonchio	46	20	35	18	88	47	46	27	215	107	322

Segue TAV. II. — **Morti nel Regno in ciascun trimestre dell'anno 1909, classificati per sesso e per principali cause di morte.**

Anno 1909.

Anno 1909.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	1° trimestre		2° trimestre		3° trimestre		4° trimestre		Anno			
		Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Totale	
		27	Rabbia	8	2	5	2	14	4	13	2	40	10
124	Febbre puerperale	401	..	300	..	256	..	285	..	1 242	1 242	
121, 122 123, 125 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	576	..	439	..	399	..	471	..	1 885	1 885	
77	Bronchite acuta	10 225	9 387	5 612	5 172	2 931	2 895	4 525	4 407	23 293	21 861	45 154	
78	Id. cronica	1 540	1 904	855	958	585	577	902	1 020	3 882	4 459	8 341	
81	Polmonite crupale	9 597	7 127	6 103	4 513	2 913	2 277	3 930	3 088	22 543	17 005	39 548	
82	Bronco polmonite acuta	9 046	8 846	5 430	4 957	2 869	2 703	3 911	3 782	21 256	20 288	41 544	
79	Malattie della pleura	442	336	487	329	388	239	355	271	1 672	1 175	2 847	
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	5 449	5 938	5 166	5 791	4 524	5 466	4 645	5 119	19 784	22 314	42 098	
30 32 a 37	Altre forme tubercolari	1 686	1 831	2 072	2 177	1 963	2 182	1 680	1 693	7 401	7 883	15 284	
90	Malattie del cuore	8 422	12 363	6 383	8 217	5 805	6 970	7 253	9 131	27 863	36 681	64 544	
87	Malattie delle arterie	2 427	1 657	1 846	1 145	1 579	890	1 810	1 195	7 662	4 887	12 549	
64	Apoplessia e congestione cerebrale	6 257	5 375	4 533	3 850	3 980	3 470	4 941	4 340	19 711	16 975	36 686	
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	1 778	1 506	1 816	1 589	1 600	1 578	1 429	1 180	6 623	5 853	12 476	
63	Encefalite	165	123	117	116	144	125	149	106	575	470	1 045	
72	Gelampsia infantile	2 784	2 173	1 968	1 543	1 829	1 577	1 718	1 522	8 299	6 815	15 114	
134	Reumatismo articolare acuto	222	209	192	156	150	155	186	143	750	663	1 413	
45	Pellagra	185	145	195	153	193	190	207	152	780	640	1 420	
47	Diabete	310	202	218	121	221	105	237	137	986	565	1 551	
138	Alcoolismo cronico	328	39	296	35	282	53	333	42	1 233	169	1 408	
48 a 58	Tumori maligni	2 347	2 948	2 345	2 863	2 521	3 238	2 390	3 219	9 673	12 268	21 871	
140 a 156	Morte violenta	per causa accidentale	2 182	1 413	2 092	896	2 522	900	2 016	951	8 843	4 100	12 943
157		per omicidio	231	54	261	61	315	68	296	59	1 133	242	1 375
160 a 163		per suicidio	435	132	699	219	654	199	487	144	2 275	694	2 969
	Altre malattie	9 265	7 383	6 955	5 242	5 224	4 565	6 726	5 085	29 170	22 275	51 445	
	Causa ignota o non dichiarata	811	798	626	624	637	642	598	699	2 672	2 763	5 435	
	TOTALE GENERALE	114 806	111 225	87 485	81 097	89 603	85 847	85 504	82 893	377 398	361 062	738 460	

TAV. III. — Morti nel Regno classificati
(Vedasi l'avvertenza)

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI											
		non oltre 1 mese		oltre 1 a non oltre 12 mesi (a)		oltre 1 anno a 2 compiuti (b)		oltre 2 anni a 3 compiuti		oltre 3 anni a 4 compiuti		oltre 4 anni a 5 compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	1 050	780	281	302	44	32	17	16	7	9	2	2
6	Atrofia congenita, immaturità.	20 850	17 646	2 301	2 835
39	Anemia	1 603	1 633	721	777	181	223	61	79	32	49
40	Leucemia	102	81	128	121	40	31	15	19	14	7
44	Marasmo senile
97	Malattie dello stomaco, atropia	1 342	1 182	1 472	1 432	462	487	143	146	59	72	38	31
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	3 940	2 986	22 529	20 568	11 619	12 223	3 234	3 521	1 243	1 260	651	732
20	Dissenteria
99	Epatite, cirrosi epatica	22	10	30	32	21	23	10	16	13	9	3	6
112	Malattie dei reni	113	56	321	293	472	447	419	352	333	267	282	197
110	Appendicite.	3	3	..	2	1	2	3	3	3	1
110-a	Peritonite.	37	31	98	58	55	52	45	30	37	23	34	38
7	Vaiuolo	14	5	103	98	48	61	30	19	23	22	17	32
8	Morbillo	15	23	958	770	1 892	1 721	1 075	1 051	640	619	418	403
9	Scarlattina	7	1	92	67	185	127	180	147	199	168	156	135
10	Risipola	353	256	265	323	36	43	16	13	8	13	3	3
11	Febbre tifoidea	7	10	151	99	200	182	170	152	138	144	140	140
12	Tifo petecchiale	1	1	..	2	2	1	1	2	..	2
13	Meningite cerebro spinale epidemica	1	1	1	..
16	Ipertosse	95	65	1 087	1 294	661	887	220	328	95	148	54	111
14	Difterite.	7	8	141	127	398	322	285	287	255	245	177	201
15	Laringite crupale	15	6	172	113	339	262	291	193	197	147	133	92
18	Febbri da malaria	14	13	188	190	157	159	105	103	86	76	45	58
19	Cachessia palustre.	37	44	38	50	30	28	10	12	10	10
17	Influenza	125	72	444	326	217	176	89	81	50	40	36	37
22	Sifilide	186	142	241	220	27	29	8	6	2	7	2	3
71	Tetano e trisma.	1	2	1	2	4	3	4	2	6	2

(a) Si comprendono in questo gruppo quei bambini che erano entrati nel secondo mese di vita, ma non avevano superato il primo anno di età.
(b) In questo gruppo sono compresi i morti che contavano da 1 anno e 1 giorno ad 1 anno e 365 giorni di età. Con lo stesso metodo sono

per età, sesso e principali cause di morte.
(premesse alla Tavola II).

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	MORTI IN ETÀ DI																					
	oltre 5 anni a 10 compiuti		oltre 10 anni a 15 compiuti		oltre 15 anni a 20 compiuti		oltre 20 anni a 25 compiuti		oltre 25 anni a 30 compiuti		oltre 30 anni a 35 compiuti		oltre 35 anni a 40 compiuti		oltre 40 anni a 45 compiuti		Numero dell'elenco nosologico					
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						
1 a 5	25	20	7	11		1 a 5				
6	6					
39	67	97	48	57	49	114	65	113	63	124	56	135	72	153	89	127	39					
40	33	25	27	35	37	51	30	82	26	70	26	65	30	55	41	66	40					
44	44					
97	68	81	20	31	23	23	12	19	22	31	28	28	32	24	28	32	97					
104	1 203	1 334	387	505	306	361	266	340	204	335	241	325	247	319	235	339	104					
20	..	1	20					
99	23	20	17	21	25	16	42	28	56	40	114	68	174	90	262	117	99					
112	628	462	229	230	172	191	194	283	160	317	201	327	240	358	277	354	112					
110	25	20	32	13	46	36	33	34	35	31	29	19	25	16	10	20	110					
110-a	127	120	93	97	112	118	97	180	66	166	68	175	62	154	66	128	110-a					
7	40	25	20	18	16	13	12	19	10	19	11	14	8	13	5	6	7					
8	587	571	68	69	20	30	23	24	7	19	2	7	1	5	3	2	8					
9	322	372	118	134	68	62	37	43	8	17	9	14	4	6	6	5	9					
10	11	13	11	11	10	29	26	29	20	32	23	45	27	32	60	25	10					
11	455	523	419	579	504	746	666	651	365	479	277	358	181	235	168	170	11					
12	1	2	..	1	3	2	3	2	1	1	1	1	12					
13	1	1	1	..	2	2	..	2	13					
16	50	92	5	3	2	..	1	..	2	..	1	1	1	16					
14	373	368	73	80	27	30	9	9	4	10	2	5	..	2	..	2	14					
15	146	144	19	13	4	5	..	3	2	..	1	2	..	2	15					
18	155	130	84	68	72	35	58	43	39	31	41	35	42	26	41	26	18					
19	31	27	13	10	16	8	9	12	20	14	8	14	10	12	28	12	19					
17	71	57	43	46	49	67	56	60	49	62	66	55	63	61	76	81	17					
22	4	6	3	4	10	3	36	18	42	19	47	38	35	30	56	18	22					
71	57	25	56	23	51	15	29	10	22	11	17	6	21	8	22	11	71					

età, vale a dire che erano morti entro i 365 giorni dalla nascita, formati gli altri gruppi.

Segue TAV. III. — Morti nel Regno classificati

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI									
		oltre 45 anni a 50 compiuti		oltre 50 anni a 55 compiuti		oltre 55 anni a 60 compiuti		oltre 60 anni a 65 compiuti		oltre 65 anni a 70 compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti.
6	Atrofia congenita, immaturità.
39	Anemia	87	152	170	168	263	282
40	Leucemia	32	36	53	54	50	45	37	33	37	23
44	Marasmo senile	693	934	1 347	1 775
97	Malattie dello stomaco, atresia	43	35	55	46	54	60	104	73	103	88
104	Diarrea, enterite, colera indigeno, ulcera intestinale, ecc.	265	340	441	448	620	561	915	852	1 065	1 082
20	Dissenteria
99	Epatite, cirrosi epatica	398	149	480	189	540	219	611	211	457	208
112	Malattie dei reni	354	300	429	424	463	421	645	554	649	595
110	Appendicite	17	14	29	15	20	23	24	12	21	14
110-a	Peritonite	65	87	83	81	78	70	71	86	88	60
7	Vaiuolo	5	7	6	4	1	2	4	4	3	..
8	Morbillo	3	1	1	..	1	2	2	1	1	..
9	Scarlattina	2	1	2	1	1	1	1	..
10	Risipola	53	38	81	40	87	50	99	68	102	64
11	Febbre tifoidea	154	134	186	123	106	95	95	88	73	72
12	Tifo petecchiale	1	1	2	..	2	1	1	..
13	Meningite cerebro spinale epidemica
16	Ipertosse	1	2	1	..
14	Difterite	3	3	1	..	2	2	1	1	3	..
15	Laringite crupale	1	1	..	1	1	1
18	Febbri da malaria	59	23	61	33	60	32	74	50	55	32
19	Cachessia palustre	28	9	28	9	33	13	26	21	27	11
17	Influenza	87	60	111	93	147	124	201	174	230	241
22	Sifilide	44	20	58	31	40	20	24	17	19	7
71	Tetano e trisma	19	6	30	11	12	8	23	8	24	12

per età, sesso e principali cause di morte.

Anno 1909.

MORTI IN ETÀ DI													Totale generale			Numero dell'elenco nosologico
oltre 70 anni a 75 compiuti		oltre 75 anni a 80 compiuti		oltre 80 anni a 85 compiuti		oltre 85 anni a 90 compiuti		oltre 90 anni compiuti		Età ignota		Maschi	Femmine	Totale		
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine					
..	1 433	1 172	2 605	1 a 5	
..	23 151	20 481	43 632	6	
..	13	9	3 640	4 292	7 932	39	
23	15	7	1	2	3	..	2	1	..	1	1	792	921	1 713	40	
3 458	4 440	5 351	6 204	7 206	8 198	4 095	4 621	1 370	1 782	34	25	23 554	27 979	51 533	44	
105	96	87	68	47	38	18	14	..	8	5	3	4 370	4 098	8 468	97	
1 301	1 356	1 085	1 110	670	752	243	268	53	74	64	49	53 080	52 040	105 120	104	
..	1	1	20	
315	164	151	90	50	35	16	5	1	..	5	3	3 836	1 769	5 605	99	
676	562	451	378	254	190	77	65	18	14	4	5	8 061	7 632	15 693	112	
16	8	12	8	5	5	1	3	1	..	391	302	693	110	
59	56	23	37	12	15	4	5	5	3	1 485	1 870	3 355	110-a	
..	1	376	382	758	7
..	..	1	..	1	1	5	..	5 724	5 319	11 043	8	
..	1	3	1	1 400	1 303	2 703	9	
102	68	76	71	39	45	17	11	5	2	2	..	1 538	1 324	2 862	10	
64	56	38	39	25	16	5	8	1	..	10	4	4 638	5 103	9 741	11	
1	20	19	39	12
..	6	6	12	13
..	1	..	2	..	1	3	4	2 279	2 939	5 218	16	
1	..	1	1	3	1 764	1 705	3 469	14	
..	3	3	1 324	988	2 312	15	
45	35	31	16	8	7	5	5	3	1 590	1 230	2 760	18	
20	13	4	8	3	4	2	1	..	432	341	773	19	
297	300	217	258	163	173	81	64	16	19	8	5	2 992	2 727	5 719	17	
9	12	2	2	..	1	1	2	2	897	656	1 553	22	
10	7	3	..	3	1	1	415	174	589	71	

Anno 1909.

Numero dell'Elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI											
		non oltre 1 mese		oltre 1 a non oltre 12 mesi		oltre 1 anno a 2 compiuti		oltre 2 anni a 3 compiuti		oltre 3 anni a 4 compiuti		oltre 4 anni a 5 compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
24	Pustola maligna, carbonchio	1	1	6	3	8	1	7	3	3	2	2	
27	Rabbia	1	..	1	..	
124	Febbre puerperale	
121, 122 123, 125 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio	
77	Bronchite acuta	2 659	1 985	9 120	7 400	4 279	4 091	1 490	1 449	629	672	331 418	
78	Bronchite cronica	52 38	21 17	11 8	6 7	
81	Polmonite crupale	243	168	1 833	1 388	1 427	1 168	569	505	328	294	209 204	
82	Bronco polmonite acuta	519	296	4 230	3 283	3 260	2 900	1 312	1 244	682	700	384 444	
79	Malattie della pleura	5	4	75	57	112	77	58	31	39	24	21 19	
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	29	18	286	251	315	319	188	185	145	134	90 95	
30 32 a 37	Altre forme tubercolari	92	55	1 131	889	968	913	506	494	368	334	317 261	
90	Malattie del cuore	19	15	94	96	81	79	56	40	64	40	60 52	
87	Malattie delle arterie	48	34	13	20	6	8	5	6	2	4	.. 3	
64	Apoplessia e congestione cerebrale	8	3	23	14	14	9	14	9	7	4	10 1	
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	95	59	1 479	1 201	1 019	782	527	467	396	371	328 307	
63	Encefalite	14	14	71	52	29	35	21	16	18	18	9 7	
72	Eclampsia infantile	2 542	1 879	3 487	2 866	1 150	1 010	480	444	259	246	149 147	
134	Reumatismo articolare acuto	6	4	22	12	11	4	1	1	9	7	16 6	
45	Pellagra	1	1	1	
47	Diabete	2 1	2 2	2 2 1	
138	Alcolismo cronico	
48 a 58	Tumori maligni	1	2	15	18	11	20	15	10	12	15	7 10	
140 a 156	Morto violenta) per causa accidentale	34	34	145	146	330	320	465	359	379	301	237 224	
157) per omicidio	4	5	1	2	2	..	2	3	3	1	.. 1	
160 a 168) per suicidio	
	Altre malattie	2 663	2 025	2 181	1 839	1 516	1 332	756	686	475	453	311 308	
	Causa ignota o non dichiarata	498	405	259	281	127	129	61	63	24 33	
	TOTALE GENERALE	37 175	29 846	57 332	50 849	32 572	31 575	13 212	12 851	7 369	7 078	4 771 4 843	

Anno 1909.

MORTI IN ETÀ DI																							
oltre 5 anni a 10 compiuti		oltre 10 anni a 15 compiuti		oltre 15 anni a 20 compiuti		oltre 20 anni a 25 compiuti		oltre 25 anni a 30 compiuti		oltre 30 anni a 35 compiuti		oltre 35 anni a 40 compiuti		oltre 40 anni a 45 compiuti		Numero dell'Elenco nosologico							
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine								
3	6	4	3	12	5	5	4	10	4	8	8	7	5	24	5 24								
11	..	2	2	3	..	1	..	3	..	1	..	4 27								
..	40	..	310	..	316	..	252	..	218	..	95 124								
..	54	..	327	..	369	..	436	..	404	..	272 121, 122, 123, 125, 126								
479	585	106	159	93	154	99	142	64	143	80	98	75	119	96	113 77								
30	54	18	34	24	50	25	43	26	29	24	46	32	38	45	62 78								
437	443	193	204	531	387	740	452	585	471	703	569	818	549	1 092	645 81								
631	770	169	276	229	334	257	277	203	296	244	288	268	303	349	326 82								
63	51	46	47	62	69	96	69	84	77	74	59	71	56	82	49 79								
991	585	412	1 074	1 843	3 042	3 327	3 965	2 746	3 176	2 061	2 500	1 550	1 832	1 490	1 358 29 e 31								
910	974	505	686	500	675	511	552	335	415	231	336	163	219	164	225 30, 32 a 37								
266	262	346	409	385	460	341	497	316	565	461	681	572	743	736	1 037 90								
5	6	11	3	6	15	12	22	19	23	35	35	82	37	130	49 87								
16	15	23	14	32	22	55	30	43	52	119	101	194	164	309	264 64								
830	825	384	385	282	327	216	249	127	169	109	111	88	100	102	94 59								
28	35	20	18	13	15	18	10	25	17	6	5	15	11	19	14 63								
201	195	31	28 72								
54	44	77	69	60	46	53	47	35	27	47	35	46	21	45	33 134								
1	4	2	4	3	2	1	5	6	6	8	22	9	35	23	46 45								
4	3	10	8	14	7	22	13	26	17	31	22	23	19	40	20 47								
..	2	..	11	5	42	1	70	16	103	10	132	18 138								
34	39	42	35	38	52	88	60	92	112	122	257	204	415	351	722 48 a 58								
490	477	477	172	545	124	474	106	426	87	411	100	381	81	450	96 140 a 156								
11	6	37	12	105	21	189	33	164	25	118	31	98	21	97	13 157								
..	..	10	8	125	90	242	112	211	84	171	58	170	54	177	49 160 a 168								
740	699	468	411	499	424	530	546	455	576	609	605	716	683	892	705								
82	107	42	46	37	77	57	60	54	79	43	59	61	61	76	49								
10 240	10 792	5 228	6 136	7 157	8 449	9 074	9 940	7 320	8 964	7 070	8 465	7 060	7 815	8 395	7 904								

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE	NUMERO DEI									
		oltre 45 anni a 50 compiuti		oltre 50 anni a 55 compiuti		oltre 55 anni a 60 compiuti		oltre 60 anni a 65 compiuti		oltre 65 anni a 70 compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
24	Pustola maligna, carbonchio. .	16	11	14	8	20	13	15	4	19	9
27	Rabbia	3	..	1	1	3	1	4	2	1	..
124	Febbre puerperale.	11
121, 122 123, 125 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperlo.	23
77	Bronchite acuta.	111	118	207	172	244	249	372	456	555	681
78	Bronchite cronica.	83	105	167	169	250	291	378	420	528	654
81	Polmonite crupale.	1 326	630	1 541	793	1 729	1 083	2 035	1 517	2 054	1 742
89	Bronco polmonite acuta.	472	350	614	516	792	659	1 150	1 154	1 451	1 415
79	Malattie della pleura	68	59	122	57	130	69	123	87	127	75
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare.	1 237	375	1 137	837	920	623	688	580	482	365
30 32 e 37	Altre forme tubercolari.	130	165	138	161	139	137	120	132	75	106
90	Malattie del cuore.	931	1 193	1 349	1 806	1 950	2 409	2 992	4 168	4 193	5 453
87	Malattie delle arterie	174	75	293	144	477	211	742	456	1 199	663
64	Apoplessia e congestione cerebrale.	476	441	978	771	1 432	1 246	2 370	2 086	3 226	2 877
59	Meningite semplice cerebrale e spinale.	114	83	116	70	104	65	76	49	71	50
63	Encefalite.	17	15	25	18	38	31	44	27	49	32
72	Febbricitate infantile.
134	Reumatismo articolare acuto.	32	38	32	53	34	36	44	39	47	48
45	Pellagra.	35	43	61	47	84	56	118	77	148	101
47	Diabete.	58	35	104	45	131	81	148	77	132	83
138	Alcoolismo cronico.	158	30	174	37	178	14	147	22	106	10
48 a 58	Tumori maligni.	572	1 026	923	1 447	1 243	1 525	1 634	1 911	1 580	1 739
140 a 156	Morte violenta per causa accidentale.	508	125	563	154	523	132	550	189	470	302
157	per omicidio.	81	12	67	13	51	18	37	12	34	5
160 a 168	per suicidio.	230	44	220	41	195	37	184	46	143	25
	Altre malattie.	1 081	728	1 442	978	1 806	1 153	2 404	1 728	2 857	1 912
	Causa ignota o non dichiarata.	55	60	69	79	107	101	18	20	28	38
	TOTALE GENERALE.	9 783	7 760	12 615	10 179	15 141	12 211	20 042	18 447	23 832	22 560

(a) Veggasi la nota (b) a pagina 6.

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	MORTI IN ETÀ DI																Totale generale			Numero dell'elenco nosologico
	oltre 70 anni a 75 compiuti		oltre 75 anni a 80 compiuti		oltre 80 anni a 85 compiuti		oltre 85 anni a 90 compiuti		oltre 90 anni compiuti		Età ignota		Maschi	Femmine	Totale					
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale					
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale					
18	6	5	1	6	1	1	..	1	1	..	1	..	215	107	322	24		
..	2	1	..	1	1	40	10	50	27		
..	1 212	1 242	1 242	124		
..	1 885	1 885	1 885	121, 122 123, 125 126		
708	892	723	833	485	592	201	248	54	68	30	23	23 293	21 861	45 154	77					
713	877	712	762	476	546	209	296	45	61	7	2	3 882	4 459	8 341	78					
1 900	1 806	1 257	1 148	698	594	137	185	40	40	28	25	22 543	17 005	39 548	81					
1 542	1 778	1 333	1 407	797	865	304	309	48	68	16	22	21 256	20 288	41 544	82					
111	75	66	36	23	19	8	7	1	..	5	2	1 672	1 175	2 847	79					
240	223	111	112	42	45	9	12	1	2	29	26	19 784	22 314	42 098	29 e 31					
32	86	31	38	10	13	3	7	..	2	12	8	7 401	7 883	15 284	30 32 a 37					
5 298	7 096	4 228	5 379	2 338	3 034	759	958	120	207	48	60	27 863	36 681	64 544	90					
1 520	944	1 467	943	967	798	374	311	68	70	7	7	7 662	4 887	12 549	87					
3 979	3 497	3 512	2 911	2 049	1 740	669	569	151	111	42	24	19 711	16 975	36 686	64					
47	42	46	22	19	9	4	6	2	1	12	9	6 623	5 653	12 276	59					
47	34	26	23	15	20	6	1	2	575	170	1 045	63					
..	8 299	6 815	15 114	72					
39	40	23	25	11	16	5	1	..	1	1	..	750	663	1 413	134					
154	164	95	68	21	11	9	2	1	1	..	1	789	640	1 429	45					
125	78	70	32	17	16	10	2	..	2	2	1	986	505	1 551	47					
72	6	37	9	2	..	2	3	1	1 239	169	1 408	138					
1 358	1 462	799	853	344	378	92	123	13	19	13	18	9 603	12 268	21 871	48 a 58					
397	239	314	188	154	132	60	58	13	13	62	44	8 843	4 100	12 943	140 a 156					
13	4	6	1	4	1	3	6	2	1 133	242	1 375	157					
91	17	58	15	26	10	5	17	4	2 275	694	2 969	160 a 168					
2 929	1 910	2 149	1 415	1 183	772	373	211	59	73	76	40	29 179	22 275	51 455						
21	17	9	13	2	8	3	4	..	1	(a) 989	(a) 973	2 672	2 763	5 435						
27 816	28 456	24 568	24 522	18 178	19 108	7 873	8 314	2 044	2 641	1 531	1 417	377 398	361 062	738 460						

TAV. IV. — Maschi morti in età di oltre 15 anni compiuti.

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE										Falegnami, verniciatori, cabinisti, carrozzai, sedai, calzai, carpentieri, segatori di legna.
	Agricoltori, boscaioli, cavibonai.	Braccianti, manovali, cantonieri, seccatori	Pastori, mandriani	Minatori, marmisti, scavatori, solfatai, salinai	Fabbri, meccanici, elettricisti, arrotini, mantecatori, calderai, stagnai	Macchinisti e fuochisti	Fornaciai, vasai, cementisti	Vetri e fabbricanti conterie	Muratori, scalpellini, fumisti, piombisti, copriletti, pittori di stanze, imbianchini	Muratori, scalpellini, fumisti, piombisti, copriletti, pittori di stanze, imbianchini	
39 e 40	Anémia, leucemia	507	96	9	14	35	2	1	2	46	40
44	Marasmo senile	11 935	1 730	222	73	324	11	53	10	595	497
97	Malattie dello stomaco, atropsia	322	51	5	4	24	2	1	..	22	19
101 e 20	Diarrea, enterite, colera indigeno, dissenteria, ecc.	3 726	624	72	49	145	7	21	5	221	181
99	Epatite, cirrosi epatica.	1 122	217	30	26	89	5	6	3	134	102
112	Malattie dei reni	1 682	344	41	20	131	11	14	4	178	142
110 e 110-a	Appendicite e peritonite	509	88	11	4	42	4	4	..	48	36
7	Valuglo	25	8	3	1	4
8	Morbillo	28	4	3	1
9	Scarlatina	56	6	1	2	4	..	2	1	3	..
10	Risipola	359	62	11	1	12	..	2	..	19	11
11	Febbre tifoidea	1 113	223	19	15	82	4	14	5	130	91
12	Tifo petecchiale	6	3	1
13	Meningite cerebro spinale epidemica.	1
16	Ipertosse	2	..	1
14	Difterite	25	4	..	2	1	1	..
15	Laringite crupale	3
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	591	72	24	5	9	..	3	..	16	10
17	Influenza	841	119	21	4	29	3	6	3	50	48
22	Sifilide	93	37	2	4	14	3	21	15
71	Tetano e trisma	148	26	4	1	5	..	2	..	10	9
24	Pustola maligna, carbonchio	72	14	9	2	3	1	6	1
27	Rabbia	16	1	1	2	..
77	Bronchite acuta	1 883	349	26	28	70	3	7	2	125	82
78	Bronchite cronica	1 665	258	23	23	68	2	5	1	117	85
81	Polmonite crupale	8 336	1 450	230	115	326	18	59	5	642	372
82	Bronco polmonite acuta	4 361	829	89	67	206	16	26	5	317	244
79	Malattie della pleura	477	104	10	10	34	3	9	..	46	35
29 e 31	Tubercolosi disseminata e polmonare	4 957	1 426	112	117	885	53	53	24	905	821
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	976	235	20	13	78	6	13	4	78	90
90	Malattie del cuore	12 252	1 856	186	102	518	28	58	20	824	677
87	Malattie delle arterie	2 405	508	92	19	138	13	21	6	247	218
64	Apoplessia e congestione cerebrale.	7 900	1 464	110	75	378	26	44	10	613	512
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	649	105	18	10	39	3	3	1	63	34
63	Encefalite	144	24	1	2	3	1	3	..	14	5
134	Reumatismo articolare acuto	222	37	7	4	16	1	2	..	28	14
45	Pellagra	546	78	2	..	3	..	4	..	11	4
47	Diabete	183	41	6	2	23	1	2	1	25	17
138	Alcolismo cronico.	265	124	5	2	57	1	3	1	73	36
48 a 58	Tumori maligni	3 716	723	57	32	187	22	30	3	301	258
140 a 156	Morte violenta } por causa accidentale	2 211	616	89	150	183	48	20	7	376	156
157	per omicidio	458	77	57	17	31	1	6	2	35	21
160 a 168	per suicidio	532	141	11	16	77	2	9	1	75	87
	Altre malattie	7 541	1 410	137	65	387	30	48	8	616	558
	Causa ignota o non dichiarata.	288	46	28	7	15	18	12
	TOTALE GENERALE	85 148	15 660	1 741	1 102	4 653	332	554	135	7 086	5 545

classificati per professioni e principali cause di morte.

Anno 1909.

Costai, impaglatori	Tappezzeri e materassai	Cartai, cernitori di aracci	Tipografi, legatori, litograf	Filatori, tessitori, tintori, cardatori, cordai	Conciatori, salatori e verniciatori di pelli	Calzoi, sellai, pellettieri, valigia	Sarti	Cappellai, guantai, berrettai	Barbieri	Mugnai, pasta, fornai, panettieri	Orefci, orologiai, gioiellieri	Caffettieri, pasticceri, cioccolattieri, birrai	Trattori, vinali, osti, liquoristi	Camerieri d'esercizi pubblici	Lattai e casari	Maccellai, pizzicagnoli, trippai	Numero dell'Elenco nosologico
1	3	..	5	8	..	42	21	2	5	20	1	3	9	1	3	7	39 e 40
15	11	22	21	150	19	528	267	20	82	183	24	33	78	17	18	76	44
..	3	4	..	18	8	2	6	8	6	2	4	1	..	3	57
10	10	2	20	52	15	228	90	9	37	85	23	25	41	12	10	28	101 e 20
2	4	3	10	13	5	100	47	10	33	60	6	21	73	14	8	50	99
3	9	3	18	34	8	165	45	15	25	16	24	22	39	19	18	27	112
3	5	11	..	39	8	2	7	17	4	5	10	5	3	7	110 e 110-a
..	2	..	2	2	1	..	3	1	1	..	1	7
..	8
..	1	..	4	1	2	9
2	1	1	1	19	3	..	3	14	6	2	10	3	1	2	10
2	3	2	18	15	1	75	37	4	12	40	7	4	23	15	8	18	11
..	12
..	13
..	1	1	16
..	1	14
..	15
..	15	2	..	2	6	1	..	1	4	18 e 19
3	5	..	5	10	2	31	24	4	13	15	2	4	10	3	3	10	17
1	2	..	1	2	..	21	1	1	5	13	2	4	2	7	..	5	22
..	1	2	1	3	2	..	3	3	..	1	1	71
..	2	1	5	2	2	1	1	..	2	24
..	27
6	4	1	1	20	4	102	45	4	15	56	4	10	29	6	1	14	77
2	3	2	3	27	6	107	45	7	14	61	18	12	24	3	2	17	78
23	27	15	40	101	27	334	123	18	59	185	33	39	88	22	29	83	81
9	6	7	21	54	17	230	90	13	30	135	19	29	53	10	7	38	82
..	2	1	2	8	1	26	8	..	3	18	6	5	9	5	1	6	79
19	29	8	146	133	25	824	385	57	224	293	79	72	131	132	27	185	29 e 31
8	2	2	14	12	3	128	72	5	15	34	11	4	11	6	3	23	30, 32 a 37
23	36	21	52	197	37	605	259	34	100	308	57	72	167	56	39	129	80
8	15	7	13	57	8	166	66	7	32	87	11	40	53	19	13	37	87
12	26	16	44	148	26	532	256	21	96	247	50	47	130	32	20	118	84
..	1	2	6	13	1	38	8	2	6	24	6	7	9	2	1	8	59
..	1	1	3	3	2	10	3	1	5	3	2	2	6	..	3	2	63
1	..	1	1	4	1	10	8	..	1	5	1	2	8	6	2	3	134
..	1	..	10	2	1	..	5	1	45
2	6	9	1	14	14	..	3	7	5	5	9	1	2	6	47
1	3	1	2	7	1	49	19	2	16	28	2	9	29	3	4	21	139
7	13	8	26	65	8	207	65	15	43	121	16	18	60	24	21	49	14 a 58
6	2	..	6	22	4	113	35	4	12	57	4	8	14	9	7	24	110 a 156
1	2	9	..	28	6	..	5	18	3	3	4	..	1	6	157
1	7	1	8	25	5	80	27	4	14	30	11	9	28	16	2	18	160 a 168
11	26	18	42	122	18	576	238	30	96	266	38	49	137	10	22	135	..
..	1	..													

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE											
	Fabbricanti e operai non specializzati	Marinai, pescatori, barcaioli, piloti, palombari, capitani marittimi	Cocchieri, stallieri, carrottieri, mulattieri	Ferrovieri e tramvieri	Fattorini postali e telegrafici	Droggieri e farmacisti	Negozianti, albergestori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, chiodaglieri, tabaccai, imprestari	Commessi e ragionieri	Fruttivendoli, pesceivendoli, friggitori, venditori ambulanti	Domestici, uscierei, segretani, campanari, cuochi e portieri		
39 e 40	28	9	11	4	1	2	48	7	11	12		
44	244	286	274	9	26	43	559	25	116	227		
97	12	11	9	1	2	1	32	2	4	5		
101 e 20	145	89	125	9	14	14	267	34	58	89		
99	60	41	89	17	12	15	248	19	33	70		
112	99	61	105	21	10	15	273	43	41	74		
110 e 110-a	28	19	26	8	4	6	42	7	8	15		
7		2	2	1			4	1				
8	1									1		
9	2	2	1	1		1	4	5	1			
10	20	2	20	7	1	1	35	8	4	15		
11	94	17	46	18	7	9	87	18	13	26		
12	3									1		
13												
16							1					
14	2		2				1					
15	1		2									
18 e 19	4	12	14	3			11	2	2	4		
17	21	19	30	13	2	7	60	4	10	23		
22	12	10	17	1		1	27	7	4	3		
71	12	1	13			1			3			
21		5	6		1	1	5	1	1			
27				1								
77	51	32	60	5	5	9	125	10	33	61		
78	54	39	61	6	3	1	135	13	20	52		
81	325	125	209	50	37	26	462	55	106	228		
82	192	70	147	29	22	20	336	40	72	166		
79	30	13	23	5	4	4	45	9	10	20		
29 e 31	624	154	335	127	68	47	617	239	137	296		
30, 32 a 37	85	21	40	12	4	7	49	13	15	24		
30	421	254	421	66	42	53	963	83	206	380		
87	132	87	146	22	12	28	367	29	63	157		
84	338	216	317	43	32	56	700	74	142	315		
59	44	18	28	6	5	1	42	10	7	10		
63	12	3	8		1	1	15	1	3	5		
134	12	4	14	4	1	1	20	4	4	9		
45	12	11	10	2			4		3	5		
47	22	12	10	5	1	16	82	5	5	16		
138	31	7	89	3	5	3	63	7	24	92		
48 e 58	214	117	162	39	16	26	395	41	65	147		
140 a 156	188	90	329	83	10	10	149	10	49	57		
157	23	8	35	3			32	5	8	8		
160 a 168	48	13	35	14	10	26	132	19	18	38		
Altre malattie	357	236	370	92	52	60	817	117	139	314		
Causa ignota o non dichiarata	10	5	19	1		1	9	3	7	9		
TOTALE GENERALE	4 013	2 121	3 709	731	410	513	7 266	970	1 445	2 853		

(a) Esclusi 539 maschi morti nel Comune di Messina, per i quali non si poterono avere i relativi certificati di morte, non avendo funzionato in

Anno 1909.

Facchini, lavandai, spazzini, crivellatori, attaccchini, spaccalagna, lustrascarpe, lampionai, cavaccesi, accapricciatori	Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	Corpi armati (escluso l'esercito)	Militari e pensionati militari	Maestri, professori	Sacerdoti, monaci, chierici	Medici, veterinari, dentisti, flebotomi	Infermieri	Avvocati, procuratori, notai, uscierei giudiziari	Ingegneri, agrimeusori, architetti	Proprietari, benestanti, capitalisti	Studenti	Mendicanti e ricoverati	Altre professioni o professioni ignote	TOTALE DEI MORTI DA 15 ANNI IN SU	Numero dell'elenco nosologico	
17	32	5	9	2	13	7	1	8	3	74	9	51	113	1 360	39 e 40	
139	599	40	11	39	264	44	5	64	28	1 663		542	1 293	23 554	44	
7	30	1	2	5	12	1	2	3	3	51	3	3	19	766	97	
73	210	25	26	29	72	17	1	30	11	455	44	161	527	8 271	101 e 20	
46	206	30	12	19	30	18	4	17	11	316		18	170	3 697	99	
68	277	19	39	38	93	22	5	46	18	485	17	30	278	5 264	112	
7	37	8	15	1	11	5		3	1	70	18	6	65	1 283	110 e 110-a	
2	1	1	2	1						1	1		6	81	7	
			18							2			12	71	8	
1	2		9	1		1				1	10		16	111	9	
4	25	1	7	4	9	4	2	4	2	57	2	7	48	895	10	
32	74	16	135	8	18	10	3	12	8	113	64	6	145	2 958	11	
													1	15	12	
													1	2	13	
													6	12	16	
													8	55	14	
		1	4		1			1			1		4	12	15	
9	15	2	6	1	8			2	3	43		2	52	959	18 e 19	
13	87	2	15	8	34	10		12	8	164	5	17	87	1 917	17	
5	19	2	6	3			1	1		20	1	3	27	424	22	
5	3				1	1				5	3		15	286	71	
3	6	1		2	2	1		1	1	11		1	8	181	24	
1													5	27	27	
47	142	11	10	10	52	5	2	11	3	295	15	63	237	1 200	77	
44	116	10	4	6	30	6	1	11	3	222	9	54	249	3 741	78	
229	413	51	117	42	126	38	11	45	19	853	30	94	733	17 304	81	
159	412	21	45	32	89	26	6	47	29	544	30	90	517	10 069	82	
27	30	5	16	2	13	5	1	5	1	78	9	5	64	1 253	79	
246	575	92	106	53	155	27	34	46	24	600	367	44	918	17 933	29 e 31	
27	71	10	24	8	18	4	1	2	1	82	57	7	156	2 604	30, 32 a 37	
294	957	89	80	79	265	65	9	100	54	1 707	44	274	1 258	26 877	30	
82	523	30	41	33	139	43	3	60	26	760	1	125	414	7 572	87	
185	843	57	35	93	276	52	6	35	60	1 587	3	231	902	19 596	64	
12	38	7	35	8	7	6		2	1	71	19	5	94	1 535	59	
7	17	2	1	1	5					18	2	1	18	365	63	
5	12		10	2	7	2	2	4	3	23	2	1	24	554	134	
11	1									7			23	18	76	45
7	84	9	4	11	37	8		20	10	180	3	4	38	968	47	
47	44	6	2	5	4	2	1	4		70		10	66	1 239	138	
112	473	31	44	42	88	34	12	54	31	791	10	51	385	9 466	48 a 58	
108	106	47	90	7	17	8	3	8	4	211	31	49	439	6 229	140 a 156	
9	13	8	11	1	2	1		2	2	47		2	67	1 073	157	
33	132	34	91	15	6	8	2	9	6	106	38	13	180	2 265	160 a 168	
204	870	66	101	113	265	78	17	119	58	1 532	38	254	1 097	20 060	160	
9	9	1	4	1	1					20	2	10	119	720		
2 328	7 505	743	1 187	725	2 170	559	125	838	436	13 327	889	2 260	10 959	208 640		

(a) detto Comune, nei primi sette mesi dell'anno 1909, l'ufficio di stato civile, distratto dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Anno 1909. segue Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario

Table with columns for cause of death (e.g., Malattie fetali e vizi congeniti, Anemia, leucemia) and provinces (BERGAMO, CUSCOSE, TREVIGLIO, BRESCIA, BRENO, CHIARI, SALÒ, VEROLANUOVA, COMO, LEGGÒ, VARESE, CREMONA). Includes a 'TOTALE GENERALE' row at the bottom.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with columns for cause of death and provinces (CASALMAGGIORE, CREMA, MANTOVA, VIADANA, MILANO, ABBATEGRASSO, GALLARATE, LODI, MONZA, PAVIA, BOBBIO, MORTARA, VOGHERA, VIGEVANO, SONDRIO, BELLUNO, FELTRE). Includes a 'TOTALE GENERALE' row at the bottom.

Anno 1909. Serie Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario

Table with columns for causes of death (CAUSE DI MORTE) and 12 municipalities (PADOVA, ESTE, MONSELICE, MONTAGNANA, ROVIGO, ADRIA, TREVISO, CASTELFRANCO VENETO, COREGLIANO, MONTEBELLUNA, VITTORIO, UDINE). Rows list various medical conditions like Malattie fetali e vizi congeniti, Anemia, leucemia, etc.

(a) Si veggia la nota a pag. 56

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with columns for 13 municipalities (PORDENONE, VENEZIA, CHIOGGIA, MESTRE, VERONA, LEGNAGO, VICENZA, BASSANO, LONIGO, SCHIO, BOLOGNA, IMOLA, VERGATO, FERRARA, CENTO, COMACCHIO, ARGENTA) and a final column for 'Num. dell'elenco nosologico'. Rows list various medical conditions like Malattie fetali e vizi congeniti, Anemia, leucemia, etc.

Segue Tav. V. — Morti nel 206 Comuni capoluoghi di Provincia e di Circondario

Anno 1909.

Num. dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE														
		COPPARO	PORTOMAGGIORE	FORLI	CESENA	RIMINI	MODENA	MIRANDOLA	PAVILLO NEL FRI- GNANO	CARPI	PARMA	BORGO SAN DON- NINO	BORGOTARO		
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti . . .	8	1	1	3	2	13	1	5	1	3	1	2		
6	Atrofia congenita, immaturità . . .	163	50	76	46	108	134	30	46	64	75	22	9		
39 e 40	Anemia, leucemia . . .	12	2	6	6	8	9	7	2	7	20	6	1		
44	Morbo senile . . .	59	25	52	28	51	175	26	27	22	39	28	5		
97	Malattie dello stomaco, atrepsia . . .	3	42	3	19	18	50		1	6	28	2	2		
104	Diarrhea, enterite, colera indigeno, ul- cera intestinale, ecc. . .	150	58	117	186	199	213	25	21	60	114	31	19		
20	Dissenteria . . .														
99	Epatite, cirrosi epatica . . .	3	2	3	3	12	19	1	1	5	11	7			
112	Malattie del reni . . .	6	4	22	32	27	41	2	6	7	37	8			
110	Appendicite . . .			2	3						1	1			
110-a	Peritonite . . .	4		9	11	2	6	2	3	2	4		1		
7	Valuolo . . .										7				
8	Morbillo . . .	3	1	2	20		11			1	20	1			
9	Scarlattina . . .	1	1	16	16	7	3								
10	Risipola . . .	2	5	7	8	6	6			3	13	3			
11	Febbre tifoidea . . .	8	4	11	16	11	14	2		9	13	4	1		
12	Tifo petecchiale . . .	1								1					
13	Meningite cerebro spinale epidemica . . .														
16	Ipertosse . . .	22	2		1	15		12	2	4	8				
14	Difterite . . .	10	2	9	26	1	10	2	9	2	31	4	1		
15	Laringite crupale . . .	1	5	1	14	2	4	7		3					
t8 e 19	Febbri da malarie e cachessia palustre . . .	1	1												
17	Influenza . . .	9	2	19	5	6	11	1		9	12		4		
22	Sifilide . . .			4		2	2			1	9				
71	Tetano e trisma . . .		3	3	1	1		1		2	2	5			
24	Pustola maligna, carbonchio . . .									1	3				
27	Rabbia . . .														
124	Febbre puerperale . . .	2	1		1	2	1		1	4	3		1		
121 a 123, 125, 126	Altre malattie di gravidanza, parto e puerperio . . .	5		1			3		3		1	1	1		
77	Bronchite acuta . . .	60	16	30	82	72	74	19	45	44	53	34	22		
78	Bronchite cronica . . .	4	4	33	10	6	13			1	24	5	5		
81	Polmonite crupale . . .	28	13	70	58	52	81	16	15	18	80	22	12		
82	Bronco polmonite acuta . . .	18	14	43	65	78	109	12	15	30	127	15	9		
79	Malattie della pleura . . .	3	4		2	5	7			8	17	2	1		
29 e 31	Tubercolosi disseminate e polmonare . . .	45	24	71	60	69	152	24	9	53	155	17	3		
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari . . .	23	20	27	19	21	36	12	2	14	52	4			
90	Malattie del cuore . . .	31	30	67	61	103	136	21	39	25	88	44	16		
87	Malattie delle arterie . . .	14		27	13	19	52	4		12	35	16	1		
64	Apoplezia e congestione cerebrale . . .	43	32	80	56	78	93	15	4	18	96	24	6		
59	Meningite semplice cerebrale e spinale . . .	9	7	13	12	11	39	8	5	2	12	5	10		
63	Encefalite . . .			1	2		3								
72	Eclampsia infantile . . .	3	5	19	49	16	4	9	4	4	9		1		
134	Reumatismo articolare acuto . . .	5		3			3	1		1	4	1	1		
45	Pellagra . . .	2			3	3	2		1	1	3				
47	Diabete . . .			2	3	1	5	2	1	4	8				
138	Alcolismo cronico . . .			1	5	1	1			2	1				
48 a 58	Tumori maligni . . .	20	8	83	49	45	78	11	5	17	100	31	2		
140 a 156	Morte per causa accidentale . . .	10	7	18	17	23	33	2	5	9	27	6	3		
157	violenza per omicidio . . .		1	1	3		1				2				
160 a 168	per suicidio . . .	3	4	3	5	14	13	5	1	4	5	3			
	Altre malattie . . .	85	13	63	77	88	173	96	10	99	195	35	13		
	Causa ignota o non dichiarata . . .				2	5	1	1		1	3				
	TOTALE GENERALE . . .	379	413	1 019	1 095	1 194	1 839	377	238	522	1 561	390	152		

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Num. dell'elenco nosologico																			Num. dell'elenco nosologico		
	PIACENZA	FIORENZUOLA D'ARDA	RAVENNA	FAENZA	LUGO	REGGIO NEL L'EMILIA	GUASTALLA	AREZZO	CORTONA	FIRENZE	PISTOIA	ROCCA SAN CA- SCIANO	SAN MINIATO	EMPOLI	PRATO IN TO- SCANA	GROSSETO	LIVORNO				
3	8	6	9	11	4	1	9	8	2	1	5	8	1	5			8	1 a 5			
44	8	140	39	77	164	11	96	47	275	113	9	38	28	82	21	110	6	6			
23	2	5	3	1	31	1	21	5	38	6		1	2	3	5	6	39 e 40				
80	7	36	47	38	126	5	95	68	374	75	10	52	26	45	7	158	44				
6	2	19	11	3	14	9	14		57	1			1	11	6	19	97				
133	11	178	55	44	278	37	156	92	312	168	21	42	39	168	35	192	104				
																	20				
15	1	11	7	5	9	2	7	3	37	12		1		8	7	18	99				
22		29	17	12	44	6	20	11	163	26	2	5	6	12	8	39	112				
2		4		2	1		1	10						1		2	110				
7	1	12	4	3	9	3	8	1	29	3			1	2	5	5	110-a				
																	7				
1			1		72		1	23	40	24		12	8	11	8	7	8				
9			3	6	3		5		17	11				6	2	6	9				
8	3	3	4		12	1	6	4	25	9	2	5	2	9	2	19	10				
14	3	19	15	4	18	3	21	14	68	24	2	6	24	13	5	101	11				
1																	12				
2				7	16	1	11	1	22	4			1	6			13				
6			5	3	9	3	5	7	37	8		3	1	2	3	6	14				
3			1	1			5	1	9							7	15				
12				1	14	2	1		1				1		16	1	18 e 19				
7																	17				
12				1	5	14	1	5	14	2	1	6	12	6	3	2	4	1	18		
3				4					19		2		29	4	1	2	1	1	11	23	
3				1					4				4	2				1		71	
1				3									3	2					4	24	
																				27	
2																				124	
3				2			3													121 a 123, 125, 126	
9	3	3	1		6	1	2	1	8	3	1			1	2					77	
35	5	38	17	19	99	23	67	56	135	35	6	6	2	20	9	96				78	
9	1	9	11	5	10	3	4	5	52	14		2	3	2	3	17				81	
48	7	93	64	23	85	10	47	37	340	69	4	14	49	56	29	149				82	
77	8	75	45	29	166	16	37	51	396	94	2	40	26	103	14	163				87	
11		6	5	3	7	1	4	1	32	5		3	3	1	7	79				90	
113	5	74	50	33	117	15	50	49	603	136	7	25	66	92	32	235			29 e 31	96	
39	2	41	16	20	47	9	23	7	186	30	2	8	9	23	5	56			30, 32 a 37	99	
107	14	107	64	87	188	25	98	57	490	155	4	45	45	97	10	259				87	
29	5	23	17	16	35	7	32		189	25	4	3	7	23	3	56				64	
57	18	99	44	44	111	11	80	32	320	83	2	37	42	62	9	114				59	
18	3	9	6	8	17	8	12	6	67	25	1	9	11	14	5	62				63	
1		1	1	1	1		1		13	1				1		3				72	
7		16	5	1	28	2	14	4	42	13										134	
1		4	2	4	7		2	1	11	5	1	1				1				45	
16		2		1	3		6		6	1	1									47	
5		1	3	2	5		4	2	19	4	2		4	1		7				188	
8		1	4	1	7		8		12	2										48 a 58	
50	9	119	70	38	65	11	40	26	393	66	5	14	25	62	14	103			48 a 58	140 a 156	
21	3	20	21	3	24	3	26	7	76	22	2	3	11	12	6	38				167	
		4	3		1				11					2	2	4					160 a 168
5	1	11	7	4	13	3	7	3	58	5	2	1	1</								

Segue Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario

Anno 1909.

Table with 13 columns: Cause di morte, Portoferraro, Lucca, Capannori, Massa, Castelnuovo di Garfagnana, Pontremoli, Carrara, Pisa, Volterra, Bagni San Giuliano, Cascina, Siena. Rows include various medical conditions like 'Malattie fetali o vizi congeniti', 'Anemia, leucemia', etc., and a 'TOTALE GENERALE' row at the bottom.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with 13 columns: Montepulciano, Arezzo, Fabriano, Jesi, Senigallia, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Camerino, Pesaro, Urbino, Fano, Perugia, Foligno, Orvieto, Rieti, Spoleto. Rows include various medical conditions and a 'TOTALE GENERALE' row at the bottom.

Segue TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario

Anno 1909.

Table with columns: Num. dell'Elenco nosologico, CAUSE DI MORTE, and 13 municipalities: TERNI, CITTA DI CASTELLO, GUBBIO, ROMA, CIVITAVECCHIA, FROSINONE, VELLETRI, VITERBO, AQUILA DEGLI ABRUZZI, AVEZZANO, CITTADUCALE, SULMONA.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with columns: Num. dell'Elenco nosologico, 23 municipalities: CAMPOBASSO, ISERNIA, LARINO, CHIETI, LANCIANO, VASTO, TERAMO, PENNE, AVELLINO, ARIANO DI PUGLIA, SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, BENEVENTO, CERRETO SANNITA, SAN BARTOLOMEO IN GALDO, CASERTA, GAETA, NOLA, and Num. dell'Elenco nosologico.

Segue TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario

Anno 1909.

Table with columns for 'CAUSE DI MORTE' and various regions: PIEDIMONTE D'ALIFE, SORA, AVERSA, MADDALONI, S. MARIA CAPUA VETERE, SESSA ABRUNCA, NAPOLI, CASORIA, CASTELLAMARE DI STABIA, POZZUOLI, AFRAGOLA, SAN GIOVANNI A TERUGGIO. Rows list various diseases like 'Malattie fetali e vizi congeniti', 'Anemia, leucemia', etc., with corresponding counts for each region.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with columns for various regions: TORRE ANNUNZIATA, TORRE DEL GRECO, SALERNO, CAMPANIA, SALA CONSILINA, VALLO DELLA LUCANIA, CAVA DEI TIRRENI, BARI DELLE PUGLIE, ALTAMURA, BARLETTA, ANDRIA, BISCEGLIE, BITONTO, CANOSA DI PUGLIA, CORATO, GIOIA DAL COLLE, GRAVINA IN PUGLIA (a), and 'Num. dell'elenco nosologico'. Rows list various diseases with counts for each region.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

Seque Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario

Anno 1909.

Table with columns for municipalities (MOLFETTA, MOSOPOLI, RUVO DI PUGLIA, etc.) and rows for causes of death (Malattie fetali e vizi congeniti, Atrofia congenita, etc.).

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with columns for municipalities (BRINDISI, GALLIPOLI, TARANTO, etc.) and rows for causes of death (Malattie fetali e vizi congeniti, Atrofia congenita, etc.).

Segue TAV. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario

Anno 1909.

Table with columns for 'CAUSE DI MORTE' and various municipalities: PAOLA, ROSSANO, REGGIO DI CALABRIA, GERACE MARINA, PALMI, CALTANISSETTA, PIAZZA ARMERINA, TERRANOVA DI SICILIA, CASTROGIOVANNI, SAN CATALDO (a), CATANIA, ACIREALE, CALTAGIRONE.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with columns for municipalities: NICOSIA, ADERÒ, BRONTE, GIARRE, LEONFORTE (a), PATERNÒ, GIRGENTI, BIVONA, SCIACCA, CANICATTI, FAVARA, LICATA, MESSINA (b), CASTROREALE, MISTRETTA, PATTI, BARCELONA POZZODI GOTTO, and 'Num. dell'elenco nosologico'.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

(b) Non sono compresi 1719 decessi nei quali non si poterono avere i relativi certificati di morte, non avendo funzionato nel Comune di rubrica dei morti per causa ignota.

Messina, nei primi sette mesi dell'anno 1909, l'Ufficio di stato civile, distrutto dal terremoto del 28 dicembre 1908. Tali decessi figurano nella

Segue Tav. V. — Morti nei 206 Comuni capoluoghi di Provincia o di Circondario

Anno 1909.

Table with 14 columns: CAUSE DI MORTE, PALERMO, CEFALÙ, CORLEONE, TERMINI IMERSE, MONREALE, PARTINICO, SIRACUSA, MODICA, NOTO, COMISO, RAGUSA, VITTORIA, TRAPANI. Rows list various diseases like 'Malattie fetali e vizi congeniti', 'Atrofia congenita, immaturità', etc., with corresponding mortality counts.

(a) Si veggia la nota a pag. 56.

e in altri 83 Comuni (a) classificati secondo le principali cause di morte.

Anno 1909.

Table with 26 columns: ALCAMO, MAZZARA DEL VALLO, CASTELVETRANO, MARSALA, MONTE SAN GIULIANO, CAGLIARI, IGLESIAS, LANUSEI, ORISTANO, SASSARI, ALGERO, NUORO, OZIERI, TEMPIO PAUSANIA, followed by summary columns: TOTALE dei morti nei 69 Comuni capoluoghi di provincia, TOTALE dei morti nei 137 Comuni capoluoghi di circondario, TOTALE dei morti nei 17 Comuni capoluoghi di circondario e in altri 83 Comuni aventi più di 20,000 abbit., and Num. dell'Elenco nosologico. Rows continue the list of diseases from the previous page.

1 a 5, 39 e 40, 110-a, 18 e 19, 29 e 31, 30, 32 a 37, 140 a 156, 160 a 168, 1 a 5, 39 e 40, 110-a, 18 e 19, 29 e 31, 140 a 156, 160 a 168

TAV. VI. — **Bambini illegittimi ed esposti morti nel Regno in età di non oltre 5 anni compiuti classificati per sesso e per principali cause di morte.**

Anno 1909.

Anno 1909.

Numero dell'elenco nosologico	CAUSE DI MORTE (a)	NUMERO DEI MORTI DI											
		non oltre 1 mese		oltre 1 a non oltre 12 mesi compiuti		oltre 1 anno a 2 anni compiuti		oltre 2 anni a 3 anni compiuti		oltre 3 anni a 4 anni compiuti		oltre 4 anni a 5 anni compiuti	
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1 a 5	Malattie fetali e vizi congeniti	77	48	10	6
6	Atrofia congenita, immaturità	1 610	1 493	190	266
39 e 40	Anemia, leucemia	126	153	35	57	13	15	..	7	..	2
97	Gastrite	181	167	143	185	16	30	8	7	2	1	2	2
104	Enterite, diarrea, colera indigeno	403	488	1 157	1 301	451	506	113	145	41	50	14	35
99	Epatite, cirrosi epatica	2	1
112	Malattie dei reni	15	6	28	22	30	27	16	17	7	3	4	5
110-a	Peritonite	3	4	2	3	3	3	1	2	..	3
7	Vaiuolo	5	2	2	..	1	1	1	..
8	Morbillo	3	1	48	27	66	53	33	37	8	18	10	8
9	Scarlattina	2	..	5	2	4	7	7	3	3	4	3	2
10	Risipola	14	14	17	17	1	1	2	1
11	Febbre tifoidea	2	8	2	5	6	7	4	1	4	4	2
16	Ipertosse	5	1	46	57	29	41	5	14	5	4	1	3
14	Difterite	7	2	23	15	9	8	3	9	1	4
15	Laringite crupale	8	1	5	10	9	7	3	3	4	2
18 e 19	Febbri da malaria e cachessia palustre	2	3	10	13	5	5	5	9	3	5	..	2
17	Influenza	6	2	14	8	7	6	3	1	3	2
22	Sifilide	95	71	113	132	6	9	..	3	..	1
71	Tetano e trisma	1	1
24	Pustola maligna, carbonchio	1
77	Bronchite acuta	128	138	399	369	161	153	38	49	16	18	7	14
78	Bronchite cronica	1	2	1
81	Polmonite crupale	23	23	68	90	47	42	12	17	6	8	10	8
82	Bronco polmonite acuta	52	29	140	168	133	123	43	27	18	22	13	10
79	Malattie della pleura	6	5	..	1	..	1	..	1	..	1
29 e 31	Tubercolosi disseminate e polmonare	2	2	21	18	10	16	4	6	2	4	..	3
30, 32 a 37	Altre forme tubercolari	4	6	63	56	41	36	13	20	12	3	6	6
90	Malattie del cuore	2	..	3	6	1	1	..	1
87	Malattie delle arterie	8	3	1
64	Apoplessia e congestione cerebrale	1	2
59	Meningite semplice cerebrale e spinale	5	1	57	37	34	26	17	10	14	9	11	9
63	Encefalite	1	..	3	1	2	1
72	Eclampsia infantile	132	120	182	161	39	53	18	11	3	6	6	4
184	Reumatismo articolare acuto	2	1	..
48 a 58	Tumori maligni	1	1	1	..	1
140 a 156	Morte violenta	5	6	10	10	5	10	17	13	11	8	8	6
157	Altre malattie	280	204	157	159	77	70	30	31	6	13	5	14
	Causa ignota o non dichiarata	23	26	14	13	6	4	3	2	1	5
	TOTALE	3 059	2 784	3 073	3 310	1 256	1 322	423	420	173	207	112	155

(a) In questo elenco sono citate soltanto quelle cause che nell'anno 1909 produssero la morte di bambini illegittimi ed esposti in età di non oltre 5 anni compiuti.

TAV. VII. — Morti violente accidentali classificate per età, per sesso e secondo le cause che le produssero.

Anno 1909.

Anno 1909

CAUSE delle morti accidentali	NUMERO DEI MORTI DI																							
	Complesso			non oltre 1 anno		oltre 1 anno a 5 compiuti		oltre 5 anni a 15 compiuti		oltre 15 anni a 30 compiuti		oltre 30 anni a 40 compiuti		oltre 40 anni a 50 compiuti		oltre 50 anni a 60 compiuti		oltre 60 anni a 70 compiuti		oltre 70 anni		Età ignota		
	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
In stato d'ubriacchezza	180	168	12	4	2	6	1	9	..	13	..	37	2	43	4	37	1	18	2	1	..	
Per annegamento	1 750	1 289	461	3	2	297	243	237	65	234	52	79	13	100	17	111	16	128	90	91	28	9	2	
Per freddo	168	128	40	18	17	1	1	..	1	11	..	7	1	12	3	31	3	24	6	24	8	
Per insolazione	56	38	18	..	1	4	2	7	4	4	2	3	3	4	3	8	2	3	1	5	
Per fulminazione :																								
a) naturale	157	121	36	2	1	18	6	29	12	25	4	19	5	11	4	7	1	8	3	2	..	
b) da apparecchi elettrici	91	75	6	12	1	29	1	10	1	7	1	10	..	5	1	2	1	
Per caduta	3 818	2 956	862	21	11	92	63	234	67	392	56	273	51	376	76	477	109	539	160	543	266	9	3	
Per lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.	321	273	48	..	1	10	8	51	14	132	7	39	7	18	7	13	1	8	1	..	2	2	..	
Per ferite da armi da punta e taglio	35	32	3	3	1	8	..	9	..	4	..	6	1	1	1	1	
Per lesioni da macchine agrarie ed industriali	116	110	6	2	..	13	1	48	1	15	..	12	4	14	..	4	..	2	
Per schiacciamento	2 347	1 756	591	10	7	107	69	191	81	408	106	227	60	263	54	242	66	168	64	117	55	28	29	
Per violenza di animali	210	185	25	7	9	3	1	21	5	35	1	16	1	90	..	39	2	29	4	13	2	2	..	
Per ustione	2 941	1 241	1 700	40	52	814	748	101	363	47	57	30	24	37	38	41	62	43	118	83	234	5	4	
Per soffocamento	220	136	81	54	56	27	18	15	4	11	1	9	..	5	1	3	1	4	..	8	3	
Per asfissia	232	172	60	20	19	12	12	13	7	29	3	22	1	22	1	26	2	11	5	17	10	
Per avvelenamenti acuti	184	100	84	6	3	30	23	25	22	10	10	9	11	7	6	6	6	4	3	1	..	2	..	
Per morsi di vipera o di altri ani- mali velenosi	13	7	6	..	1	..	1	2	2	1	1	1	..	2	..	1	1	
Per cause diverse o non determi- nate	114	56	58	..	3	3	8	3	5	12	7	10	4	6	2	10	8	5	5	5	10	2	6	
TOTALE	12 943	8 843	4 100	179	182	1 411	1 204	957	649	1 445	317	792	181	953	221	1 086	286	1 020	391	938	625	62	44	

TAV. VIII. — Morti violente accidentali classificate secondo

Anno 1909.

MESI	COMPLESSO			IN STATO D'UBBRIACHEZZA		PER ANNEGAMENTO		PER FREDDO		PER INSOLAZIONE		PER FULMINAZIONE				PER CADUTA	
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	NATURALE		DA APPARECCHI ELETTRICI		M.	F.
												M.	F.	M.	F.		
Gennaio	1 470	863	607	21	1	49	15	24	13	1	2	..	213	50
Febbraio	1 124	689	435	18	1	54	16	47	11	1	..	1	..	162	44
Marzo	1 002	631	371	15	..	71	20	20	10	2	1	2	..	186	61
Aprile	938	647	291	18	1	107	58	3	1	3	4	4	..	219	68
Maggio	942	662	280	17	2	120	57	2	..	3	2	11	3	4	..	222	70
Giugno	1 048	783	265	15	..	137	57	6	1	14	..	7	..	311	80
Luglio	1 181	886	295	7	..	206	50	14	5	28	12	9	1	305	89
Agosto	1 212	896	316	13	1	203	58	15	9	21	5	16	4	302	101
Settembre	1 029	740	289	8	3	97	46	1	24	5	8	..	288	97
Ottobre	1 061	769	292	13	1	82	43	2	14	4	9	1	308	72
Novembre	1 028	687	339	8	..	88	22	13	4	2	..	9	..	250	65
Dicembre	910	590	320	15	2	75	19	17	1	1	1	4	..	190	65
ANNO	12 943	8 843	4 100	168	12	1 289	461	128	40	38	18	121	36	75	6	2 956	862

le cause che le produssero, per sesso e per mesi.

Anno 1909.

PER LESIONI causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine, ecc.		PER FERITE DA ARMI DA PUNTA E TAGLIO		PER LESIONI da macchine agrarie ed industriali		PER SCHIACCIA-MENTO		PER VIOLENZE di animali		PER USTIONE		PER SOFFOCAMENTO		PER ASPISSIA		PER AVVELENAMENTI ACUTI		PER MORSI di VIPERA o di altri animali velenosi		PER CAUSE DIVERSE o NON DETERMINATE	
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
25	3	3	..	9	..	287	223	15	2	165	270	9	11	28	6	7	2	6	10
19	5	2	..	6	..	157	75	4	3	168	257	20	7	21	11	4	4	5	1
17	3	3	..	6	..	148	46	8	2	116	200	14	11	14	5	5	9	4	3
26	3	4	..	8	..	125	25	11	..	87	112	9	3	5	4	5	4	13	8
22	1	4	..	6	..	122	27	16	..	74	99	12	3	9	2	11	6	..	2	7	6
16	1	5	..	140	25	16	2	76	70	12	10	13	3	6	10	1	..	8	6
25	3	3	..	21	1	133	22	22	5	87	91	9	11	6	1	8	3	3	1
32	4	1	..	13	1	138	50	25	2	88	63	14	5	1	3	10	5	1	3	..	2
34	8	2	..	12	..	142	34	21	5	65	66	10	8	9	3	13	10	1	1	6	2
23	7	5	1	12	1	139	30	21	3	81	101	9	2	31	3	19	19	1	4
16	5	2	1	5	2	128	22	14	1	114	185	8	7	15	11	10	6	1	..	4	8
18	5	3	1	7	1	97	12	12	..	120	186	10	6	17	8	2	6	2	7
273	43	32	3	110	6	1 756	591	185	25	1 241	1 700	136	84	172	60	100	84	7	6	56	58

TAV. IX. — Maschi morti per causa violenta accidentale in età di oltre 15 anni

Anno 1909.

PROFESSIONI	TOTALE delle morti violente accidentali	IN STATO D'UBBERIA- CHEZZA	PER ANNEGA- MENTO	PER FREDDO	PER INSOLA- ZIONE	PER FULMIAZIONE		PER CADUTA
						NATURALE	DA APPARECCHI ELETTRICI	
Agricoltori, boscaioli, carbonai	2 211	45	258	51	13	60	10	1 065
Braccianti, manovali, cantonieri, selciatori	646	26	78	6	8	2	3	248
Pastori, mandriani	89	1	9	3	1	10		27
Minatori, marmisti, cavatori, solfatai, salinai	150	1	9	1			4	33
Fabbri, meccanici, elettricisti, arrotini, maniacalchi, calderai, stagnini	163	5	19			2	17	51
Macchinisti e fuochisti	48		1					7
Fornaciaci, vasai, cementifici	20		4					9
Vetrai	7	1	1					
Muratori, scalpellini, funisti, offitori di stanze, imbianchini	376	8	38	4		2	4	218
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzai, sediai, calafati, carpentieri, segatori di legna	156	2	24	3		6	2	63
Cestai, impagliatori	6	1	2					1
Tappezzeri e materassai	2		1	1				
Tipografi, litografi	6							5
Filatori, tessitori, tintori, cordai	22		4			1	2	5
Conciatori	4		1					2
Calzolai, sellai, pellettieri	113	4	20	6		1		51
Sarti	35	3	8		1			12
Capellai, guantai	4	1						1
Barbieri	12	2	1			1		6
Mugnai, pastai, fornai, panettieri	57	2	15	1			1	14
Orefici, orologiai	4							1
Caffettieri, pasticceri	8	1		1				3
Trattori, vlnai, osti	14	1	2				1	5
Camierieri d'esercizio pubblici	9	1	2					3
Lattai e casari	7		3					2
Macellai, pizzicagnoli, trippaioli	24	4	5			1		7
Fabbricanti ed operai non specificati	188	5	22			4	9	56
Marinai, pescatori, barcaiuoli, piloti, capitani marittimi	90	1	28			1		34
Co-chieri, stallieri, carrettieri, mulattieri	329	2	9	5	1	1	1	136
Ferrovieri e tramvieri	83	1				1	1	12
Fattorini postali e telegrafici	10		1					4
Droghieri e farmacisti	10						1	5
Negozianti, albergatori, sensali, agenti di cambio, tabaccaii, impresari	149	8	28	1				69
Commessi e ragionieri	10		2					5
Fruttivendoli, pescivendoli, venditori ambulanti	49	3	14	3				17
Domestici, uscierei, sagrostanti, campanari, cuochi e portieri	57	2	5	2				30
Faccchini, lavandai, spazzini, lampionai, attaccchini, accalappicciani, lustrascarpe	108	5	14	1			1	33
Impiegati pubblici e privati, pensionati civili	106	2	10	1				40
Corpi armati (escluso l'esercito)	47	2	8			1		15
Militari e pensionati militari	90		15		1		2	20
Maestri, professori	7							2
Sacerdoti, monaci	17		2					10
Medici, veterinari, flebotomi	8							5
Infermieri	3		2					1
Avvocati, notai	8							6
Ingegneri, agrimensori	4		1					2
Proprietari, benestanti	211	2	14		1	1	1	118
Studenti	31		12					7
Mendicanti e ricoverati	49	4	9	8				16
Altre professioni o professioni ignote	439	12	56	11	1	6	3	122
TOTALE	6 293	158	762	109	27	101	63	2 609

compiuti, classificati secondo la causa della morte e la condizione o professione.

Anno 1909.

PER LESIONI causate da scoppio di esplosivi, d'armi da fuoco, di mine, ecc.	PER FERITE DA ARMI DA PUNTA E TAGLIO	PER LESIONI da macchine agricole ed industriali	PER SCHIACCIA- MENTO	PER VIOLENZE di animali	PER USTIONE	PER SOFFOCA- MENTO	PER ASPISIA	PER AVVELENA- MENTI ACUTI	PER MORSI DI VIPERA o di altri animali velenosi	PER CAUSE DIVERSE O NON DETERMI- NATE
76	11	20	324	67	112	15	47	15	5	17
15	1	14	179	8	30	8	17	1		7
8			15	6	2	4	2	1		
18		1	67		7		6	3		
7	2	16	31		9	1	1	1		1
6		3	21		6		1	2		1
2			4				1			
1			1	3						
		1	78	2	11		7	1		2
		6	32		9		1	2		1
3	2		2							
			1							
			5		4			1		
		1								
1	1		16	3	6			3		
			10							
			1							
			1			1				
		8	7	2	1	1		3		1
			2							1
			3		1					1
			3							
			1							
		1	3	1	1					
			48		13	1		8		2
			17	1	1					1
			137	25	3	2	3	1		2
			65	1						1
			5							
			2		1					
		1	24	5	3	1	2	2		2
			3							
			9	1				2		
			11	2	3		1			
			34	2	9	1	2			1
			36		4	1	6	1		1
		1	13		1					
			28	8	1	1	2			1
			5							
			5							
			3							
			1							
			1							
			42	10	5		3	1		2
			2				2	1		
			6		4	1	1			
		3	143	7	37	2	8	4		5
212	21	96	1 448	164	286	40	127	39	5	50

TAV. X. — Suicidi classificati per compartimenti, per sesso, per mesi e per mezzi o modi di uccisione.

Anno 1909

Anno 1909.

		REGNO			PIE- MONTE		LIGURIA		LÓM- BARDIA		VENETO		EMILIA		TO- SCANA		MARCHE		UMBERIA		LAZIO		ABRUZZI E' MOLISE		CAMPAN- IA		PUGLIE		BASILI- CATA		CALA- BRIE		SICILIA		SARDE- GNA		
		Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.			
Mesi	Gennaio	186	142	44	21	5	8	1	18	8	11	3	15	4	16	5	4	2	1	..	10	2	2	2	17	..	5	3	2	..	2	3	9	4	1	2	
	Febbraio	157	123	34	11	4	14	3	23	6	14	2	18	2	12	4	5	2	1	..	6	..	3	..	4	2	5	1	..	2	1	..	6	4	..	2	
	Marzo	224	170	54	30	8	5	2	34	11	16	5	15	4	14	3	7	4	1	2	15	..	3	1	8	4	5	2	2	1	4	..	7	7	4	..	
	Aprile	276	213	65	34	11	14	3	34	6	28	6	23	14	18	6	6	3	3	1	11	3	8	..	7	2	8	1	..	1	3	2	13	5	3	1	
	Maggio	332	251	81	36	10	22	4	10	9	39	5	26	14	31	7	10	3	6	1	12	5	6	4	10	6	11	6	19	7	3	..	
	Giugno	308	235	73	37	14	13	4	35	10	25	3	20	12	16	6	11	..	9	..	9	6	8	3	19	5	8	2	3	1	15	5	7	..	
	Luglio	332	247	85	39	14	15	10	29	10	30	5	24	13	20	9	10	2	5	2	16	3	5	1	9	4	7	4	1	..	4	2	24	4	9	2	
	Agosto	267	216	51	25	4	7	2	27	8	26	1	28	7	22	8	8	1	4	1	14	4	4	3	13	3	12	2	1	..	2	2	16	4	7	1	
	Settembre	254	191	63	35	11	8	2	30	6	29	3	16	4	21	5	3	..	2	2	8	5	3	2	6	7	5	4	3	2	2	..	18	10	2	..	
	Ottobre	204	155	49	27	4	15	2	26	6	18	5	19	10	9	3	5	1	7	2	..	1	9	5	4	3	3	1	2	..	8	5	3	1
	Novembre	223	177	46	27	9	13	3	35	6	14	3	20	6	16	4	6	1	5	1	5	5	3	..	13	3	6	1	3	..	9	4	2	..	
	Dicembre	204	155	49	24	6	17	7	21	4	20	6	14	2	16	5	5	2	7	8	6	2	..	6	1	1	2	2	1	3	1	6	4	3	2
Mezzi di uccisione	Per annegamento . . .	633	441	192	61	29	16	2	62	22	80	22	55	34	41	13	18	6	8	2	15	3	14	10	12	7	28	15	..	1	2	2	21	21	8	3	
	Con arma da fuoco. . .	709	670	39	94	6	43	6	87	3	61	1	58	7	64	3	13	1	15	2	51	1	13	..	55	1	24	..	2	1	17	..	60	6	13	1	
	Con arma da taglio . . .	148	131	17	28	4	6	..	14	3	21	..	15	5	14	2	5	..	3	1	9	1	2	..	5	1	1	..	1	..	1	..	6	
	Per impiccamento . . .	519	416	103	72	19	16	1	65	12	62	10	51	15	35	13	17	6	8	2	7	1	9	2	14	3	8	..	8	4	1	..	27	12	16	3	
	Per precipitazione . . .	357	253	104	27	11	34	17	31	10	14	2	22	12	29	10	14	7	10	1	25	15	8	1	16	7	4	3	1	1	2	7	14	..	4	..	
	Per schiacciamento. . .	139	126	13	30	3	15	1	29	3	12	2	17	..	5	1	4	1	3	2	2	1	..	2	5	..	1	..	
	Per avvelenamento. . .	358	157	201	11	24	15	12	28	34	15	8	8	17	17	20	3	1	2	1	13	19	1	2	16	22	9	12	2	1	3	2	12	22	2	4	
	Per soffoca.	71	52	19	16	4	4	3	9	3	4	2	8	2	5	3	1	1	2	1	1	2	
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	35	29	6	7	..	2	1	7	..	1	..	4	..	1	1	1	..	1	1	3	..	3	2		
TOTALE . . .	2 969	2 275	694	346	100	151	43	332	90	270	47	238	92	211	65	75	22	49	11	121	41	47	17	121	42	77	31	14	8	29	11	150	63	44	11		

TAV. XI. — Suicidi classificati secondo i mezzi o modi di uccisione, il sesso e l'età.

Anno 1909.

Anno 1909.

E T À	COMPLESSO			PER ANNEGAMENTO		CON ARMA DA FUOCO		CON ARMA DA TAGLIO		PER IMPICCAMENTO		PER PRECIPITAZIONE		PER SCHIACCIAMENTO		PER AVVELENAMENTO		PER ASFISSIA		CON ALTRO MEZZO O CON MEZZO NON DETERMINATO	
	Totale	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
	Non oltre 15 anni compiuti.	18	10	8	2	5	4	3	..	1	3
Oltre 15 anni a 20 compiuti.	215	125	90	14	17	57	9	..	2	18	8	5	8	9	2	18	48	3	1	1	..
» 20 » 25 »	354	242	112	18	16	135	7	7	2	30	12	5	10	11	4	24	58	9	3	3	..
» 25 » 30 »	295	211	84	23	16	86	10	6	1	28	11	20	10	19	1	19	33	8	2	2	..
» 30 » 40 »	453	341	112	52	27	116	7	29	4	51	14	40	14	21	2	20	35	6	7	6	2
» 40 » 50 »	500	407	93	99	34	79	1	32	3	88	16	41	23	24	1	32	12	7	2	5	1
» 50 » 60 »	493	415	78	94	23	86	3	27	2	92	19	59	16	21	1	20	8	11	4	5	2
» 60 » 70 »	398	327	71	89	36	69	..	15	3	69	12	42	11	14	2	20	6	5	..	4	1
» 70 » 80 »	181	149	32	45	13	26	1	10	..	31	7	26	9	6	..	2	2	3
» 80 anni compiuti	41	31	10	4	4	6	..	4	..	5	3	12	3
Età ignota	21	17	4	1	1	6	1	1	..	1	1	2	..	1	..	2	1	3	..
TOTALE	2 969	2 275	694	441	192	670	39	131	17	416	103	253	104	126	19	157	201	52	19	29	6

TAV. XII. — Suicidi classificati secondo lo stato civile, il sesso ed i mezzi o modi di uccisione.

Anno 1909.

Anno 1909.

MEZZI DI UCCISIONE	COMPLESSO			CELIBI			CONIUGATI			VEDOVI			STATO CIVILE IGNOTO		
	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
	Per annegamento	633	411	192	208	147	61	818	229	89	92	53	39	15	12
Con arma da fuoco	700	670	39	396	377	19	245	228	17	50	49	1	18	16	2
Con arma da taglio	148	131	17	41	36	5	81	71	10	22	20	2	1	1	..
Per impiccamento	519	416	103	160	134	26	214	190	54	105	88	22	10	9	1
Per precipitazione	357	253	104	126	89	37	158	114	44	55	37	18	18	13	5
Per schiacciamento	139	126	13	64	56	8	58	49	4	13	12	1	9	9	..
Per avvelenamento	358	157	201	204	81	123	120	57	63	26	15	11	8	4	4
Per asfissia	71	52	19	32	23	9	22	16	6	13	11	2	4	2	2
Con altro mezzo o con mezzo non determinato	35	29	6	14	13	1	11	9	5	3	3	..	4	1	..
TOTALE	2 969	2 275	694	1 245	956	209	1 218	966	292	379	283	96	87	70	17

TAV. XIII. — Suicidi in età di oltre 15 anni compiuti, classificati per sesso e secondo la condizione o professione (a).

Anno 1909.

Anno 1909.

PROFESSIONI	SUICIDI	PROFESSIONI	SUICIDI
-------------	---------	-------------	---------

Maschi.

Agricoltori, boscaioli, carbonai	532	Macellai, pizzicagnoli, trippaiuoli	18
Braccianti, manovali, cantonieri, selciatori	141	Fabbricanti e operai non specificati	48
Pastori, mandriani	11	Marinai, pescatori, barcaiuoli, capitani marittimi	13
Minatori, marmisti, cavaatori, solfatai	16	Cocchieri, stallieri, carrettieri	35
Fabbrì, meccanici, elettricisti, arrotini, maniscalchi, calderai, stagnini	77	Ferrovieri e tramvieri	14
Fucchiisti	2	Fattorini postali e telegrafici	10
Fornaciali, vasai, cementisti	9	Droghieri e farmacisti	26
Vetrai	1	Negozianti, albergatori, sensali, spedizionieri, agenti di cambio, tabaccati, impresari	132
Muratori, scalpellini, fumisti, pittori di stanze, imbianchini	75	Commessi e ragionieri	19
Falegnami, verniciatori, ebanisti, carrozzai, sediai, calafati, carpentieri	87	Fruttivendoli, pescivendoli, venditori ambulanti	18
Impagliatori	1	Domestici, uscieri, cuochi e portieri	38
Tappezzeri e materassai	7	Facchini, lavandai, spazzini, lustrascarpe	33
Cartai	1	Impiegati pubblici e privati, magistrati, pensionati civili	132
Tipografi, litografi	8	Corpi armati (escluso l'esercito)	34
Filatori, tessitori, tintori, cardatori	25	Militari e pensionati militari	31
Conciatori	5	Maestri, professori	15
Calzolai, sellai, pellettieri	80	Sacerdoti, monaci	6
Sarti	27	Medici, veterinari, flebotomi	8
Cappellai	4	Infermieri	2
Barbieri	14	Avvocati, procuratori, notai	9
Mugnai, pastai, fornai, panettieri	30	Ingegneri, agrimensori	6
Orefici, gioiellieri	11	Proprietari, benestanti	108
Caffettieri, pasticciieri	9	Studenti	38
Trattori, vinai, osti	28	Mendicanti e ricoverati	13
Camerieri d'esercizio pubblici	16	Altre professioni o professioni ignote	180
Lattai	2		
		TOTALE	2 285

Femmine.

Contadine e ortolane	129	Infermiere	1
Braccianti	12	Agiate	41
Filatrici e tessitrici	7	Maestre	2
Sarte, modiste, cucitrici, ricamatrici, orlatrici, bustaie	94	Impiegate e pensionate	4
Stiratrici	4	Levatrici	4
Lavandaie	2	Studentesse	3
Operale in genere	18	Artiste di teatro	3
Merciaie e commercianti	12	Prostituite	2
Cameriere e domestiche	41	Donne di casa	287
Monache	1	Altre professioni o professioni ignote	69
Commesse	6		
Sigaraie	1	TOTALE	636

(a) Non sono compresi in questo prospetto 10 maschi e 8 femmine suicidatisi in età inferiore ai 15 anni.

